

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologi L. 600 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche, Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5396): ITALIA annuo L. 21.000, sem. L. 11.000, trim. L. 5.750 (col. Piccolo del lunedì: 24.500, 12.800, 6.700) - ESTERO: annuo L. 33.000, sem. L. 17.000, trim. 8.750 (col. Piccolo del lunedì: 38.000, 19.500, 10.000) - Copie arretrate al doppio

TERMINATA LA VISITA DI COLOMBO E DI MORO NELLA GERMANIA OVEST

COSTRUTTIVI RISULTATI DEGLI INCONTRI DI BONN

Al centro l'organizzazione politica dell'Europa nella pace e nella sicurezza
Solidarietà atlantica e ravvicinamento all'Est - Confermati i vincoli a due



Bonn — Le delegazioni tedesca e italiana riunite ieri mattina per i colloqui conclusivi

Bonn, 3
Con la visita ai lavoratori italiani occupati negli stabilimenti Bayer di Leverkusen, si è concluso stasera il viaggio del presidente del consiglio Colombo e del ministro degli esteri Moro nella Repubblica federale. La delegazione italiana è partita questa sera dall'aeroporto di Colonia per Roma.

A Leverkusen, incontrandosi con una rappresentanza dei lavoratori connazionali, Colombo ha rivolto un saluto a tutta la comunità dei lavoratori italiani in Germania (circa 40 mila), rallegrandosi in particolare del buon nome che essi si sono meritati nel paese per il contributo positivo che danno al suo sviluppo. La vostra vita qui — ha detto in sostanza l'on. Colombo — comporta molti problemi che il governo non ignora e che sono stati affrontati anche nei colloqui con i dirigenti di Bonn. I punti essenziali sono: alloggio e istruzione. Colombo ha assicurato che tali problemi sono ben sentiti dal governo italiano che, attraverso il contributo economico che danno al suo sviluppo, ha fatto di tutto per risolvere i problemi. «Sappiamo — egli ha detto — che i nostri problemi sono ben sentiti anche dall'Impero morale e politico del governo di Bonn».

La NATO, soprattutto per quanto concerne la difesa europea nell'ambito dell'alleanza. Sulla materia ha svolto un'ampia relazione il ministro tedesco degli esteri Schmidt, che ha anche parlato del problema delle forze americane in Europa e della riduzione bilanciata degli armamenti. In questo contesto si è parlato del progetto anglo-tedesco per la fabbricazione di un nuovo aereo da combattimento (RMCA), al quale l'Italia ha dato la sua adesione di massima.

Per quanto riguarda infine la politica di sviluppo regionale in Europa, è stato stabilito di proporre in sede comunitaria incentivi idonei a indirizzare i capitali verso le aree meno sviluppate della comunità. Dopo i colloqui, il presidente del consiglio Colombo ha offerto una colazione in onore del Cancelliere Brandt che ha concluso la visita ufficiale a Bonn. In un brindisi pronunciato al termine del pranzo, Colombo ha dato una valutazione positiva del suo soggiorno a Bonn. «Ci è stata data l'occasione — ha detto — di constatare ancora una volta quanto grande sia la convergenza delle nostre vedute e quanto serio e tenace il nostro comune impegno. E' un impegno, lo ripeto e confido di esprimerne fedelmente anche il suo pensiero — ha proseguito Colombo — che va alla causa dell'Europa nella pace e nella sicurezza. Esso va alla solidarietà atlantica e al ravvicinamento e alla cooperazione tra l'Occidente e l'Est europeo. Al tempo stesso, esso serve la causa del rafforzamento e della amicizia tra i nostri due paesi e tra i nostri due popoli».

Analoga soddisfazione è stata espressa da Brandt nella sua risposta a Colombo. «Quando oggi tedeschi e italiani si incontrano — ha dichiarato Brandt —, questi dovrebbero essere consapevoli delle correlazioni tradizionali e nello stesso tempo di quelle completamente nuove che sorgono fra i nostri due popoli. C'è la speranza, la speranza che i contatti molteplici creino una comprensione migliore tra la gente dei nostri due paesi».

Preso congedo dal Cancelliere Brandt e dal ministro degli esteri Schmidt, i nostri governanti sono partiti in forma privata per Leverkusen.

La NATO, soprattutto per quanto concerne la difesa europea nell'ambito dell'alleanza. Sulla materia ha svolto un'ampia relazione il ministro tedesco degli esteri Schmidt, che ha anche parlato del problema delle forze americane in Europa e della riduzione bilanciata degli armamenti. In questo contesto si è parlato del progetto anglo-tedesco per la fabbricazione di un nuovo aereo da combattimento (RMCA), al quale l'Italia ha dato la sua adesione di massima.

Per quanto riguarda infine la politica di sviluppo regionale in Europa, è stato stabilito di proporre in sede comunitaria incentivi idonei a indirizzare i capitali verso le aree meno sviluppate della comunità. Dopo i colloqui, il presidente del consiglio Colombo ha offerto una colazione in onore del Cancelliere Brandt che ha concluso la visita ufficiale a Bonn. In un brindisi pronunciato al termine del pranzo, Colombo ha dato una valutazione positiva del suo soggiorno a Bonn. «Ci è stata data l'occasione — ha detto — di constatare ancora una volta quanto grande sia la convergenza delle nostre vedute e quanto serio e tenace il nostro comune impegno. E' un impegno, lo ripeto e confido di esprimerne fedelmente anche il suo pensiero — ha proseguito Colombo — che va alla causa dell'Europa nella pace e nella sicurezza. Esso va alla solidarietà atlantica e al ravvicinamento e alla cooperazione tra l'Occidente e l'Est europeo. Al tempo stesso, esso serve la causa del rafforzamento e della amicizia tra i nostri due paesi e tra i nostri due popoli».

Analoga soddisfazione è stata espressa da Brandt nella sua risposta a Colombo. «Quando oggi tedeschi e italiani si incontrano — ha dichiarato Brandt —, questi dovrebbero essere consapevoli delle correlazioni tradizionali e nello stesso tempo di quelle completamente nuove che sorgono fra i nostri due popoli. C'è la speranza, la speranza che i contatti molteplici creino una comprensione migliore tra la gente dei nostri due paesi».

Preso congedo dal Cancelliere Brandt e dal ministro degli esteri Schmidt, i nostri governanti sono partiti in forma privata per Leverkusen.

AL RIENTRO A ROMA Ancora un monito di Colombo per l'economia

Roma, 3
Il presidente del consiglio ed il ministro Moro sono rientrati questa sera a Roma poco prima delle 20.30 al termine della visita ufficiale congiunta nella Repubblica federale tedesca. All'aeroporto di Ciampino l'arrivo si è svolto in forma ufficiale. Dopo aver passato in rivista, accompagnato dal ministro della Difesa Tanassi, un reparto di onore di avieri, il presidente del consiglio ha fatto in una sala di rappresentanza una lunga dichiarazione, nella quale ha confermato che la visita è stata caratterizzata da una atmosfera di grande cordialità, di spirito di amicizia, del resto tradizionale fra i due paesi, e può aggiungere che è stata una visita che ha dato un contributo costruttivo con cui i nostri discorsi e le nostre discussioni si sono svolte e per l'attualità dei temi che sono stati trattati. Al centro di queste discussioni vi è stato, come era giusto che fosse, il tema europeo».

In proposito Colombo ha affermato: «Tutte le volte che io mi trovo a contatto con questa realtà europea io non posso fare a meno di riflettere e non posso non comunicare a tutti gli italiani questa mia riflessione: cioè, che è necessario che noi lavoriamo in modo intenso per adeguare le nostre strutture economiche e sociali a questa grande realtà che è l'Europa. E' necessario che noi integriamo le nostre economie più forti. «Tutto ciò che indebolisce la nostra economia — ha sottolineato Colombo — tutto ciò che ostacola la nostra economia è un ostacolo lungo il cammino dell'Italia verso il processo dell'integrazione europea. Abbiamo quindi una grande responsabilità per noi e per gli altri».

LA MANIFESTAZIONE DEI SINDACATI CONTRO IL GOVERNO «A SOSTEGNO DELLE RIFORME»

PERPLESSITÀ E DISSENSI SULLO SCIOPERO DEL 7 APRILE

Da parte socialista è stato definito un «errore politico di estrema gravità» - Preti: «Inutile sfida»
Forti critiche espresse dal segretario della UIL Ravecca - I treni resteranno fermi dalle 12 alle 14

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 3
Lo sciopero generale del 7 aprile indetto dalla CGIL, CISL e UIL «a sostegno della politica delle riforme», continua a suscitare ampie riserve, polemiche ed anche valutazioni decisamente negative nell'ambito della maggioranza governativa, compreso il settore socialista. I dissensi affiorano anche in seno alle centrali dei tre sindacati. Infine, diverse categorie hanno annunciato di non voler aderire alla nuova manifestazione di protesta politica.

Tra i socialisti, anche i più accesi sostenitori delle riforme, come il demartiniano Pellicani e il capogruppo del PSI Bertoldi hanno finito per ritenere ingiustificato lo sciopero. Pellicani, sottosegretario alla giustizia, in un discorso fatto però con un errore politico di estrema gravità. «Questo sciopero ha spiegato Pellicani — è assolutamente ingiustificato, in quanto il disegno di legge per la casa è già una soddisfacente base di discussione. Rispingerlo pregiudica il disegno di legge sulla casa e la dialettica parlamentare, a meno che non si debba pensare, con Freud, che qualche dirigente sindacale, dopo essere stato costretto in extremis a rinunziare al mandato parlamentare, non voglia oggi portare deliberatamente una grave offesa al Parlamento, alle cui libere decisioni il governo ha affidato il suo progetto per la casa».

«Sappiamo — ha aggiunto Pellicani — che al vertice sindacale le perplessità e le inquietudini sono moltissime, e che anche il PCI ne è responsabile preoccupato. Spetta al PSI — ha concluso Pellicani — far sentire chiaro e forte, in sede politica che sindacale, questo monito e

precisare sin d'ora le rispettive responsabilità. «Non dimentichiamo Bertoldi, sulla scia di quanto ha detto ieri in direzione De Martino, giustificava pienamente lo sciopero, affermando che si trattava di un atto di una manifestazione di protesta per i ritardi nella attuazione delle riforme che non per i loro contenuti, e giustificabile solo come espressione di una protesta contro le resistenze conservatrici».

A sua volta il vicesegretario nazionale del PSI on. Bettino Craxi ha dichiarato che il suo partito non aderirà allo sciopero. «Il partito socialista non una sola voce si è levata a giustificare o ad approvare la decisione dei sindacati per lo sciopero del 7 aprile. «Decidendo uno sciopero generale i sindacati non sembrano aver valutato appieno le conseguenze negative che questa loro decisione provoca sul terreno economico, data la delicatezza del momento che stiamo attraversando, e su quello politico dove si rischia di soffocare con un corretto sviluppo del costruttivo rapporto tra governo e sindacati».

Infine, anche l'«Avanti!», in un corsivo che apparirà nell'edizione di domani, non ha difficoltà ad ammettere che «dubbi sono sorti circa la validità tattica di uno sciopero che in un primo tempo sembrava utile, ma che ora appare come un atto di una manifestazione di protesta per i ritardi nella attuazione delle riforme che non per i loro contenuti, e giustificabile solo come espressione di una protesta contro le resistenze conservatrici».

La manifestazione dei sindacati per lo sciopero del 7 aprile, che in un primo tempo sembrava utile, ma che ora appare come un atto di una manifestazione di protesta per i ritardi nella attuazione delle riforme che non per i loro contenuti, e giustificabile solo come espressione di una protesta contro le resistenze conservatrici».

La manifestazione dei sindacati per lo sciopero del 7 aprile, che in un primo tempo sembrava utile, ma che ora appare come un atto di una manifestazione di protesta per i ritardi nella attuazione delle riforme che non per i loro contenuti, e giustificabile solo come espressione di una protesta contro le resistenze conservatrici».

La manifestazione dei sindacati per lo sciopero del 7 aprile, che in un primo tempo sembrava utile, ma che ora appare come un atto di una manifestazione di protesta per i ritardi nella attuazione delle riforme che non per i loro contenuti, e giustificabile solo come espressione di una protesta contro le resistenze conservatrici».

La manifestazione dei sindacati per lo sciopero del 7 aprile, che in un primo tempo sembrava utile, ma che ora appare come un atto di una manifestazione di protesta per i ritardi nella attuazione delle riforme che non per i loro contenuti, e giustificabile solo come espressione di una protesta contro le resistenze conservatrici».

CLAMOROSA DENUNCIA FATTA PERVENIRE ALLA GRANDE ASSISE DEL PCUS

LA TRAGEDIA DI GRIGORIENKO IN UNA LETTERA AL CONGRESSO

E' stata scritta dalla moglie: manicomio e torture al generale «dissidente»
Gromiko parla dei rapporti con l'America - Nuova condanna morale a Solgenitsin

Mosca, 3
Il dramma del generale Grigorienco, il leader degli intellettuali «dissidenti» sovietici, è stato raccontato in una lettera inviata al congresso del PCUS dal suo figlio, il colonnello Grigorienco, che si trova in esilio in Occidente. La lettera, che è stata letta dal segretario del PCUS, Leonid Breznev, ha causato un grande scandalo in tutto il mondo.

Nella missiva, copia della quale sono pervenute ai giornalisti occidentali, il colonnello Grigorienco ha raccontato la storia del suo padre, un eroe della guerra civile, che è stato imprigionato e torturato nel manicomio di Solovki. La lettera ha causato un grande scandalo in tutto il mondo.

Sembra superfluo rilevare che al congresso, di questa lettera nessuno ha parlato. Nulla può turbare il tranquillo andamento dell'assise, che prosegue sui binari tracciati da Breznev nel suo lungo discorso di apertura. Oggi è stata la volta del ministro degli esteri Gromiko e del Premio Nobel per la letteratura Solgenitsin.

Pur nella disparità dei temi trattati — politica estera l'una, funzione della letteratura l'altra — sembra superfluo rilevare che al congresso, di questa lettera nessuno ha parlato. Nulla può turbare il tranquillo andamento dell'assise, che prosegue sui binari tracciati da Breznev nel suo lungo discorso di apertura. Oggi è stata la volta del ministro degli esteri Gromiko e del Premio Nobel per la letteratura Solgenitsin.

DOPO LE PROPOSTE DI PACE UN AVVERTIMENTO DI SADAT

Il Cairo: entro aprile una soluzione o la guerra

La RAU accetterebbe la tregua solo dopo un accordo per la riapertura del Canale - In Giordania sporadiche sparatorie fra esercito e fedain

Il Cairo, 3
L'Egitto ha fatto sapere oggi che se la sua ultima proposta di pace non verrà presa in considerazione, si ricomincerà a combattere lungo il Canale di Suez entro la fine di questo mese. L'avvertimento, attribuito allo stesso Presidente Sadat, è stato pubblicato stamattina dal giornale «Al-Ahram», solo ventiquattro ore dopo che Sadat aveva presentato una nuova versione delle sue proposte per la riapertura del Canale.

Secondo il giornale Sadat avrebbe affermato che aprile «è il mese in cui si deciderà fra la pace e la guerra». Il Presidente ha poi dichiarato che tutte le parti interessate nel conflitto, compresi gli Stati Uniti e l'ONU, «devono fissare entro questo mese il loro atteggiamento in termini pratici e precisi».

«Al-Ahram» parla della dichiarazione rilasciata da Sadat sul Canale come di un principio del tutto. Con questa dichiarazione il Presidente ha offerto di accettare un formale rinnovo della tregua con Israele, insieme all'inizio delle operazioni per la riapertura del Canale di Suez, mentre le truppe israeliane dovrebbero effettuare un parziale ritiro dalla riva orientale.

L'elemento nuovo nella proposta egiziana è che le forze egiziane hanno sventato un tentativo israeliano di attraversare il Canale di Suez nella regione di Ras el-Esh. Il giornale aggiunge che gli egiziani hanno catturato due sommergibili israeliani, uno dei quali è stato distrutto. Il giornale afferma infine che la nuova proposta egiziana era stata preparata già da alcuni giorni, e deve essere considerata come definitiva».

NUOVO TERRIFICANTE EPISODIO IN UN PAESINO FRANCESE

Barricato con undici figli uxoricida minaccia la strage

Il dramma nella casa di un giovane invalido esasperato dalla miseria
Fucilata alla moglie - Il figlio più piccolo consegnato all'assistente

Bar-le-Duc, 3
Un invalido del lavoro, esasperato dalla sua povertà, ha ucciso la moglie e si è barricato da ieri sera in casa assieme ai dodici figli rifiutandosi di arrendersi alla polizia. Il drammatico episodio, il terzo del genere verificatosi in Francia in poco più di un anno, ha per protagonista Denis Job, un operaio di 33 anni, infortunatosi alcuni anni fa e da allora costretto a vivere con il magro sussidio della previdenza.

La tragedia, che rischia da un momento all'altro di assumere dimensioni proporzionali, è stata interrotta da un tentativo di mediatori di far scendere i Job, che ha accolto gli agenti con una raffica.

«Non vi avvicinate», ha gridato con la voce strozzata dall'ira, «fate un solo passo e ucciderò i miei figli». Per evitare il peggio, i poliziotti non è rimasta altra alternativa che stringere un discreto assedio attorno la stazione e cercare di convincere il Job a desistere dal suo folle intento. A

ANNUNCIO UFFICIALE

NIXON RIVEDRÀ gli «atti» su Calley

San Clemente, 3
Mentre le reazioni si accentuano in tutti gli Stati Uniti sulla condanna del giovane soldato Calley, il presidente Nixon ha dato un altro annuncio sensazionale: rivedrà personalmente gli atti del processo in corte marziale prima che l'ufficiale cominci a scontare la condanna, se questa verrà «onorata in appello».

Un portavoce presidenziale ha detto che Nixon ha preso questa decisione venerdì, ed ha stabilito di darne oggi l'annuncio, per il fatto che la sentenza della corte marziale ha sollevato polemiche in tutto il paese e anche perché sussistono molte incertezze sul modo in cui il clamoroso caso giudiziario sarà portato in appello. Il presidente Nixon ha dato un altro annuncio sensazionale: rivedrà personalmente gli atti del processo in corte marziale prima che l'ufficiale cominci a scontare la condanna, se questa verrà «onorata in appello».

La donna, forse in preda di terrore, ha abbandonato la modesta abitazione cercando la fuga nei campi, in direzione del vicino centro di Bar-le-Duc, ma il marito, imprecisato, non si è ancora arreso. Il marito, che ha sparato alla schiena un colpo uccidendola all'istante.

Compiuto il delitto, l'ex operaio è tornato in casa e ha sprangato la porta d'ingresso, e impedito ai figli di allontanarsi. Nel corso della notte, la gendarmeria, scoperto il cadavere della donna e identificata la vittima, si è immediatamente recata in casa del Job, che ha accolto gli agenti con una raffica.

«Non vi avvicinate», ha gridato con la voce strozzata dall'ira, «fate un solo passo e ucciderò i miei figli». Per evitare il peggio, i poliziotti non è rimasta altra alternativa che stringere un discreto assedio attorno la stazione e cercare di convincere il Job a desistere dal suo folle intento. A

La procedura militare prevede che il caso Calley sia sottoposto dapprima al generale comandante di Fort Benning, dove si è svolto il processo della corte marziale, poi alla corte di cassazione militare, quindi alla corte militare di appello e infine al segretario all'esercito. (Ap-Ansa)

La procedura militare prevede che il caso Calley sia sottoposto dapprima al generale comandante di Fort Benning, dove si è svolto il processo della corte marziale, poi alla corte di cassazione militare, quindi alla corte militare di appello e infine al segretario all'esercito. (Ap-Ansa)

IL 22.° ANNIVERSARIO DEL PATTO ATLANTICO

Piena fiducia nelle Forze Armate

Lo conferma un messaggio del ministro della difesa

Roma, 3
Il ministro della difesa, on. Mario Tanassi, ha indirizzato a tutti gli appartenenti alle Forze Armate — nella ricorrenza del 4 aprile, anniversario del Patto atlantico — il seguente messaggio:

«Celebriamo oggi il ventiduesimo anniversario della adesione data dall'Italia al Trattato del Nord Atlantico, con autonomia e libera scelta del suo Parlamento per la sicurezza nazionale e per la difesa della pace. Questa leale adesione e l'esperienza dei molti anni trascorsi in seno all'alleanza, confermano che la NATO abbia sempre costituito la naturale cornice in cui hanno trovato giusta collocazione sia la politica di pace perseguita dall'Italia, sia la sicurezza della nostra cara Patria».

«L'alleanza atlantica ha dato, e continua a dare tuttora, un valido apporto alla politica di distensione internazionale e a tutti i possibili sinceri tentativi operati nel quadro del generale disarmo e dei contenuti della corsa agli armamenti. Nella obiettiva valutazione dei risultati fin qui raggiunti sta la riprova della permanente validità dell'alleanza stessa, che ha sempre considerato le Forze armate come valido strumento per la difesa della pace nella sicurezza garantita dall'equilibrio delle forze. Infatti, la pace nella sicurezza è fondata sull'equilibrio delle forze, e chi lavora contro tale equilibrio — lo voglia o no — lavora contro la pace».

«E' per questo motivo che, nel celebrare questo ventiduesimo anniversario del Trattato Nord Atlantico, l'Italia conferma la piena fiducia nelle sue Forze armate, che rappresentano — unitamente a quelle degli altri paesi dell'alleanza — la condizione per ricercare tutte le vie che portino a consolidare la pace, a garantire una sempre più fraterna convivenza tra tutti i popoli, e un migliore, prospero futuro per tutta l'umanità».

continua in 2.a pagina

La situazione

Si accentuano le perplessità e i dissensi in vista dello sciopero indetto dalle tre principali confederazioni contro il governo per le riforme. Giudizi fortemente negativi sono stati espressi da esponenti socialisti. Le incertezze e i contrasti si manifestano ancora in vertice dei sindacati. Il segretario della Uil Ravecca ha aspramente criticato la decisione di una così massiccia protesta, che significherebbe un danno, in reddito, per 270 miliardi. Diversi sindacati hanno annunciato di non aderire alla manifestazione.

Il Cairo ha annunciato che entro il mese d'aprile sarà dovuta una nuova accolta la proposta egiziana di riapertura del Canale di Suez, quale primo passo verso una soluzione del conflitto, sarebbe inevitabile una ripresa della guerra. In Giordania la situazione va tranquillizzandosi, dopo otto giorni di sanguinosi scontri fra le truppe di Hussein e i fedaini.

La moglie del generale Grigorienco, rinchiuso in un ospedale psichiatrico e sottoposto a torture per essere uno dei leaders dei intellettuali sovietici «dissidenti», ha denunciato il drammatico caso di suo marito con una lettera al presidium del 24.° congresso del PCUS. All'assise, tanto hanno parlato il ministro degli esteri Gromiko e il segretario del partito Leonid Breznev. Il segretario del partito Leonid Breznev ha detto che il caso Grigorienco è un esempio di come si può trattare un dissidente. (Ap-Ansa)

COMMENTI AL RECENTE INTERVENTO DI BERLINGUER AL CONGRESSO DEL PCUS

PERICOLO PER L'EUROPA LIBERA LA TATTICA COMUNISTA IN ITALIA

Gli obiettivi del PCI, osserva «Il Popolo», concordano con la strategia sovietica
Bonomi: «non pochi sono pronti a cedere all'estrema sinistra senza combattere»

Roma, 3. «Il Popolo» di domani pubblicherà un editoriale del suo direttore, Franco Amadè, dedicato all'intervento svolto dal vice segretario del PCI Berlinguer al congresso del PCUS. Amadè sottolinea le ambiguità riscontrate nel discorso di Berlinguer, la calcolata polivalenza di posizioni, che spiegherebbe come i commentatori del discorso di Berlinguer abbiano finito per giudicare l'intervento stesso sulla base di affermazioni sfacciate. Si possono trarre dal discorso di Berlinguer — commenta «Il Popolo» — due indicazioni: la prima è la subordinazione della lotta politica in Italia all'avanzata del socialismo nello Occidente europeo, per cui la prima finisce per essere un traguardo preliminare del secondo. La seconda indicazione riconduce al quadro generale e internazionale: come il PCI tenta in Italia l'inserimento nel potere presentandosi partito nazionale e di governo, così proietta nell'Europa di oggi e di domani una analoga ricerca di alleanze con i partiti socialisti e socialdemocratici, e la stessa comunità sindacale, cooperando coerentemente nella stessa comunità economica europea (in termini di definitiva autonomia dagli USA) e la collusione con il gollismo nel negare ogni sovranità).

Il PCI considera completamente acquisita e immutabile la «socializzazione» dell'Europa orientale, i suoi disegni riguardano soltanto alcuni errori di metodo. Gli obiettivi della sua nuova strategia sono quindi — secondo «Il Popolo» — concordanti e non discordanti con quelli della strategia sovietica, anche se il PCI «pone la candidatura a una sorta di leadership europea».

Il sottosegretario all'industria parlando a Piacenza, ha detto che «una valutazione obiettiva del rapporto del segretario del PCUS, Breznev, degli interventi di altri massimi dirigenti, dei discorsi di alcuni leaders dagli altri 90 partiti comunisti, porta a conclusioni obbligate. Il comunismo resta uguale a se stesso: esclude rigorosamente ogni possibilità di una sua pur minima e limitata evoluzione in senso democratico al suo interno e non risolve i problemi del progresso sociale. I dirigenti sovietici infatti, ha proseguito Amadè, reiterano il loro permanente impegno, in via di principio e in via di fatto, nel frustrare, con la forza se lo ritengono, nel loro paese come nei paesi comunisti dell'Europa orientale, ogni spinta proveniente dalle classi lavoratrici verso una umanizzazione del sistema».

«E' con questo regime — ha continuato Amadè — che i dirigenti del partito comunista italiano, per bocca del vice segretario Berlinguer, riconfermano una «solidarietà operante», ieri come oggi. Ed è con questo partito che alcuni settori politici italiani — come il PSI e la sinistra democristiana — cercano dirette o indirette alleanze».

Sulle dichiarazioni di Berlinguer al congresso del PCUS il sen. Enzo Veronesi ha detto di fronte al pericolo comunista un'interrogazione al presidente del consiglio per conoscere se tali affermazioni, per i luoghi e i modi dove e come espresse, possano fondatamente indurci nell'ambito dell'articolo 49, 54 e 67 della Costituzione. «Ho inteso il dovere di avanzare tale richiesta — ha detto il sen. Veronesi — perché da qualche tempo a questa parte, con rito crescente, parlamentari, specie appartenenti a formazioni politiche estreme, prendono contatti e rilasciano dichiarazioni con autorità e membri di governo esteri per cui tale indebita consuetudine finisce per realizzare posizioni discutibili quando non di contrasto con i doveri-dritti che regolano l'esercizio del mandato parlamentare».

Il tema della difesa dal comunismo è riecheggiato anche in altri interventi politici. Il presidente della Confederazione coltivatori diretti, on. Paolo Bonomi, parlando oggi a Bologna ha detto tra l'altro: «In Italia la stragrande maggioranza del popolo è decisamente contro il comunismo. Infatti nelle ultime elezioni politiche il PCI ha raccolto il 26 per cento dei voti dell'elettorato. Nel nostro paese però non sono pochi coloro che di fronte al pericolo comunista sono pronti a cedere e a franare prima ancora di combattere. Il fascismo ha insegnato a molti a fare il doppio gioco e a tenere i piedi in due staffe. Il coraggio arriva al punto che molti, in alto e in basso, quando debbono criticare le dittature nere o quelle di destra diventano gialli; quando invece debbono criticare la dittatura rossa cercano di usare frasi smussate, frasi cioè che dicono e non dicono».

Il PCI — scrive l'on. Preti in un articolo su «guardia socialista» — da un lato cerca abilmente oggi di strumentalizzare le manifestazioni antifasciste per creare un principio di solidarietà con talune forze democratiche, e dall'altro opera per indebolire l'autorità del potere costituito e in ultima analisi per diffondere la convinzione che, senza la collaborazione del comunismo, non si può più governare autorevolmente e decentemente l'Italia».

Preti inoltre afferma che in questa attività assai più insidiosa del «rozzo frontismo» il PCI è aiutato più o meno consapevolmente dagli apertisti del PSI e da quelli della DC».

Infine da registrare una nota critica nei confronti della maggioranza del ministro del PSI Mariotti contenuta in un opuscolo inviato a tutte le federazioni del partito sotto il titolo: «Le riforme sono i soli e i veri

equilibri più avanzati. Appunti per il prossimo congresso del PSI».

Dice la premessa critica: «Nessuno di noi vuole organizzare una corrente, nessuno però ci può vietare di incontrarci, come componenti della maggioranza che oggi guida il partito, per esprimere nelle varie istanze organizzative e politiche il nostro punto di vista, allo scopo di avviare un processo di chiarimento politico di fondo all'interno del partito, che si rende necessario di fronte ad una serie di spinte e contropinte, di continue fughe in avanti di autorevoli esponenti del partito, che ingenerano dubbi, rendono confusa la situazione politica del partito, che anche l'ultima sessione unitaria del comitato centrale sul documento conclusivo non è stato in grado di dissipare, coprire e superare».

(Ansa-Italia)

DOPO L'ACCORDO DI TRIPOLI

Sembra inevitabile

l'aumento della benzina

Roma, 3

L'approvvigionamento di petrolio, dopo l'accordo firmato ieri a Tripoli fra le grandi compagnie e il governo libico e gli altri accordi con i paesi produttori affidati sul Mediterraneo, comporterà, per il nostro paese, un aumento di spesa aggirantesi sui 300 miliardi all'anno.

Le compagnie hanno già chiesto al CIP (comitato interministeriale prezzi) di poter trasferire l'aumento sui prezzi di vendita dei vari prodotti: benzina, gasolio, oli minerali ecc. Il problema è ora allo studio degli organi tecnici del CIP. Quest'ultimo dovrebbe riunirsi a metà della prossima settimana per una decisione definitiva. Sembra comunque molto probabile che i prezzi dei prodotti petroliferi subiscano qualche aumento.

Ora però il governo dovrà decidere se trasferire gli aumenti sui vari prodotti, fra i quali appunto la benzina, o ridurre gli introiti fiscali lasciando inalterati i prezzi.

Scontri fra estremisti

a Bari e Lecce

Bari, 3

La polizia sta indagando per identificare i responsabili di alcune zuffe accadute nella serata di ieri in vari punti della città, tra appartenenti ad organizzazioni di destra e di sinistra. Il primo scontro è avvenuto davanti all'ingresso della facoltà di giurisprudenza dell'Ateneo barese dove — a quanto risulta — uno studente aderente al movimento di destra, Mauro Sportelli di 22 anni, sarebbe stato picchiato da un gruppo di giovani di opposte tendenze politiche. Lo Sportelli è stato ricoverato nella clinica chirurgica del policlinico con prognosi di una settimana.

Un altro incidente è accaduto

dopo dopo nei pressi della sede

del Movimento sociale — nel

centro della città — dove nel

estremo di destra stavano affi-

ggiando manifesti annuncianti

un comizio che Massimo Ander-

son avrebbe tenuto oggi a Bari.

Secondo quanto si è appreso, il

consigliere regionale del PSTUP

Principalli avrebbe protestato

contro l'affissione dei manife-

sti che — a suo avviso — do-

vevano essere incollati in altri

posti. Alle sue rimproveranze i

giovani di destra si sarebbero

avvicinati alla sua auto e la

avrebbero colpita con pugni, e lo

stesso Principalli è stato col-

pito al viso. Una riunione, inoltre, per l'esame della situazione, si è svolta in prefettura tra autorità ed esponenti del comitato antifascista».

Nel corso della serata il segretario nazionale giovanile del MSI e quello della «Giovane Italia», Cerullo, hanno parlato nel corso di una manifestazione alla quale hanno partecipato circa trecento giovani.

A Lecce sono invece in corso indagini per identificare i responsabili di lievi incidenti accaduti ieri sera nel centro della città durante una manifestazione antifascista organizzata dagli aderenti al «circolo Lenin» di Puglia.

Mentre circa mille giovani —

provenienti da varie città della

regione — percorrono in corteo

le strade del centro, gruppi di

aderenti a movimenti di estrema

destra li hanno ripetutamente

disturbati con lanci di sassi

ai quali i manifestanti hanno

risposto.

(Ansa)

Palermo — Il Presidente Saragat è

giunto in Sicilia in forma

privata per trascorrere la Pasqua. Il

Capo dello Stato è giunto

con la motonave «Sicilia». Una

piccola folla in attesa di pa-

renti e amici ha accolto il Presi-

dente con calorosa simpatia

(Ansa)

SI ALLARGA A ROMA L'INCHIESTA SUI

MOVIMENTI VELLEITARI D'ESTREMA DESTRA

INCriminate TRE ALTRE PERSONE

NELLE INDAGINI SU «ORDINE NUOVO»

Una di queste è già detenuta nelle

carceri di Verona - Possibili collegamenti

fra i gruppi della capitale e della città scaligera - Il

Graziani respinge le accuse e non vuole

difesa

Roma, 3

E' salito a quindici il numero delle persone rimaste, per il momento, coinvolte nell'inchiesta giudiziaria che il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Vittorio Occorsio sta svolgendo sull'attività del movimento «Ordine Nuovo». Il magistrato ha, infatti, emesso stamane altri tre ordini di comparizione nei riguardi di Gaetano Graziani, Claudio Bizzarri e Raffaele Moschero. Il primo è cugino di Clemente Graziani, dirigente nazionale del movimento, che fu arrestato giovedì scorso; Bizzarri, che si trova nel carcere di Verona, fu arrestato il 29 marzo scorso a Trissino (Vicenza) insieme con Roberto Butti, Elio Massagrande e Pietro Rocchini. Infine Raffaele Moschero è il segretario della sezione di Pozzuoli di «Ordine Nuovo».

Le accuse contestate alle tre

persone incriminate oggi sono,

come per le altre, quelle di

aver violato le norme contenute

negli articoli uno e due della

legge del 1952, n. 645, che puni-

sce ogni tentativo di riorganizzare

il disolto partito fascista. Si

tende ora ad accertare i possi-

bili contatti tra il gruppo ro-

mano di «Ordine Nuovo» e quel-

lo veronese.

Frattanto, nel quadro delle

indagini, il magistrato si è re-

cato nel carcere di «Regina Coe-

lino» per interrogare Clemente

Graziani. L'imputato ha respin-

to le accuse, negando che fosse

nelle sue intenzioni ed in quelle

dei suoi compagni un'attività

aiuta a portare alla formazione

del partito fascista. Graziani

non ha neppure accolto l'invito

a nominarsi un legale di fidu-

cia. Di conseguenza il dottor

Occorsio gliene ha nominato

uno d'ufficio, nella persona del

l'avvocato Vito Di Giulio.

L'inchiesta continua con la

collaborazione dell'ufficio politi-

co della questura. Sono previ-

sti infatti per i prossimi giorni

nuove perquisizioni e nuovi

controlli. Di conseguenza non

si esclude che altri nomi vadano

ad aggiungersi a quelli già

coinvolti nell'inchiesta.

Per quanto riguarda le indi-

gini sul movimento eversivo di Verona, il magistrato che si occupa del caso, dott. Solina, ha rilasciato alcune dichiarazioni. «E' questo un momento delicato del processo istruttorio in cui si deve formare la verità. A carico degli imputati sono stati fatti alcuni tentativi di induzione di elementi di accusa, ma il fatto che essi neghino ogni addebito, comporta, appunto, la ricerca di fatti concreti». Così ha dichiarato il dott. Solina, che ha dichiarato che le indagini dei quattro giovani aderenti al movimento extra-parlamentare di destra «Ordine Nuovo», arrestati domenica scorsa in relazione con i fatti di Verona, e ad una lista tra studenti avvenuta tempo fa nel veronese e nel mantovano.

Le imputazioni rivolte ai quattro — Elio Massagrande, di 28 anni, di Verona, Roberto Butti, anch'egli di 28 anni, di Mantova, entrambi ex ufficiali paracadutisti della «Folgore», Claudio Bizzarri, di 25 anni, di Verona e Pietro Rocchini, di 20 anni, di Roma, entrambi studenti — sono di lesioni, danneggiamento, detenzione di ordigni esplosivi, attentato alla sicurezza pubblica ed incendio.

«Non abbiamo sposato alcuna tesi preconcisa — ha detto a questo riguardo il dott. Solina — ma abbiamo preso quei provvedimenti che abbiamo ritenuto necessari ai fini delle indagini». In particolare, ha detto il giudice istruttore, gli altri cinque giovani che, pare insieme con il Rocchini, aggredirono alcuni studenti alla università di Verona.

Questi cinque giovani — secondo quanto si è appreso — sono di ambienti giudiziari — sarebbero tutti di Roma e sarebbero giunti assieme a Verona la mattina stessa dell'aggressione; dopo il rastrellamento, gli altri quattro sono stati indotti dalla zona dell'università e, tranne il Rocchini, di essi non si sono più trovate le tracce.

Questo episodio, tuttavia, secondo quanto si è appreso, ha illustrato la lotta nella quale i giornalisti sono ora impegnati per una riforma generale dell'informazione in Italia. Il segretario della FNSI ha ricordato che la Federazione ha invitato i giornalisti italiani a manifestare la loro preoccupazione per il disegno di legge sull'editoria attualmente all'esame del governo, con uno sciopero di protesta.

Il ministro Donat Cattin, intervenendo nel dibattito, ha affermato che il problema delle concentrazioni di testate è molto grave perché mina il principio della libertà di stampa e di informazione differenziale, e ha sottolineato che l'attuale disegno di legge facilita proprio la concentrazione stanziando aiuti alle testate già solide, trascurando invece le aziende minori. Donat Cattin ha anche parlato delle concentrazioni già portate a termine e in atto per quanto riguarda le società di pubblicità, concentrazioni che sono state essenzialmente di carattere privatistico e a favore di poche e già solide testate.

Per quanto riguarda lo sciopero indetto dalla FNSI si registrano le prime reazioni. Da parte dell'Associazione stampa napoletana è stato deciso di aderire all'azione proclamando ore di sciopero, dalle 14 alle 16 di martedì 6 aprile. I giornalisti napoletani hanno inoltre proposto alla FNSI di promuovere a breve scadenza, una più massiccia manifestazione di protesta delle categorie interessate al problema — giornalisti, editori e poligrafici — contro l'atteggiamento assunto dal governo sul provvedimento in questione che riguarda non soltanto il lavoro giornalistico ma soprattutto la libertà di stampa, oggi gravemente compromessa anche dal processo di concentrazione delle testate.

Nettamente contrari allo sciopero invece i giornalisti romani. La loro associazione ha co-



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Palermo — Il Presidente Saragat è

giunto in Sicilia in forma

privata per trascorrere la Pasqua. Il

Capo dello Stato è giunto

con la motonave «Sicilia». Una

piccola folla in attesa di pa-

renti e amici ha accolto il Presi-

dente con calorosa simpatia

(Ansa)

SI ALLARGA A ROMA L'INCHIESTA SUI

MOVIMENTI VELLEITARI D'ESTREMA DESTRA

INCriminate TRE ALTRE PERSONE

NELLE INDAGINI SU «ORDINE NUOVO»

Una di queste è già detenuta nelle

carceri di Verona - Possibili collegamenti

fra i gruppi della capitale e della città scaligera - Il

Graziani respinge le accuse e non vuole

difesa

Roma, 3

E' salito a quindici il numero

delle persone rimaste, per il mo-

mento, coinvolte nell'inchiesta

giudiziaria che il sostituto procura-

tore della Repubblica, dott. Vittorio

Occorsio sta svolgendo sull'attività

del movimento «Ordine Nuovo». Il

magistrato ha, infatti, emesso stamane

altri tre ordini di comparizione nei

riguardi di Gaetano Graziani, Clau-

dio Bizzarri e Raffaele Moschero. Il

primo è cugino di Clemente Gra-

ziani, dirigente nazionale del movi-

mento, che fu arrestato giovedì scorso;

Bizzarri, che si trova nel carcere di

Verona, fu arrestato il 29 marzo scorso

a Trissino (Vicenza) insieme con Ro-

berto Butti, Elio Massagrande e Pie-

tro Rocchini. Infine Raffaele Mos-

chero è il segretario della sezione

di Pozzuoli di «Ordine Nuovo».

Le accuse contestate alle tre

persone incriminate oggi sono,

come per le altre, quelle di

aver violato le norme contenute

negli articoli uno e due della

legge del 1952, n. 645, che puni-

sce ogni tentativo di riorganizzare

il disolto partito fascista. Si

tende ora ad accertare i possi-

bili contatti tra il gruppo ro-

mano di «Ordine Nuovo» e quel-

lo veronese.

Frattanto, nel quadro delle

indagini, il magistrato si è re-

cato nel carcere di «Regina Coe-

lino» per interrogare Clemente

Graziani. L'imputato ha respin-

to le accuse, negando che fosse

nelle sue intenzioni ed in quelle

dei suoi compagni un'attività

aiuta a portare alla formazione

del partito fascista. Graziani

non ha neppure accolto l'invito

a nominarsi un legale di fidu-

cia. Di conseguenza il dottor

Occorsio gliene ha nominato

uno d'ufficio, nella persona del

l'avvocato Vito Di Giulio.

L'inchiesta continua con la

collaborazione dell'ufficio politi-

co della questura. Sono previ-

sti infatti per i prossimi giorni

nuove perquisizioni e nuovi

controlli. Di conseguenza non

si esclude che altri nomi vadano

ad aggiungersi a quelli già

coinvolti nell'inchiesta.

Per quanto riguarda le indi-

agini sul movimento eversivo di

Verona, il magistrato che si occupa

del caso, dott. Solina, ha rilasciato

alcune dichiarazioni. «E' questo un

momento delicato del processo istru-

torio in cui si deve formare la veri-

tà. A carico degli imputati sono

stati fatti alcuni tentativi di indu-

zione di elementi di accusa, ma il

fatto che essi neghino ogni adde-



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Palermo — Il Presidente Saragat è

giunto in Sicilia in forma

privata per trascorrere la Pasqua. Il

Capo dello Stato è giunto

con la motonave «Sicilia». Una

piccola folla in attesa di pa-

renti e amici ha accolto il Presi-

dente con calorosa simpatia

(Ansa)

SI ALLARGA A ROMA L'INCHIESTA SUI

MOVIMENTI VELLEITARI D'ESTREMA DESTRA

INCriminate TRE ALTRE PERSONE

NELLE INDAGINI SU «ORDINE NUOVO»

Una di queste è già detenuta nelle

carceri di Verona - Possibili collegamenti

fra i gruppi della capitale e della città scaligera - Il

Graziani respinge le accuse e non vuole

difesa

Roma, 3

E' salito a quindici il numero

delle persone rimaste, per il mo-

mento, coinvolte nell'inchiesta

giudiziaria che il sostituto procura-

tore della Repubblica, dott. Vittorio

Occorsio sta svolgendo sull'attività

del movimento «Ordine Nuovo». Il

magistrato ha, infatti, emesso stamane

altri tre ordini di comparizione nei

riguardi di Gaetano Graziani, Clau-

dio Bizzarri e Raffaele Moschero. Il

OTTANT'ANNI DALLA NASCITA

Stuparich

NATO di aprile e morto di aprile. Proprio oggi Gianni Stuparich compirebbe ottant'anni, un'età veneranda ma la cui soglia sono in molti a varcare. E fra tre giorni, il 7 di questo mese, cadrà il decennale della sua dipartita. Il ricordo di Lui dunque si lega, strettamente, a un duplice anniversario.

Vorremmo ignorare i soccorsi delle parole commemorative. Stuparich operò in silenzio e solitudine, non le richiedeva. E poi l'insolitezza dei necrologi letterari e la tristezza di scrivere in pubblico d'un morto che si vorrebbe ricordare soltanto in privato, si fanno più acute, perché si stenta a omologare la scomparsa di chi pur visse, a lungo, nel sentimento e nella meditazione della morte e di questa scrisse, felicemente, in tante pagine («Nulla mi pare di poter costruire se prima non metto in luce l'esperienza, quale essa fu, del tempo vissuto in balia della morte. O su questa o su null'altra esperienza fondare potrò la mia vita matura»).

Si stenta, soprattutto, a riaprire quel doloroso grumo d'intimità schiva, gelosamente custodita, che fu la sua «storia» di uomo e di scrittore. Basterebbero le opere: tanti libri, forse un po' rosi dal tempo, patinati dalla polvere e dalle molte mani che vi sono passate sopra. A contarli e soppesarli, sembra quasi di tirare in porto la rete riccolma della sua vita e di poterla verificare, anno dopo anno, evento dopo evento, nello specchio trasparente delle pagine. Perché, in lui, la biografia non conta meno dell'opera, di questa essendo la premessa e l'integrazione ideale. La memorabile giovinezza triestina e istriana (il sangue lussuoso in me non si smentiva), il sodalizio con lo Slapater, gli anni ferdinandeschi della «Voce», l'ardente eppure riflessivo irredentismo, la guerra del '15 e la morte del fratello Carlo, no di cruciali esami di coscienza e di strascichi indelebili, gli amori, le amicizie, gli impegni civili, il lavoro di artista e di educatore, gli strazi e le memorie: tutto filtrato attraverso il palpitio di un'altra vita, che ci trascende, quella del Paese, della sua città, della sua terra: ecco le stazioni dell'esistenza di Stuparich e, insieme, i capitoli del suo unico, grande libro.

Basterebbero i libri, leggerne qualcuno, qualche pagina: ricordarlo così, senza parole. Eppure c'è dell'altro, questo: che essendo, appunto, la sua vita e la sua opera legate indissolubilmente alla vita di Trieste, esse ci appartengono, in qualche misura, ci rappresentano. E allora, come avviene nelle comunità affettive, quando le ragioni del cuore presto si confondono con la quotidiana pratica del vivere, del ritrovarsi, dei guardarsi in faccia, così, ricordando chi vi ha portato il seme d'una consapevolezza più alacre e dell'esempio morale più vivo, si finisce, seppur involontariamente, col commemorare o autocommemorare anche lo spirito di tutta la comunità, secondo quei riti che ce la fanno riconoscere per nostra famiglia e che definiscono i caratteri della sua storia.

E non fu proprio questo uno dei motivi predominanti del pensiero e dell'ispirazione poetica di Stuparich? Trieste interpretata nella sua funzione storica: Trieste come coscienza viva dell'epoca irredentistica e dramma etico-spirituale di tutta una generazione; Trieste come «avanguardia dello spirito italiano rinnovellato», infine come polo catalizzatore di vita e cultura europea.

Da «Guerra del '15» a «Colloqui con mio fratello», a «Ritornellano» (uno dei pochissimi romanzi veri e propri che possa vantare la narrativa italiana sul primo conflitto mondiale), questi motivi formano l'essenza stessa, lo oggetto e il soggetto, per così dire, dei suoi scritti. Ma anche altrove, in memorie e diari, nei numerosi racconti, quasi sempre circola l'aria e si staglia il profilo fisico e morale di Trieste, oppure dell'Istria delle sue origini, «la mia Istria, coi suoi scenari digradanti negli azzurri e nei grigi...».

Sono pochi gli uomini che hanno saputo portarsi sulle spalle la propria città e interpretarne l'animo, da protagonisti e testimoni, al pari di Gianni Stuparich. E forse

anche per questo, nell'atto di ripensare alla sua lezione, viene spontaneo soffermarsi sull'ultima opera, che uscì postuma meno di due anni orsono, e che potrebbe bene configurarsi come la «summa» della sua tematica di scrittore, e insieme, come il suo testamento spirituale: «Sequenze per Trieste».

Stuparich ne aveva iniziato la stesura nel 1954, ma la morte gli fermò la mano prima che potesse condurla a termine. Nei suoi progetti doveva essere un ampio scorcio di vita triestina — dall'alba del secolo ai giorni nostri — descritto nel dinamico articolarsi e configurarsi di fatti e vicende esemplari. Non un quadro storico in senso stretto, ma una memoria sentimentale intessuta su motivi autobiografici; non un momento d'identificazione con l'inerte realtà dei «dati», ma un tentativo di coglierne il sottotondo e rappresentarlo come un'avventura del vivere nostro, come un luogo morale dove riflessione, fantasia lirica e giudizio s'intrecciassero in un unico disegno. Così, cucendo insieme varie istantanee della sua città, Stuparich compiva il tragitto che va dalla vita alla poesia. Ma è altresì vero che la sua vita e la sua poesia risentirono sempre di quello stato di grazia, di quella indefinibile musica che emettono le vicende e i rapporti umani quando ci si trova a esistere e operare in naturale vicinanza e intimità con la storia, e ci si sente ad essa legati in una sorta di dolce-amaro idillio, in un'ansia prolungata di rigenerare la ogni giorno, con la fiducia della giovane speranza. Perché il tempo più vero, più «giovane», il meno insidiato dall'«amarezza di ritrovarsi nel mondo» fu quello in cui egli visse da figlio innamorato, corrisposto-tradito, nella storia della città, immerso in quel respiro ad attendere il suo futuro come la nascita d'un mondo nuovo, protetto dalla calda consapevolezza che la sua parte di uomo non poteva non coincidere con quella di Trieste, perché il suo battito vitale s'era allargato nel vasto polmone di lei, e dunque dovevano procedere insieme, nello stesso fiato, tenendosi per mano e intonando allo stesso ritmo i loro passi e le loro azioni quotidiane.

Forse la nascita di quel nuovo mondo sognato da Stuparich non è mai avvenuta. O, forse, il futuro è già ieri e di quanto abbia brigato la storia alle nostre spalle non ci si ricorda più. Eppure gli anni perduti della sua e della nostra speranza sono ancora qui, poveri, bellissimi e semplici. Per lui e per noi, eterni fidanzati di questa città, essi conservano intatto, immacolato — secondo il bel verso di Tobino — «il giglio di quell'amore».

Giorgio Bergamini



Belvoir Castle — Il principe Carlo a un ballo di beneficenza. Sua partner è Marcia Abel Smith



Roma — Il maestro Riz Ortolani, notissimo in Italia per le sue musiche ascoltate in molti film, è candidato all'Oscar per la bella canzone «Till love touches your life» tratta dal film «Madrona», che è interpretato da Leslie Caron e Richard Boone

DUINO E LA SUA VALORIZZAZIONE URBANISTICA E ARCHITETTONICA

UNA GEMMA IMBOTTIGLIATA

Predestinata dalla storia e dalla natura a centro turistico l'incuria civica continua purtroppo a tradire e offendere

Di tutte le insenature del golfo di Trieste quella che si presentava con più interessanti premesse da una valorizzazione turistico-architettonica è Duino. Usò il passato perché ormai queste premesse sono state quasi del tutto distrutte e poche, pochissime speranze sussistono per porvi rimedio. Ricordiamone tuttavia alcune: l'esistenza di un minuscolo centro storico con la sua articolazione circolare intorno alla base del Castello e oggi ancora, per lo meno parzialmente valorizzabile, è l'ormai lottizzata e alterata macchia boschiva della Cernizza col suo originale sviluppo a chiochiola. Premesse di origine feudale, ma di norma molto armoniosa che dovevano servire di base ad un disegno urbanistico moderno e di nuovo indirizzato sociale. Nessuna altra località più di Duino poteva prestarsi ad una testimonianza di civiltà edilizia, semprché al piano regolatore di massima lodevolmente predisposto dal Comune di Duino-Aurisina prima di tutti gli altri della zona, fosse seguito immediatamente un piano particolareggiato che raccogliesse le migliori proposte tecniche ma anche i suggerimenti di quanti vi sono ed amano la bellissima località. Se il piano particolareggiato fosse stato tempestivamente predisposto con una concezione razionale ed armoniosa di rapporto tra vuoti e pieni, il Comune avrebbe trovato adeguati appoggi morali e politici per la necessaria ricostituzione del suo demanio e avrebbe potuto acquistare quel fondo pri-

ma agricolo e oggi ormai impegnato in costruzioni ad uso privato e speculativo che per trovarsi nel centro del paese avrebbe consentito la costruzione di una piazza con stupenda visione sul mare. E sarebbe stato il primo passo per fare di Duino quel centro turistico al quale tanto si muoversi non a una persona ma persino ad un cane e non solo nei giorni festivi ma ormai per la intera estate, è una delle più urgenti provvidenze da porsi all'Ordine del giorno del nuovo Ente e cioè il «Consorzio per lo sviluppo turistico della riviera triestina» che dalla nebulosità burocratica sembra finalmente avviarsi a concreto funzionamento. Esiste da anni un progetto di ampliamento del porto, ma quando anche esso fosse dopo altri anni di sosta in svariati cassetti, posto in opera, non risolverebbe il postulato essenziale di consentire un più ampio respiro sul mare ai turisti sui quali l'attuale condizione del porticciolo, dei bagni, dell'indecorosa sporcizia del molo, danno, soprattutto in contrasto con le ricche ville padronali sorte in Cernizza, una impressione di mancata efficienza degli enti pubblici.

Purtroppo in tema turistico al valore del paesaggio e alla civiltà delle istituzioni, cioè al concetto servizio, si preferiscono ancora, retaggio fascista, le cosiddette manifestazioni, gestite sempre e comunque nell'ambito speculativo.

Il pubblico straniero e nazionale che sceglie Duino per una sosta o per un soggiorno di vacanza malgrado quanto si faccia per rendere sgradevole la sua bellezza naturale, è dato per lo più da professionisti, molti dei quali vorrebbero restare là dove Rilke scrisse le sue famose elegie — straordinaria potenza propagandistica della cultura! — e sognano il godimento diretto del mare in un ambiente civile.

E' un discorso di fatti concreti al quale il «Consorzio per lo sviluppo turistico della riviera triestina» può dare per le sue stesse facoltà statutarie la più efficiente risposta, a meno che, come accade troppo spesso da noi, esso non diventi un'altra occasione mancata di largire alla gemma di Duino per lo meno il modesto polmone di una passeggiata a mare.

Aurelia Gruber Benco

Un dipinto tridimensionale

Slidell (Louisiana), 3

Il pittore Oshton Mochell ha realizzato quello che definisce un dipinto tridimensionale ma che, al pari di certi film tridimensionali, ha bisogno di essere osservato con occhiali speciali per avere il pieno effetto di profondità. Un gruppo di uomini d'affari di Houston ha offerto 40.000 dollari per acquistare l'inconveniente opera.

«Non dubito che il dipinto finirà per valere una fortuna — ha detto un esperto in grafica J. C. Spencer — dal solo punto di vista tecnico è un capolavoro».

Dipinto su una superficie piana come un qualsiasi quadro a olio, il quadro di Mochell presenta una doppia immagine di colori complementari. A occhio nudo appare confuso, ma visto con gli occhiali speciali rende quelli che l'autore chiama realismo e profondità. Tema del dipinto è una scena sottomarina.

inutile distribuire i viveri, anche perché non c'erano i mezzi di trasporto. Se ho ben capito, i sacchi, col loro contenuto, furono poi presi d'assalto da qualche migliaio di topi e di ratti che, una volta tanto, trovarono più comodo compiere indisturbati una delle loro ricorrenti razzie sulle banchine del porto, anziché dover contendere i terreni coltivati delle campagne alle orde fameliche di vacche sacre.

Latifondi sterminati

La struttura economica dell'India è ancora prevalentemente agricola; oltre il 70 per cento della popolazione dipende, per la propria esistenza dall'agricoltura, che in gran parte viene praticata con mezzi biblici. E' logico, perciò, che tra le prime riforme, l'India indipendente volesse attuare quella agraria, frantumando gli sterminati latifondi dei rajà e dei maharajà, e cercando d'introdurre almeno un minimo di meccanizzazione agricola. Progressi se ne sono fatti indubbiamente, anche se lo spettro della fame è tutt'altro che rimosso, in un paese che vanta il triste primato di cataclismi naturali, fra i quali si alternano periodi di siccità e catastrofiche inondazioni. Ma fra tutti i guai, mi si dice, il peggiore è quello delle vacche sacre, di cui ce ne sono, pare, oltre 250 milioni e che, da sole, distruggono nelle loro scorribande oltre il 50 per cento del raccolto dell'India.

A voler discutere di queste cose, si rischia di apparire quanto meno inopportuni, e me ne sono accorto, parlando delle vacche sacre con un indiano, laureato in filosofia e diplomato in ben tre lingue straniere.

Mi spiegavo, dunque, il mio interlocutore che anche Gandhi aveva riaffermato l'impotenza di questi animali i cui benefici sarebbero infinitamente maggiori dei danni che essi arrecano: dai loro corpi striminziti si ricava il latte, la pelle per calzature e manufatti vari (ma per entrare nel tempio della dea Kali, ho dovuto togliermi, ben s'intende, il mio scarpe, qualsiasi oggetto di pelle, compresa la cinghietta dell'orologio e, cosa assai più scomoda, anche la cinghia dei pantaloni), e gli escrementi, che servono da concime e da combustibile; a non parlare della funzione, forse primaria, di queste bestie vaganti liberamente per le vie cittadine, la spazzatura delle quali è affidata alla loro perenne fame, insidiata soltanto da forme di altrettanto famelici corvi e avvoltoi, appollaiati sugli alberi e sui tetti delle case.

Eravamo fermi da oltre venti minuti, in mezzo alla campagna, in attesa che l'autista sbrighasse le formalità necessarie per ottenere il libero transito del pullman dallo Stato del Rajasthan a quello dello Uttar Pradesh. Le province e gli Stati dell'India hanno diritto d'imporre pedaggi o dazi, e una lunga fila di varipunti automizzati, stracolmi di merci e di persone, aspettava che venisse alzata una rudimentale sbarra posta di traverso la strada. Per scendere dalla corriera, ci eravamo calati dalla porticina contromano, perché nel momento in cui la porta del pullman si era aperta, una vacca vi si era accovacciata davanti; né era il caso di rimproverarla, dopo che un timido tentativo dell'autista era stato sottolineato da evidenti segni di dissenso, manifestati da qualche decina di curiosi, immediatamente accorsi.

La strada, che pur collega due importantissimi capoluoghi, quali Agra e Jaipur, era una pista di terra rossa, bituminata nella parte centrale, quel tanto che basta per farvi transitare una macchina. Ai bordi di questo nastro d'asfalto, si alternavano nella fanghiglia buche di dimensioni e profondità variabili, comunque tali da inghiottire le ruote di un camion ben oltre il mozzo. Gli autisti indiani sono piuttosto spericolati; chi guida un automezzo cerca di tenerlo sul centro della pista asfaltata, a costo di un urto frontale con quello che gli viene incontro, e che ogni volta appare inevitabile. All'ultimo secondo, il meno coraggioso (o prepotente) denia di pochi centimetri che talvolta consentono il passaggio radente di due macchine, ma che più spesso bloccano il «deviante» nel fango o nelle buche.

Che gli indiani si rendano conto della necessità di migliorare le strade, è evidente. Per decine di chilometri ho visto centinaia di persone addette a ripararle. Sotto il conspetto degli sguardi di uomini sbristati e accovacciati sull'erba, continuano ad avvicinarsi file di donne, operose come formiche, recanti sulla testa ceste di vimini; giunte all'altezza delle buche scaricavano poche manciate di terra rossa, poi tornavano indietro, incendendo

come regine, il busto eretto in un atteggiamento di grazia scultorea e innata. La terra viene scavata normalmente a meno di un metro dai bordi della pista, che è perciò fiancheggiata per chilometri da buche, larghe e profonde parecchi metri. Durante le piogge le buche sono colme d'acqua che la terra tinge di rosso; in superficie affiorano le nere teste dei bufali, che si rimangono sommersi per ore, fino alle narici, per sfuggire al caldo opprimente.

A differenza che da noi, le strade sono tutte alberate.

L'indiano dunque, pianta alberi dappertutto, per guadagnarsi l'ombra delle loro chiome.

La lotta per la conquista dell'ombra, mi è parsa una delle meglio organizzate in un paese in cui, affranti dal clima, vagano ancora a piedi centinaia di milioni di persone.

Gli indiani sono nomadi per naturali esigenze di economia agricola, ma anche per motivi di fanatismo religioso, profondamente radicato. Quando non si spostano da una provincia all'altra, per sfuggire alla siccità che distruggerebbe i loro greggi, vi si avvicinano per recare il loro tributo di devozione a qualche tempio sacro, al tumulto di qualche santone, o per immergersi nelle acque di fiumi o semplicemente di fonti miracolose.

Alle porte di Jaipur, la stupenda capitale del Rajasthan, celebre per il colore rosato dei suoi palazzi eretti nei primi decenni del 1700 da Jai Singh II, sorge la città di Galt, costruita lungo una stretta valle montagnosa dalla cui sommità scaturisce un'acqua magnifica per le sue virtù. Patitenti palazzi fiancheggiavano per chilometri l'unica via d'accesso, costituendo uno scenario d'incredibile abbandono. Costruiti attorno al 1800 da un ricchissimo commerciante per servire da alloggiamenti per i pellegrini, sono lasciati in stato di assoluta rovina dalla comunità religiosa di Benares, che non ha i mezzi per provvedervi. Sotto le stupende arcate, nei saloni e negli atrii interni, la gente bivacca con tutto il suo seguito di greggi, asini, dromedari, cani, bufali e vacche sacre.

In alto, sul finire della valle, l'acqua è trattenuta da due piccole chiuse formando una vasca dal colore melmoso in cui la gente si bagna. Lungo i bordi siedono santoni barbuti, immersi nell'estasi; taluni hanno a fianco una ciotola contenente una specie di eretta gialla o rossa, con la quale marcano la fronte di chi esce dall'acqua in segno di completa purificazione.

Analoghi gesti rituali ho poi notato, una settimana dopo, a Madras, la bellissima capitale dell'omonimo Stato nella parte più meridionale del subcontinente indiano. Alle porte di un grandioso e moderno tempio buddista, che si erge ai bordi di un laghetto quadrangolare cosparsa di ninfee, ho visto scendere da una Mercedes fuori serie un indiano avvolto in un candido lenzuolo. Lo accompagnava l'autista che gli portava asciugamani e una valigetta di fibra grigia, tipi esecutivi. Giunto al laghetto, il personaggio vi si immerse, poi risulò i gradini, accostandosi al santone che gli segnò la fronte con l'okra gialla. Stando per seguirlo nel tempio bruciante di folla, quando un gruppo di fedeli, accortosi di noi, volle assolutamente farci incontrare con un santone, dall'aspetto non molto dissimile dagli altri, ma dalla pelle più chiara. Era un tedesco, magro e sdentato che ci salutò con ampi gesti benedittivi.

Fiero portamento

La nostra guida era una professoressa di matematica, appartenente alla suprema casta dei brahmini. Piccoletta, come quasi tutte le donne indiane — ma ce ne sono anche di statura alta, bellissime, dal portamento fiero — era avvolta in uno stupendo sari dai colori sgargianti. Nella narice sinistra portava incastrato un piccolo brillante che non le dava noia — rispose sorridendo — quando doveva soffiarsi il naso. All'inizio della bella fronte, giusto all'incrocio delle sopracciglia nerissime, portava il segno distintivo della sua casta, un tondino dipinto di ocra rossa.

Storici ed etnologi fanno risalire l'origine delle caste all'epoca dell'invasione degli Ari

e all'esigenza manifestata da questi, di mantenere la propria purezza razziale nei confronti degli aborigeni sottomessi. Alle tre caste fondamentali — i sacerdoti, i guerrieri e i mercanti — se ne sono aggiunte via via infinite altre. Oggi se ne contano ancora in India circa duecento, rigorosamente separate l'una dall'altra. Il male peggiore che possa capitare a un indiano è di venir espulso dalla casta; verrebbe a trovarsi in una situazione anche peggiore del paria, cioè degli 80 milioni o più d'intoccabili, con i quali qualsiasi rapporto con appartenenti ad altre caste, appare assolutamente inconcepibile. Mi spiegava la brahmina che le esigenze della vita moderna avevano solo apparentemente abbassato le barriere tra gli appartenenti delle singole caste; così ad esempio, un deputato che appartenesse a una delle caste inferiori, pur godendo delle prerogative del suo rango parlamentare, non avrebbe mai potuto sposare una ragazza da una delle caste principali.

D'altro canto la condizione economica non ha nulla a che fare con l'appartenenza a una casta; vi sono brahmini o kshatri (della casta dei guerrieri) poverissimi, che vivono circondati dal pieno rispetto di tutti.

Quali complicazioni derivino da questa millenaria gerarchia, in un mondo che dal biblico aratro, trascinato dai nerissimi bufali, si va evolvendo negli stabilimenti in cui l'India moderna gareggia con il gigante cinese nella produzione dell'energia nucleare, è un altro paradosso aspetto di questo immenso subcontinente, in cui tutto sembra possibile e impossibile al tempo stesso. Come la recente clamorosa sconfitta del comunismo, in un paese che, per i contrasti sociali, è maturo per i più avanzati esperimenti di socializzazione; o come l'infinita riaffermazione politica di Indira Gandhi che è capo di un governo i cui elettori maschi camminano ancora impettiti, tre passi avanti alle loro donne, che le seguono come bestie da soma, affrante sotto il peso dei loro fagotti casalinghi.

Daniele Morpurgo



il vantaggio dei giovani

è la mente aperta, è lo spirito pronto è il giudizio vivace. Ai giovani servono i mezzi per guardarsi intorno, per esercitare lo spirito per applicare il giudizio.

COLLANA APERTA il nuovo mezzo per guardare il mondo con occhio giovane COLLANA APERTA i problemi, la cultura, i pensieri, le fantasie dei giovani d'oggi COLLANA APERTA i libri per i nuovi adulti

COLLANA APERTA
attualità - storia e scienze umane - narrativa e poesia - divulgazione scientifica - biografie
In libreria i primi quattro volumi
Asimov, I MATTONI DELL'UNIVERSO - Ploymann, GLI DEI ABBANDONANO ATENE
Born, GIULIO VERNE: L'UOMO CHE INVENTO' IL FUTURO
Hirsch, LA COMUNITA' VIVENTE: INTRODUZIONE ALL'ECOLOGIA

In preparazione
Brero, IL MESTIERE DEL CALCIATORE - Kettle, KARL MARX E IL COMUNISMO MODERNO
Mc Glashan, FREUD E LE ORIGINI DELLA PSICOANALISI
Proctor, LA GERMANIA NAZISTA - Hingley, LA RIVOLUZIONE RUSSA

Arnoldo Mondadori Editore



★ GIORNALE DI TRIESTE ★

NEL DELICATO SERVIZIO DI PRIMO ACCOGLIMENTO

Una nuova astanteria «filtro» dell'ospedale

Consentirà un accurato ma rapido esame diagnostico per porre un freno al dilagare delle spedalizzazioni

Un'interessante novità si è concretata in questi giorni all'Ospedale maggiore: l'istituzione di un servizio di accoglienza e di primo accoglimento, voluto dalla direzione ospedaliera e dal consiglio d'amministrazione, al fine di porre un freno al dilagare dei casi di spedalizzazione. Il nuovo servizio sorge in prossimità del pronto soccorso, dove appunto viene smistato, e occupa due stanze di dieci letti ciascuna nel corpo dell'anello di scorrimento. Lo speciale reparto dispone anche di tutta una serie di servizi accessori, tra i quali uno schermografo, che dovrebbe iniziare la sua funzione tra qualche giorno.

Scopi e finalità ci sono stati illustrati dal direttore sanitario, prof. Mario Bisiani, il quale ha tenuto a rilevare che il servizio si propone di «filtrare» tutti i casi che ora in poi si presentano all'ingresso del nosocomio (tranne quelli, naturalmente, per i quali la diagnosi prescrive già in partenza l'indispensabile degenza nelle varie divisioni). Esso, quindi, ha lo scopo di coadiuvare i pazienti in misura capillare, per essere sottoposti a una serie di esami e di indagini mediche, al termine delle quali si deciderà se avviare la persona accolta in divisione oppure inviarla a casa.

Dice il prof. Bisiani: «Vi è la ferma intenzione da parte nostra di ridurre la durata media della degenza, e di evitare che casi a sintomatologia leggera vadano ad affollare le varie divisioni, già di per sé intasate, dove si verifica inevitabilmente un prolungamento di tale durata media. Ecco, allora, che qui gli esami saranno fatti subito, per arrivare rapidamente all'indirizzo diagnostico».

Il direttore sanitario ha reso noto anche che da qualche giorno, a seguito di accordi intrapresi, anche gli universitari prendono parte ai servizi di guardia nel presidio ospedaliero.

Rilevato Lanza nel PSDI regionale

Il comitato regionale del PSDI si è riunito ieri a Buttrio e il prof. Lanza è stato riconfermato per acclamazione segretario regionale. Membri della segreteria sono stati eletti: Renato Bertoli per Udine, Giuseppe De Gioia per Trieste, Armando Ferraresi per Portogruaro e Ego Lodati per Gorizia, amministratore è stato riconfermato William Bisiani. Il segretario Lanza ha rilevato, nella relazione, che l'affermazione del PSDI nelle elezioni provinciali, il congresso nazionale del partito e la ferma linea politica sostenuta a vantaggio dei lavoratori, il rispetto della libertà democratica e dell'equilibrio del sistema produttivo, ha rilanciato alla validità dell'alternativa socialdemocratica nei confronti del integralismo cattolico alleato del massimalismo. «Peraltro la larga parte del PSDI», ha concluso.

NELL'AVVIATO SBLOCCO DELLE AGITAZIONI

Ripreso il dialogo alla Facoltà di lettere

Nell'avviato sblocco delle agitazioni all'Università, un ulteriore sviluppo del dialogo docenti-studenti si è registrato ieri nell'ambito della Facoltà di lettere e filosofia, con il seguente documento del Consiglio di Facoltà, in risposta appunto alla mozione che era stata presentata dall'assemblea degli studenti.

«Il Consiglio di Facoltà osserva che la mancata approvazione di una organica riforma della Università e la promulgazione di legge particolare, in materia di mantenimento e accrescimento in questi anni il disagio oggettivo già esistente nell'Università italiana; pertanto ritiene che sia necessaria una riforma coraggiosamente innovativa tanto sul piano sociale quanto su quello delle strutture organizzative e didattiche.

«Per ciò che si riferisce alle

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	66 24 61 72 12
CAGLIARI	16 56 17 79 76
FIRENZE	70 64 22 31 9
GENOVA	25 70 76 45 27
MILANO	21 70 20 80 5
NAPOLI	15 49 2 23 33
PALERMO	60 39 44 56 89
ROMA	25 46 82 59 86
TORINO	11 26 56 83 81
VENEZIA	45 60 36 43 10

SCHEDINA ENALOTTO

2 1 2, 1 1 1, x 1 1, x x x

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso di ieri 3 marzo 1971 n. 14, due giocatori hanno totalizzato dodici punti vincendo 15.000.000 lire ciascuno; ai 72 vincitori con punti 11 spettano 25.100 lire ciascuno; agli 874 vincitori con 10 punti spettano 25.700 lire ciascuno. Il montepremi è stato di 78.034.410. Nella regione veneta sono stati realizzati 9 undici e 75 dieci; a Gorizia 1 undici e 11 dieci.

I LAVORI SARANNO APPALTATI L'11 MAGGIO

Costerà un miliardo ampliare il cimitero

L'amministrazione comunale sta per affrontare, ormai in termini concreti, un problema che l'assilla da anni: l'ampliamento del cimitero di S. Anna. A questo proposito, il Comune ha indetto per l'11 maggio, alle ore 12, nella sala 202 del palazzo municipale, una asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto delle opere di allargamento del terreno sacro a S. Anna. L'importo presunto dell'appalto ascende a 904 milioni 624 mila lire.

Perquisita la sede di «Lotta continua»

D'ordine della Magistratura è stata perquisita ieri pomeriggio la sede anarchica di via Mazzini. I carabinieri vi sono entrati mentre era in corso una riunione di studenti. Pare che cercassero manifesti.

La Federazione triestina del PSIUP ha diramato sull'episodio una nota nella quale, tra l'altro, così si esprime: «Venuta a conoscenza del fatto che la

Procura della Repubblica di Trieste ha autorizzato i carabinieri a perquisire la sede del raggruppamento di «Lotta continua» e tre abitazioni di militanti di formazioni extraparlamentari di sinistra, sottolinea l'aspetto apertamente intimidatorio nei confronti di settori di punta del movimento operaio».

I nuovi incarichi agli assessori muggesani

Il Sindaco di Muggia, Gastone Millo, a seguito della nomina di due nuovi assessori e la ristrutturazione di alcuni servizi di vitale importanza, è venuto nella determinazione di così distribuire gli incarichi ai vari assessori: Willy Bordon, Pro sindaco, lavori pubblici, istruzione, gioventù; Romilda Chincio, assistenza, sanità ed igiene; Galliano Donatelli, turismo e sport; decentramento (consigli comunali); Sergio Tremul, servizi pubblici; Sergio Cravatini, finanze; Giovanni Depangher, personale, anagrafe e stato civile.

CHIEDEVA SOLDI ED È STATO ARRESTATO

«Vescovo» dell'antipapa



(«Giornal»/foto)

Un «vescovo» dell'antipapa Clemente XV è stato fermato ieri dagli uomini del dott. Perosino. Alla Mobile era stato segnalato che un uomo, in veste talare stava chiedendo denaro per i sacerdoti di Clemente XV. L'uomo in abiti talari è stato bloccato in una via del centro e condotto in Questura. Si tratta di Alfred Winkler, cittadino tedesco, nato a Lipsia 41 anni or sono. Egli si è qualificato seguace di Clemente XV e suo vescovo. In Questura però erano giunte numerose segnalazioni da altre città d'Italia, secondo le quali il Winkler sarebbe un maniaco. La sua posizione verrà ora esaminata dalla magistratura e, trattando è stato deciso di trattenerlo il Winkler in carcere.

SCIPPO MOTORIZZATO Strappano la borsetta a una donna

Due giovani in motocicletta hanno strappato dal braccio di una passante la borsetta e si sono dileguati nella notte. Botine 77.300 lire oltre il valore della borsa e i documenti in essa contenuti.

La vittima dello scippo è Zita Matelli, di 31 anni, abitante in via San Pelagio 7. Poco dopo la mezzanotte la passante stava attraversando la via Crispi, diretta verso la via Muratt quando due giovani in scooter le si sono avvicinati. Il primo, che guidava il veicolo, ha sterzato in maniera tale da sfiorare la donna; il secondo, che era seduto dietro, ha allungato la mano ed ha strappato la borsetta alla donna.

Lo scooter ha preso quindi velocità e si è allontanato verso la parte alta della via Crispi, sfoltendo e scomparendo in via Timeus. La vittima dell'aggressione ha telefonato al 112 e sul posto sono accorsi gli agenti di servizio con il maresciallo Otti, il quale ha compiuto una perquisizione che non ha dato purtroppo alcun esito positivo.

La vittima, secondo la vittima, sono giovani sui 18-20 anni, uno indossava una giacca scura.

Reagiscono con percosse a un rimprovero

Aggressione notturna in via Giulia. Un passante, Vitaliano Battigelli, che aveva sorpreso tre giovani a tirare calci contro le automobili in sosta, è stato aggredito e percosso da due di essi per il solo motivo che li aveva rimproverati.

E' accorsa la Volante, con la pattuglia guidata dal maresciallo Romano, e sul posto c'era ancora uno dei tre giovani, Fulvio B., di 15 anni, il quale si era fermato per soccorrere il Battigelli, mentre il resto del terzetto si era dato alla fuga. Il ragazzo ha detto di aver incontrato gli altri due «Sergio» e «Franco», in un bar del viale XX Settembre e di avere deciso di rincasare con i due occasionali amici. Lungo la strada avevano dato qualche calcio ai pneumatici di alcune auto in sosta. Quindi c'era stato lo scontro con il Battigelli che li aveva rimproverati.

Baby Boutique
Capo di Piazza 1
NEONATO
Nuovi arrivi
primavera estate
per i vostri bebè

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

♦ ♦ ♦

CREDITAUTO

il sistema più economico ed immediato per acquistare a rate vetture nazionali od estere nuove od usate

AUTOSCUOLE AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

Piazza Duca degli Abruzzi 1 - Telefono 28435
Via Cumano 2 - Telefono 763391

Corsi completi teorici e pratici

LIRE 24.500
per soci e familiari

ALLA BOTTEGA DEL VINO

vi attende VALENTINO con il suo servizio
TELEFONO 95959

AUTO STILE

VIA FOSCOLO 10 - TELEF. 96456

Portapacchi, fodere, tappeti, cinture di sicurezza, sedili freschi in paglia, ecc.

IL TUTTO IN VASTISSIMA SCELTA
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

“Scarpette nuove per Pasqua,”

Bellissimi modelli e grande assortimento al negozio

BIMBI SCARP

VIA BATTISTI 7

giubilo moquette

Presenta le migliori Case nazionali ed europee. Posa in opera altamente specializzata. Preventivi gratuiti.

Via Cicerone 4 - Tel. 24041

I tradizionali dolci pasquali

PINZE

PUTIZZE

PRESNITZ

in confezioni regalo

PASTICCERIE

GIORGI

e nei migliori negozi e spacci Cooperative Operaie

AVVISO AI LETTORI

Come in altre città d'Italia, anche a Trieste i rivenditori di giornali e riviste attueranno, per essere più vicini al lettore, alcune edicole saranno chiuse e su di esse sarà apposto un cartello per segnalare ai lettori le rivendite che restano aperte. I turni di chiusura domenicale riguarderanno gruppi di edicole diverse di volta in volta e sono stati studiati in modo da procurare ai lettori il minor disagio possibile, pur assicurando ai rivenditori di giornali un periodico turno di riposo. Il «Piccolo» sarà regolarmente pubblicato nella sua edizione domenicale, sarà in vendita presso tutte le edicole aperte. I lettori potranno trovarlo in una delle edicole vicine a quella abituale. Il «Piccolo» si scusa per l'eventuale disagio.

Il rito delle Palme stamane a S. Giusto con l'Arcivescovo

Oggi, domenica delle Palme, ha inizio la Settimana santa che sfocia nella vigilia pasquale del Sabato santo e si conclude con la domenica di Resurrezione. Alle 9.30, nella cattedrale di San Giusto, l'Arcivescovo benedirà le palme e gli ulivi, presiederà alla processione in onore di Cristo Re e celebrerà la Messa; le singole parti del rito si svolgeranno totalmente all'interno della basilica. Al termine inizieranno le quarantore di preghiera, che si protrarranno fino a mercoledì, con chiusura alle ore 11. Mons. Santin presenzierà alla ora di adorazione conclusiva delle tre singole giornate (oggi dalle 18 alle 19, domani e martedì dalle 18.30 alle 19.30).

COMPIE TRE LUSTRI L'ISTITUTO BIO-ESTETICO

RIUSCITO APPUNTAMENTO DI «BES KARITY» CON LE SIGNORE



Si è svolto ieri pomeriggio nei saloni dell'Hotel de la Ville, affollati di gentili ed eleganti signore, il ritrovo offerto per festeggiare il rinnovamento dell'istituto bio-estetico «BES KARITY» e i suoi quindici anni di ininterrotta attività.

A questa qualificata manifestazione della operosità imprenditoriale artigiana sono intervenuti in rappresentanza della Camera di commercio il dott. Barison e per l'Associazione degli Artigiani il cav. Perin. L'assessore regionale al lavoro, assistenza sociale ed artigianato, Nereo Stopper, tenuto fuori Trieste per impegni di lavoro, ha partecipato ideal-

mente, facendo pervenire una sua cordiale lettera di apprezzamento e di augurio. Era presente il dott. Virgilio Vitalis presidente della casa ARVAL.

La titolare dell'istituto, signora Jole Zarattini Farnes, nel porgergli il benvenuto al presente, dopo aver ringraziato i vari esponenti del mondo politico, economico e sindacale per la loro significativa partecipazione che, tra l'altro, testimonia il grado di considerazione in cui la professione dell'estetista è tenuta presso gli enti e le istituzioni da essi rappresentati ha rivolto il suo grato e commosso saluto a tutte le sue

gentili ed affezionate clienti, a loro facendo in primo luogo risalire il merito di ogni possibile realizzazione e rinnovamento dell'impegno di adoprarsi costantemente per meritare la loro affettuosa, corroborante fiducia.

Il ricevimento, riuscitissimo sotto ogni aspetto si è concluso con il discorso del dott. Vitalis, il quale ha consegnato alla signora Farnes l'ambito riconoscimento «EVA EUDERMAT» assegnato dal Centro Ricerche Fisio-Estetica delle Case Arval, per i meriti professionali e per la sapiente opera di valorizzazione dei trattamenti estetici.

ta — come ad esempio a Udine, Gorizia e Concordia Sagittaria — esiste il privilegio della mitra bianca, non ovvio, per i canonici; a Trieste la mitra (oltre all'Arcivescovo, naturalmente), può essere portata solo dal preposito capitulare, in quanto protettore apostolico (nel caso specifico mons. Salvatori). Nella nostra città, invece, a differenza di altri centri, non esiste il privilegio del pastorale, riservato al Presule. Certi prepositi hanno anche la facoltà di portare l'anello pastorale e la croce pettorale; a Trieste l'anello è riservato solo a mons. Salvatori, mentre tutti gli altri canonici possono avere la croce ornamentale, sostenuta però dal semplice cordone. Tutto ciò, naturalmente, durante le funzioni pontificali e nella recita del coro.

Nella nostra città l'innovazione è stata un significato del tutto particolare: infatti la concessione dell'ermellino e del cappello a magna risale addirittura a Pio II, che prima di salire sul trono di Pietro era stato Vescovo di Trieste. Enea Silvio Piccolomini, infatti, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1446 al 23 settembre 1450. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459.

A Trieste l'innovazione è stata accolta con dignità e serenità, in quanto gli interessati hanno dimostrato di consentire sull'opportunità di tali norme. Si riconosce, infatti, la bontà dell'intento di non fare distinzioni marcate tra clero e clero, tra sacerdote e sacerdote.

Nella nostra città l'innovazione è stata un significato del tutto particolare: infatti la concessione dell'ermellino e del cappello a magna risale addirittura a Pio II, che prima di salire sul trono di Pietro era stato Vescovo di Trieste. Enea Silvio Piccolomini, infatti, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1446 al 23 settembre 1450. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459.

A Trieste l'innovazione è stata accolta con dignità e serenità, in quanto gli interessati hanno dimostrato di consentire sull'opportunità di tali norme. Si riconosce, infatti, la bontà dell'intento di non fare distinzioni marcate tra clero e clero, tra sacerdote e sacerdote.

Nella nostra città l'innovazione è stata un significato del tutto particolare: infatti la concessione dell'ermellino e del cappello a magna risale addirittura a Pio II, che prima di salire sul trono di Pietro era stato Vescovo di Trieste. Enea Silvio Piccolomini, infatti, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1446 al 23 settembre 1450. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459.

A Trieste l'innovazione è stata accolta con dignità e serenità, in quanto gli interessati hanno dimostrato di consentire sull'opportunità di tali norme. Si riconosce, infatti, la bontà dell'intento di non fare distinzioni marcate tra clero e clero, tra sacerdote e sacerdote.

Nella nostra città l'innovazione è stata un significato del tutto particolare: infatti la concessione dell'ermellino e del cappello a magna risale addirittura a Pio II, che prima di salire sul trono di Pietro era stato Vescovo di Trieste. Enea Silvio Piccolomini, infatti, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1446 al 23 settembre 1450. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459.

A Trieste l'innovazione è stata accolta con dignità e serenità, in quanto gli interessati hanno dimostrato di consentire sull'opportunità di tali norme. Si riconosce, infatti, la bontà dell'intento di non fare distinzioni marcate tra clero e clero, tra sacerdote e sacerdote.

Nella nostra città l'innovazione è stata un significato del tutto particolare: infatti la concessione dell'ermellino e del cappello a magna risale addirittura a Pio II, che prima di salire sul trono di Pietro era stato Vescovo di Trieste. Enea Silvio Piccolomini, infatti, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1446 al 23 settembre 1450. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459.

A Trieste l'innovazione è stata accolta con dignità e serenità, in quanto gli interessati hanno dimostrato di consentire sull'opportunità di tali norme. Si riconosce, infatti, la bontà dell'intento di non fare distinzioni marcate tra clero e clero, tra sacerdote e sacerdote.

Nella nostra città l'innovazione è stata un significato del tutto particolare: infatti la concessione dell'ermellino e del cappello a magna risale addirittura a Pio II, che prima di salire sul trono di Pietro era stato Vescovo di Trieste. Enea Silvio Piccolomini, infatti, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1446 al 23 settembre 1450. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459.

A Trieste l'innovazione è stata accolta con dignità e serenità, in quanto gli interessati hanno dimostrato di consentire sull'opportunità di tali norme. Si riconosce, infatti, la bontà dell'intento di non fare distinzioni marcate tra clero e clero, tra sacerdote e sacerdote.

Nella nostra città l'innovazione è stata un significato del tutto particolare: infatti la concessione dell'ermellino e del cappello a magna risale addirittura a Pio II, che prima di salire sul trono di Pietro era stato Vescovo di Trieste. Enea Silvio Piccolomini, infatti, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1446 al 23 settembre 1450. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459.

A Trieste l'innovazione è stata accolta con dignità e serenità, in quanto gli interessati hanno dimostrato di consentire sull'opportunità di tali norme. Si riconosce, infatti, la bontà dell'intento di non fare distinzioni marcate tra clero e clero, tra sacerdote e sacerdote.

Nella nostra città l'innovazione è stata un significato del tutto particolare: infatti la concessione dell'ermellino e del cappello a magna risale addirittura a Pio II, che prima di salire sul trono di Pietro era stato Vescovo di Trieste. Enea Silvio Piccolomini, infatti, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1446 al 23 settembre 1450. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459.

A Trieste l'innovazione è stata accolta con dignità e serenità, in quanto gli interessati hanno dimostrato di consentire sull'opportunità di tali norme. Si riconosce, infatti, la bontà dell'intento di non fare distinzioni marcate tra clero e clero, tra sacerdote e sacerdote.

Nella nostra città l'innovazione è stata un significato del tutto particolare: infatti la concessione dell'ermellino e del cappello a magna risale addirittura a Pio II, che prima di salire sul trono di Pietro era stato Vescovo di Trieste. Enea Silvio Piccolomini, infatti, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1446 al 23 settembre 1450. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459.

A Trieste l'innovazione è stata accolta con dignità e serenità, in quanto gli interessati hanno dimostrato di consentire sull'opportunità di tali norme. Si riconosce, infatti, la bontà dell'intento di non fare distinzioni marcate tra clero e clero, tra sacerdote e sacerdote.

Nella nostra città l'innovazione è stata un significato del tutto particolare: infatti la concessione dell'ermellino e del cappello a magna risale addirittura a Pio II, che prima di salire sul trono di Pietro era stato Vescovo di Trieste. Enea Silvio Piccolomini, infatti, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1446 al 23 settembre 1450. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459.

A Trieste l'innovazione è stata accolta con dignità e serenità, in quanto gli interessati hanno dimostrato di consentire sull'opportunità di tali norme. Si riconosce, infatti, la bontà dell'intento di non fare distinzioni marcate tra clero e clero, tra sacerdote e sacerdote.

Nella nostra città l'innovazione è stata un significato del tutto particolare: infatti la concessione dell'ermellino e del cappello a magna risale addirittura a Pio II, che prima di salire sul trono di Pietro era stato Vescovo di Trieste. Enea Silvio Piccolomini, infatti, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1446 al 23 settembre 1450. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459.

A Trieste l'innovazione è stata accolta con dignità e serenità, in quanto gli interessati hanno dimostrato di consentire sull'opportunità di tali norme. Si riconosce, infatti, la bontà dell'intento di non fare distinzioni marcate tra clero e clero, tra sacerdote e sacerdote.

Nella nostra città l'innovazione è stata un significato del tutto particolare: infatti la concessione dell'ermellino e del cappello a magna risale addirittura a Pio II, che prima di salire sul trono di Pietro era stato Vescovo di Trieste. Enea Silvio Piccolomini, infatti, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1446 al 23 settembre 1450. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459.

A Trieste l'innovazione è stata accolta con dignità e serenità, in quanto gli interessati hanno dimostrato di consentire sull'opportunità di tali norme. Si riconosce, infatti, la bontà dell'intento di non fare distinzioni marcate tra clero e clero, tra sacerdote e sacerdote.

Nella nostra città l'innovazione è stata un significato del tutto particolare: infatti la concessione dell'ermellino e del cappello a magna risale addirittura a Pio II, che prima di salire sul trono di Pietro era stato Vescovo di Trieste. Enea Silvio Piccolomini, infatti, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1446 al 23 settembre 1450. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459.

A Trieste l'innovazione è stata accolta con dignità e serenità, in quanto gli interessati hanno dimostrato di consentire sull'opportunità di tali norme. Si riconosce, infatti, la bontà dell'intento di non fare distinzioni marcate tra clero e clero, tra sacerdote e sacerdote.

Nella nostra città l'innovazione è stata un significato del tutto particolare: infatti la concessione dell'ermellino e del cappello a magna risale addirittura a Pio II, che prima di salire sul trono di Pietro era stato Vescovo di Trieste. Enea Silvio Piccolomini, infatti, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1446 al 23 settembre 1450. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459.

A Trieste l'innovazione è stata accolta con dignità e serenità, in quanto gli interessati hanno dimostrato di consentire sull'opportunità di tali norme. Si riconosce, infatti, la bontà dell'intento di non fare distinzioni marcate tra clero e clero, tra sacerdote e sacerdote.

Nella nostra città l'innovazione è stata un significato del tutto particolare: infatti la concessione dell'ermellino e del cappello a magna risale addirittura a Pio II, che prima di salire sul trono di Pietro era stato Vescovo di Trieste. Enea Silvio Piccolomini, infatti, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1446 al 23 settembre 1450. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459.

A Trieste l'innovazione è stata accolta con dignità e serenità, in quanto gli interessati hanno dimostrato di consentire sull'opportunità di tali norme. Si riconosce, infatti, la bontà dell'intento di non fare distinzioni marcate tra clero e clero, tra sacerdote e sacerdote.

Nella nostra città l'innovazione è stata un significato del tutto particolare: infatti la concessione dell'ermellino e del cappello a magna risale addirittura a Pio II, che prima di salire sul trono di Pietro era stato Vescovo di Trieste. Enea Silvio Piccolomini, infatti, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1446 al 23 settembre 1450. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459. Poi, dopo una parentesi di otto anni a Siena, diventato Papa nel 1458, aveva retto la nostra diocesi dal 22 maggio 1458 al 23 settembre 1459.

A Trieste l'innovazione è stata accolta con dignità e serenità, in quanto gli interessati hanno dimostrato di consentire sull'opportunità di tali norme. Si riconosce, infatti, la bontà dell'intento di non fare distinzioni marcate tra clero e clero, tra sacerdote e sacerdote.

Nella nostra città l'innovazione è

IL GIURAMENTO ALLA SCUOLA DI PUBBLICA SICUREZZA

Più di 800 nuovi allievi



Nella Caserma «Duca d'Aosta», sede della Scuola allievi guardie di P.S., hanno prestato ieri solenne giuramento di fedeltà alla Patria 861 allievi del XXVI corso di istruzione, davanti alla gloriosa bandiera del Corpo, giunta dalla Capitale. Hanno presenziato alla cerimonia le più alte autorità civili, militari e religiose della città, nonché delegazioni stu-

dentistiche e numerosissimi familiari, giunti da ogni parte d'Italia. Lo schieramento dei reparti è stato passato in rassegna dal Comandante del Corpo, il colonnello Montalbano, e dal Comandante della Scuola, il colonnello Montalbano, ha pronunciato una breve allocuzione sul significato del giuramento. Al termine della Messa al campo, il comandante della scuola, col. Francesco Montalbano, ha pronunciato una breve allocuzione sul significato del giuramento. Al termine della Messa al campo, il comandante della scuola, col. Francesco Montalbano, ha pronunciato una breve allocuzione sul significato del giuramento.

allievi. E' seguito lo sfilamento dei battaglioni davanti alla bandiera del Corpo, e quindi la premiazione degli allievi primi classificati agli esami finali. La cerimonia si è conclusa con un applaudito discorso del colonnello Montalbano, che ha dimostrato ancora una volta l'eccezionale grado di addestramento e di preparazione raggiunta dai suoi allievi. (Gazzetta del Mezzogiorno)

SEGNALAZIONI

I «nidi» di Trieste

«Care «Segnalazioni», di fronte alle notizie sugli «nidi nido» della Capitale, che tanta dolorosa impressione hanno suscitato e alimentano in tutti, ma specie in noi triestini, che per esigenze diverse, dobbiamo affidare i nostri bambini a tali asili, sento imporsi il bisogno di dire una parola rassicurante per la disastrosa situazione che fortunatamente esiste nella nostra città.

«Mi decisi a malincuore a portare la mia bambina, di sei mesi, al «Nido San Giusto». Avevo tutte le prevenzioni che al riguardo possono avere tutte le madri, gelose dei propri figli e del proprio sistema educativo.

«Dopo sette mesi di prova, debbo dire che sono molto soddisfatta della decisione che allora presi. Noto, infatti, che la mia piccola non ha subito alcun trauma; è tranquilla e serena, sa stare in compagnia anche di persone che vede per la prima volta o di rado; è regolarissima nel mangiare e nel dormire: insomma direi che ha acquistato uno speciale senso di disciplina, quale difetto non avrebbe avuto se fosse rimasta in casa, anche se coccolata dalle nonne.

«E' a questa vita ben regolata che attribuisco le sue ottime condizioni di salute e la sua crescita regolare. Anche l'ambiente del «Nido San Giusto» è quanto di meglio si possa desiderare, sia dal lato igienico che nel trattamento. Il personale, infatti, si manifesta all'altezza del delicato compito affidatogli, e tutto si svolge regolarmente ed in maniera efficiente.

«Parlo solo del «Nido San Giusto» perché, come ho detto, è quello che più conosco, ma so che in condizioni non diverse ci trovano gli altri due (pur troppo) così sfortunati.

«Tutto questo voglio dire pubblicamente per dimostrare che nella nostra città, quando si prendono iniziative tanto impegnative, lo si fa con sano senso di realismo (e di ciò credo che la cittadinanza debba esserne giustamente orgogliosa) ed anche per indurre le competenti autorità ad aumentare il numero di tali nidi, ancora insufficienti ai bisogni delle lavoratrici-tri, sempre più numerose. Grazie della pubblicazione, Licia Vatta».

Divorzio e referendum

«Sulla stampa italiana (compreso «Il Piccolo»), ho letto, a conferma di quanto trasmesso per radio, che l'on. Longo ha presentato domanda di divorzio della signora Nocerini, nulla di straordinario, ma quello che mi ha colpito, e colpisce tutti i cittadini medi, è il fatto che dopo un'udienza di alcuni minuti il giudice del Tribunale di Milano preposto alla causa si è riservato di stabilire la prossima udienza, adottando la «procedura d'urgenza».

«A quale titolo tale procedura? Forse nella qualità di deputato dell'appellato on. Longo, o quale segretario del PCI? Si ripete la storia della pensione?

«Se si considera che a Trieste dopo oltre tre mesi dall'entrata in vigore della legge per il divorzio, una sola sentenza è stata emessa, si deduce che per alcune persone si applica la procedura d'urgenza e per altre no.

«Chi scrive è interessato personalmente della cosa. Resterà senza risposta la presente? Ringrazio. Federico Russo».

Una risposta potrebbe arrivare solo da Milano. Ma noi possiamo dire che la legge è eguale per tutti, e quindi davanti al giudice non ci sono cittadini di serie A, serie B, serie C e così via. Nel caso del divorzio del segretario del PCI è chiaro che la parola scritta ha tradito il pensiero: il cronista intendeva dire che il caso dell'on. Longo, essendo facile, avendo ottenuto — pare — gli atti necessari in una sentenza all'estero, potrà essere risolto rapidamente, senza cioè le lungaggini dei mesi in prosa. Ognuno acquiesce con urgenza, che starebbe ai quasi reati di Nicola Carosio».

Ancora una lettera sul divorzio, questa in tema di referendum. «Apprendo dal «Piccolo» la notizia del passo compiuto dall'on. Fortuna e da altri deputati in relazione alla raccolta di firme per chiedere il referendum sulla legge che introduce il divorzio in Italia: ossia che essi si sono rivolti al Ministro di Grazia e Giustizia irritati dal fatto che tali firme vengono raccolte anche presso il Tribunale di Roma e la Corte d'Appello di Trieste.

«E' ovvio che la risposta spetta

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 4 aprile.

ARRIVI: mc. «Zoe Colocotronis» (ell.), mc. «Donna Valeria» (naz.), mc. «Jubiane» (jug.), mc. «Hoston» (ingl.), mc. «Esso Austria» (pan.), mc. «Esso Trieste» (naz.), mc. «Goran Kovacic» (jug.), mc. «Al Amine» (liban.), mc. «Indonina» (thov.), mc. «Sierpa» (austriac.), mc. «Zemir» (jug.), mc. «Albemar» (naz.), mc. «Valeria» (pan.), mc. «Sieged» (ung.), mc. «Thras» (pan.), mc. «Viminale» (naz.).

PARTENZE: mc. «Fina America» (bulg.), mc. «Ljudinov» (URSS), mc. «Amika» (ell.), mc. «Donna Valeria» (naz.), mc. «San Celler» (naz.), mc. «Kostrana» (jug.), mc. «Pelagosa» (ell.), mc. «Sierpa» (austriac.), mc. «Zemir» (jug.), mc. «Albemar» (naz.), mc. «Valeria» (pan.), mc. «Sieged» (ung.), mc. «Thras» (pan.), mc. «Viminale» (naz.).

LE ORE DELLA CITTA'

«I pilastri del cielo»

Mercoledì 7 aprile avrà inizio il ciclo primaverile di manifestazioni culturali, organizzato dall'Associazione XXX Ottobre, Sezione del CAI. Primo Oratore sarà l'Accademico Armando Asie di Rovereto, che proietterà il suo film «I pilastri del cielo». Procederà una conferenza dello stesso alpinista, corredata da 150 diapositive a colori. Armando Asie non solo è uno dei più prestigiosi alpinisti in senso assoluto, ma soprattutto un uomo dotato della più profonda spiritualità capace di inquadrare artisticamente anche la più dura salita. Autore di grandissime imprese, con al suo attivo più di cento bivacchi, egli è pure pastore brillante e misurato. Alla manifestazione, che avrà luogo nell'aula magna del Liceo «Dante» di via Giustiniani, con inizio alle ore 21, sono invitati quanti si interessano all'avvenimento.

Conferenza alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina si presenta ai suoi numerosi appassionati, mercoledì 7 aprile 1971 alle ore 19.30, con la nuova interessante conferenza in rassegna dal Comandante della Scuola, il colonnello Montalbano, e dal Comandante della Scuola, il colonnello Montalbano, ha pronunciato una breve allocuzione sul significato del giuramento. Al termine della Messa al campo, il comandante della scuola, col. Francesco Montalbano, ha pronunciato una breve allocuzione sul significato del giuramento.

Assemblea UILDM

La presidenza del Comitato signore dell'Unione Italiana Lotta alla distrofia muscolare (UILDM) invita, caldamente le proprie socie ad intervenire all'assemblea che avrà luogo martedì 6 aprile alle ore 11 al Hotel de la Ville.

Premio letterario

Il Sindacato nazionale autori e scrittori informa che giovedì prossimo alle ore 19, avrà luogo nella sala di largo Papa Giovanni 6, la proclamazione del vincitore del premio letterario regionale degli scrittori.

All'Italia germanico

Domani, lunedì, con inizio alle ore 21, all'Istituto germanico di cultura verrà proiettato il film «Katzenbach», girato nel 1968 per la regia di R. W. Fassbinder. Il film ha ottenuto il Premio Fipresci e due onori d'oro del Festival cinematografico internazionale di Berlino 1970.

Sbdati di marzo

Presso l'Econcomato del Comune (stanza 110) si trovano depositati i moduli per la pubblica via, che potranno venir ritirati dai legittimi proprietari, ogni giorno non festivo dalle 9 alle 12, e dalla 14 alle 18.

Un libretto della Banca nazionale del lavoro, portamoneta, borsellino, borsetta, anello, bracciale, orologio, fedi, di oro, bracciale, metallo, penna a sfera, foulard, scarpe, ombrelli, giacca, tovaglia, libri, dischi, cellophane, parasol, orologio, con transistor, scatola, pasta alimentare.

Telefono amico 76666-7

Nessuno è solo. Ci sono anche i giovani del «Telefono amico».

Presel - via S. Francesco 16

Esposizioni lampadine, fusione di bronzo, cristalleria di Boemia, porcellane Capodimonte e Limoges in un vasto assortimento. Visitateli!

Cucine componibili

ultime creazioni, pronte e su ordinazione, prezzi convenientissimi, via Tiziano Vecellio 14.

Da De Rosa Protti 4

Per la gioventù: tutele eleganti, mini-short, calzoncini lunghi, gilet e camicie magliette, tutto per la primavera.

Per piedi sofferenti

La calzoleria Triolo, via Canova 22 tel. 90204, offre una serie di calzature di calzature primaverili per uomo e donna a prezzi modici.

Parrucche Kanekalon

Il Kanekalon non è una marca bensì è una fibra sintetica utilizzata da molte case: scegliete la migliore! Le nostre al prezzo di lire 15.000. Produttrice Cosulich, via Caracciolo, 24.

Pulitura tappeti persiani

La Ditta Giubilo di via Cicerone 4, tel. 24041 ha il piacere di annunciare alla sua affezionata clientela di aver iniziato la stagione per pulitura, riparazione e custodia tappeti persiani.

Calendario delle Cresime

presso la Caritas ABC in viale XX Settembre 22, potete ritirare il calendario delle Cresime 1971.

Snoopy all'ABC

Venite a vedere Snoopy nella sua casetta esposta alla Caritas ABC in viale XX Settembre 22.

Guido Miglia nonno

Il nostro valente collaboratore prof. Guido Miglia è diventato nonno. La bellissima sorpresa gliela hanno voluta fare la figlia, dott. Elisabetta, e il genero dott. Bruno Pambili, che gli hanno donato da Roma un tesoro di nipotino, al quale sarà imposto il nome di Federico. Ai genitori e al nonno felice le nostre congratulazioni, ed i più cari auguri a Federico.

CEMP: educazione sessuale

Ha suscitato largo interesse l'annuncio del corso di educazione sessuale organizzato dal CEMP (Centro educazione matrimoniale e pre-matrimoniale): nella sede di via Genova 21 (tel. 57472), dove chiunque può avere tutte le informazioni necessarie, continua infatti la raccolta delle iscrizioni, già molto numerose. Le materie del corso riguardano gli aspetti medici e psichiatrici del problema, nonché i criteri da seguire nell'educazione sessuale, e sarà completato da nozioni riguardanti la legislazione in campo matrimoniale. Il corso sarà tenuto dalla prof. Maria Gruber, prof. Andrea Montagnani, prof. Isidoro Maras, prof. Mario Nordio, dott. Daniele Sedmak, prof. Piero Spanio, dott. Guido Pastori e dott. Claudio Slavich.

Sospeso lo sciopero: domani riaperti i musei statali

Da domani 5 aprile verrà sospeso lo sciopero del personale delle Antichità e belle arti e delle biblioteche che, come noto, si protraveva ininterrottamente dall'18 marzo e che aveva determinato la chiusura di tutti i musei statali.

La decisione, come reso noto da un comunicato della CGIL, CISL e UIL, è stata presa in seguito a pressanti impegni assunti dal Ministero della Pubblica Istruzione in ordine al trattamento economico e in seguito all'attuale degli organi disposti dal Consiglio dei ministri. Inoltre è stata data assicurazione che, per un'organica ed efficiente ristrutturazione delle direzioni generali Antichità e belle arti e biblioteche, la commissione Papadò, all'opera istituita, inizierà al più presto i lavori.

Tuttavia, precisa il comunicato, la sospensione sarà «per il breve termine necessario all'attuale degli impegni presi dai Ministeri competenti».

Comunicato alle bambine

Se la mamma sta cercando un regalo per la sua prima comunione, il catalogo di accompagnamento di Anni Verdi, Piazza Ospedale 2, è sicuramente l'ideale.

«Rizzoli Larousse»

Continua sino al 15 aprile, la famosa Enciclopedia Universale «Rizzoli Larousse» e altre pubblicazioni, del catalogo ravale Rizzoli, in offerta speciale a un prezzo eccezionalmente vantaggioso. Rizzoli Editore via Diaz 15, Trieste.

Sans Souci - Baden Baden

è lieta di annunciare alle gentili signore che la sua esclusiva calzatura sarà presso la Profumeria Cosulich, via Caracciolo 24, fino a tutto sabato 10 corr. per dimostrare gli effetti benefici della sua linea biotegna.

Tappeti persiani e cinesi...

In una persona veramente vasta: tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: approfittatene! Casa d'Arte Orientale, via Palestina 8, galleria.

RIGUTTI... veste tutti

E' tempo di acquisti: datevi una personalità scegliendovi uno stile nel nostro vasto assortimento! Via Mazzini 43.

Polieri - Moquette «subito»

Novità assoluta per Trieste. Esposizione moderna, esclusiva. 500 stampe in moquette che macchine automatiche espongono ai vostri piedi. 5 su una moquette. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via del Bonomo 5, tel. 744832.

Mobili d'arte MARAZZANA

stile e personalità in casa! Galleria Rossini (Corso Italia 9).

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le nuove più belle! Autoscultura Mambriani

Nuovi corsi teorici in mattinata. Giovedì 9.30 - 11.30. Sabato 9.30 - 11.30.

Traslochi - Adria - Trieste

Garanzia, convenienza. Tel. 69442.

Novant'anni

compie oggi la signora Teresa Ceglar, nata a Trieste il 4 aprile del 1881. Gran parte della sua vita è legata al lavoro svolto alla dipendenza della RAS, dove fu sempre beveruta e stimolata. Oggi festeggia il raggiungevole compleanno attornita da uno stuolo di nipoti che l'adorano e che le rivolgono lo augurio di poter aggiungere ancora molte candeline in avvenire, alla torta tradizionale. Molti auguri cordiali anche da noi.

Pasqua con la Lega

La Lega Nazionale organizza la tradizionale gita pasquale che quest'anno avrà come meta l'isola d'Elba. La gita si effettuerà dall'8 al 12 aprile. Oltre all'incantevole isola del Tirreno verranno visitate Siena, San Gimignano, Pisa, Colli di Pistoia. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria della Lega Nazionale, via Paolo Reti 4 (orario 10-12, 17-19, sabato 10-12.30).

Film al C.M.M.

«In URSS con il treno», di Jolanda Todeschini, verrà proiettato martedì 6 alle ore 19.30 nella sede sociale del C.M.M. «N. Sauro», via Roma 15.

CMM - Giro turistico

Continuano le prenotazioni presso la segreteria della sede sociale, via Roma 15, per il giro turistico che si effettuerà nei giorni 10, 11 e 12 aprile.

Ballo dei Giovani al CMM

Oggi alle ore 17 avrà inizio il ballo musicale trattenimento danzante per i nostri studenti, nelle sale della sede sociale di via Roma 15.

Una scelta facile

Da Beltrame una selezione del meglio delle migliori marche come CORI, MAX MARA SPORT, MONTELLA, MURRI, GENTY, AREZZA, ROSSIER, SELENE, JOLIE FONTAINE, CENTINARO, SCHIAPPARELLI, KEN SCOTT da la possibilità di scegliere a colpo sicuro l'abito che meglio risponde al vostro gusto. Beltrame Vi offre il piacere della scelta facile.

Una scelta facile

Da Beltrame una selezione del meglio delle migliori marche come PACIS, S. REMO, LEROLE, CASAR, ISSIMO, ALBERT GRITTI, HILTON, SIDI da la possibilità di scegliere a colpo sicuro il vestito che meglio risponde al vostro gusto. Beltrame Vi offre il piacere della scelta facile.

Alimentari Kobal

Anno di fondazione 1896. Specialità boccia veneta Ragno, al bagno e secco. Piazza Garibaldi 10.

Ricky

Per un week-end pratico, elegante, acquistate confezioni per uomo e signora da Ricky, via Battisti 2.

Sposi!

nel noto locale «Birrerie lo Stilale d'Oro» di viale XX Settembre 5 («Buccia») è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per nozze in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

Porte a soffietto

tende alla veneziana. Le qualità migliori a prezzo conveniente con la massima assistenza. Servizio di posa in opera e rilievo misure. Mossi, via Nordio 9, telef. 763475.

Pasqua SEIKO

Novità 1971. Fantastico assortimento Laurenti-Siglioni. Laboratorio 4 e belle calzature.

Arredamenti Fulvia

presenta i nuovi armadi guardaroba E. A. Le versioni sono molteplici, sia per modelli che per qualità di legni usati. La collezione E. A. riecheggia motivi di gusto tradizionale, non senza la validità al momento della linea arredativa di epoche trascorse e offre nuove possibilità per la soluzione di importanti problemi estetici pratici. Esempio: questo tipo di armadio non riduce la luminosità grazie alla sua particolare costruzione: nemmeno è posto in prossimità di una finestra.

Traslochi - Adria - Trieste

Garanzia, convenienza. Tel. 69442.

Ai «Magazzini alla Stazione»

Alcuni prezzi: 6 paia di calze da donna primissima scelta a L. 1000; una dozzina di fazzoletti madras da uomo a 200. Assortimento notevole di articoli di stagione a prezzi contenuti. Visitateli Magazzini alla Stazione, via Cellini 2, pochi passi dalla Stazione Centrale.

Mamme: lettini L. 14.000!

In legno laccato o no, eleganti, solidi. Inoltre box, passeggini, seggioloni e carrozzine a prezzi eccezionalmente bassi per vendita di primavera. Casa del materasso, via Madonna 7.

Non sarà una seccatura!

Se tenete al vostro materasso di lana, lo avete in GIORNATA cardato, ripulito e purificato in un senso veramente igienico e riposante. Casa del materasso, via Madonna 7.

Italplast pavimenti

la ditta che offre la più vasta gamma di pavimenti vinilici in teli e quadretti. Posti in opera da 2200 al mq in poli. Interpellateli Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast arredamento

porte scorrevoli, tende veneziane, tappeti-corse, carte da parati, tappezzerie, le uniche veramente lavabili! Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Scegliete oggi

la Vostra moquette nell'assortimento a magazzino che Vi offriamo. Domani, in una giornata, la Vostra casa sarà in ordine, bella, pratica, colorata! Un Vostro grosso problema, risolto in un giorno da Italplast Moquette Piazza Ospedale, 6/7. Tel. 95919.

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentari ereditarie volontarie

Piazza Gondoni 1

Giornalmente mobili nuovi, articoli arredamento, orficeria, orologeria, dolciumi.

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente mobili nuovi, cucine gas, elettrodomestici, articoli arredamento.

Via Ananias 2

sabato ore 16 asta

Qualsiasi offerta

Mobili, macchine cucine, scrivere, televisore, lavatrice.

Prezzo stima ridottissimo

Quindici lotti confezioni, dieci lotti calzature

Bollettino settimanale

gratuito a richiesta.

studio battistella



PASQUA '71 SUPERCOOP

	Lire
Rosso Antico	lit. 1.200
Antipasto all'olio «Sol d'Oro»	g. 200 295
Peperoni Lombardi, Cetrioli e Cipolline «Sol d'Oro»	g. 300 160
Giardiniera Riverbelle	g. 635 175
Tee butter	g. 250 350
Ravioli, Tortellini e Mezzelune Giordani	g. 200 185
Piselli finissimi «Sol d'Oro»	g. 500 110
Pomodori pelati Riverbelle	kg. 1 160
Fagiolini «Sol d'Oro» mezzi fini	g. 500 110
Vino Chianti Certaldo	lit. 1.800 570
Marsala all'uovo Pellegrino	lit. 1 440
Colomba Sipan	g. 420 450
Farina Fiore	kg. 1 115
Prosciutto cotto	g. 100 190

NEI SUPERCOOP E NEGOZI DELLE

COOPERATIVE OPERAIE

Via San Lazzaro 17
ang. via Delle Torri

abbigliamento
maschile
di lusso

VI PARTECIPANO DELEGATI PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA

Aperto dal sen. Caleffi il congresso degli ex deportati

Vibrante discorso del presidente nazionale al «Verdi»
Messaggi di adesione delle più alte cariche dello Stato

Sono in corso da ieri mattina i lavori del sesto congresso nazionale degli ex deportati politici nei campi di sterminio nazisti. Al ridotto del Teatro Verdi sono presenti delegati provenienti da ogni parte del Paese, nonché delegazioni della Francia e della Jugoslavia; presenti pure numerosi parlamentari, rappresentanti di partiti politici, di associazioni partigiane e anche un folto pubblico, tanto che la sala appariva troppo angusta. Alla parte inaugurale del Congresso sono intervenuti anche i rappresentanti delle maggiori autorità regionali e cittadine.

Un congresso questo che — forse anche per il particolare momento politico — viene seguito con molto interesse in sede nazionale. Lo testimoniano i telegrammi e messaggi di adesione: oltre a quella del Presidente della Repubblica, Saragat (di cui abbiamo già dato notizia), sono pervenuti ieri le adesioni e i messaggi augurali del Presidente del Senato, Fanfani, del Presidente della Camera, Pertini, del Presidente del Consiglio dei Ministri, Colombo, dei senatori Pietro Nenni, Terracini, Parri, Banti e altri, di presidenti di varie Regioni e Province, di sindaci delle maggiori città. Impossibile citare tutti, ma un cenno particolare merita la lettera dell'on. Pertini, che ha ricordato la perdita di un fratello in un campo di sterminio: dopo aver sottolineato le sofferenze patite dai deportati nei campi, dove il furore che si levava dal forno crematorio annunciava la morte dei compagni, Pertini ha così concluso: «Nessuno si illuda di poter ripetere l'avventura che gettò il popolo italiano nella notte della dittatura e nell'abisso della guerra.

I lavori del sesto congresso degli ex deportati si è aperto con l'insediamento alla presidenza del direttivo uscente, con a capo il sen. Pietro Caleffi, vicepresidente del Senato e il sen. Mario vicepresidente dell'Associazione; al tavolo della presidenza anche la signora Maria Cristina Bergin, madre della Medaglia d'oro Globetrotter, ghina, tenente d'artiglieria, trucidato dai nazisti nella tragica Resistenza di San Sabba. Dopo la lettura dei vari messaggi di adesione (per primo quello di Saragat, accolto da un caloroso applauso con i delegati in piedi), il sen. Caleffi — che nel '44 fu deportato a Mathausen — ha svolto la relazione morale.

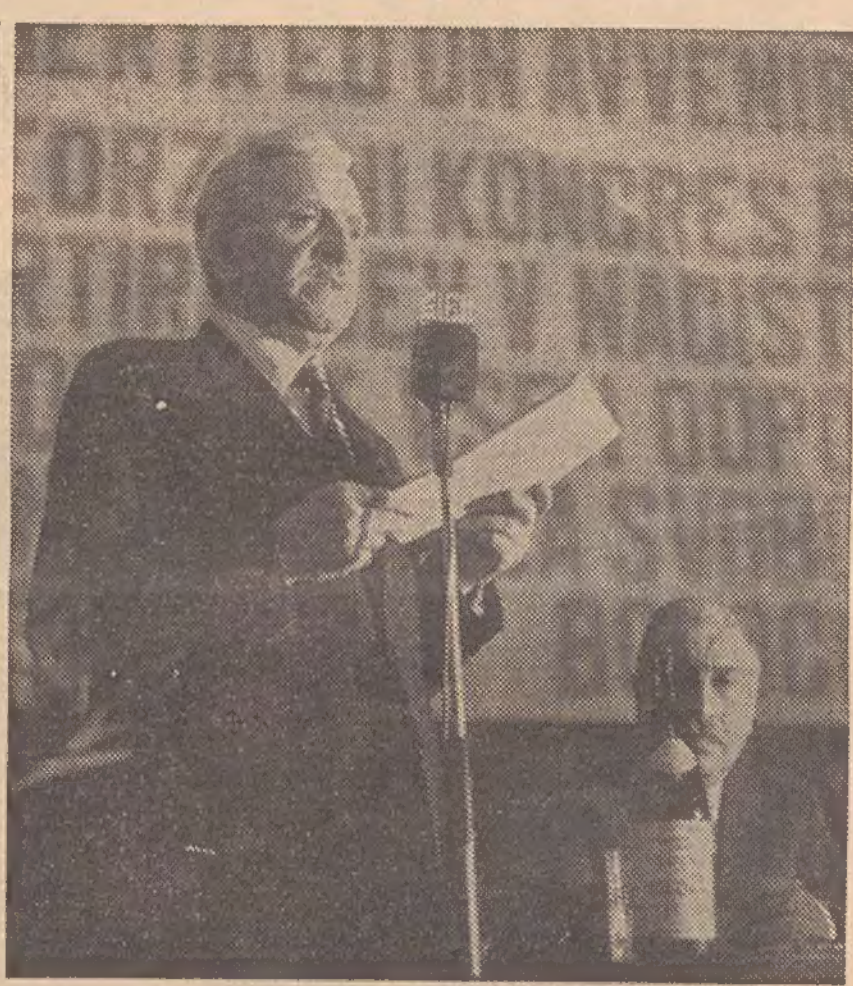
Il vicepresidente del Senato ha anzitutto rivolto un caloroso ringraziamento alle autorità locali per la generosa ospitalità concessa al congresso: «In questa meravigliosa città, la cui bellezza è pari alla sua fedeltà alla patria, il patriottismo e di più per la sua libertà e per la libertà di tutto il popolo italiano, in questa città che non è di confine perché è nel cuore di tutti gli italiani, in questa città che conobbe nei momenti tragici della lotta più dura, della lotta armata contro l'oppressione, la umiliazione del gauleiter, in questa città della Resistenza di San Sabba che è solo formalmente monumento nazionale, noi, ex deportati politici nei campi di sterminio nazisti, ci sentiamo a casa nostra; ci sentiamo cittadini ideali, formalmente uniti ai suoi abitanti e alla sua tradizione».

Il sen. Caleffi ha quindi affrontato tra l'altro il tema della crudeltà della violenza neofascista, riaffermando l'urgenza dell'applicazione della legge del '52. «Noi riteniamo — ha proseguito — che la violenza, che esclude la discussione, il rapporto umano, la civile competizione di idee, che unifica l'avversario, sia sempre un prodotto di anti-cultura e di inciviltà. E' lei quindi detto che le violenze fasciste sono esplose con maggiore intensità e virulenza in seguito alle lotte sindacali del cosiddetto autunno caldo e che tali violenze si sono localizzate e inserite nelle lotte di campagna di Reggio Calabria e dell'Aquila, quando si trattava della fase operativa delle istituzioni delle Regioni. E' evidente — ha aggiunto — che dietro questi episodi vi sono forze reazionarie occulte solo a noi, ma identiche in Italia e nei Paesi governati da regimi illiberali che disonorano la libera Europa.

Sempre in mattinata ci sono stati i saluti portati dalle delegazioni straniere e il ricevimento in Comune, dove il Sindaco ing. Spaccini ha portato ai delegati il cordiale saluto della città. Nel pomeriggio, invece, si è svolta la solenne inaugurazione del primo lavoro d'artista. «Devo dunque a Trieste, a Nordio, e a Leonor Fini di essermi inquadrata in Italia» dichiara lei stessa, nella «Lettera» dedicata a Trieste.

Un incontro con Felicia Frai, lei cui opera sono esposte in questi giorni alla galleria «Torbandena», avrà luogo martedì prossimo, 6 aprile, alle 18.45 nella sala del Circolo della cultura e delle arti (piazza Verdi 1).

Fra tutti i suoi piccoli e affettuosi clienti ha FOTO MORELLI ha prescelto per il mese di marzo il musetto più simpatico, che è risultato quello di Stefano Vajda. Quale sarà quello del prossimo mese?



Parla il senatore Pietro Caleffi, vice presidente del Senato e presidente dell'Associazione nazionale ex deportati (ANED)

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE DELL'AZIENDA

Traffico e metano nei programmi ACEGAT

Per l'impostazione generale della ristrutturazione delle linee è prevista una stretta collaborazione degli esperti dell'Ateneo

La recente approvazione da parte del Consiglio comunale delle indicazioni della società «Somsa» per un piano di interventi a breve termine nella ristrutturazione del traffico cittadino — ha trovato un'eco immediata nella riunione settimanale della commissione amministratrice dell'Acegat, presieduta da Mario Decarli. E' stato affrontato in particolare il problema della ristrutturazione della rete di trasporto municipalizzata, sulla base degli studi effettuati da un gruppo di lavoro dell'Acegat, presieduto dal prof. Pellis. Si prevede pertanto una graduale applicazione delle proposte operative della Somsa, per quanto riguarda gli accaniti riflessi del piano in questione sulla configurazione della rete di pubblico trasporto. Per la fase di impostazione generale del traffico cittadino condizionale anche in altro modo l'organizzazione della nostra municipalizzata. Si dovrà tener conto delle nuove prospettive del trasporto pubblico — ha sottolineato in una sua dichiarazione il presidente Decarli — anche in quel riesame di tutta la struttura aziendale, che la Direzione Generale dell'Acegat sta effettuando su mandato della commissione amministratrice. Anche se l'obiettivo immediato di questo riesame rientra temporaneamente nei limiti di un tempestivo aggiornamento del-

la documentazione interna dell'Acegat, l'obiettivo principale resta quello di una moderna impostazione organizzativa, collegata strettamente ad un sistema integrato delle informazioni indispensabili per la gestione dell'Azienda. Su lavori in corso per la metanizzazione è stata presentata infine una relazione del presidente Decarli. I risultati sinora raggiunti sono stati riassunti in questi termini: è stata già effettuata la trasformazione di circa 21.000 apparecchi di utilizzazione, con una serie di interventi che ha interessato l'entità delle operazioni portate a termine o ancora da effettuare — ha concluso il presidente Decarli — è strettamente legata all'indispensabile rapporto di collaborazione fra i tenti ed Azienda: è stata proprio la piena comprensione degli utenti interessati che ha permesso di concludere in un tempo molto breve questa prima impegnativa fase di lavori.

MOSTRE D'ARTE
Galleria TERGESTE
Via Battisti 23
Mostre personali di
MARIO CALABRO
ALLA TORBANDENA
ESPONE
FELICITA FRAI
Fino a giovedì 8 aprile
Galleria «BARISI»
Rossetti 8
espone PIERRE BOSCO
fino martedì 6

CONFERENZE

Felicità Frai martedì
al Circolo della cultura

Felicità Frai è quasi triestina e conserva in grande amore per la nostra città, nella quale «si è calata» a tredici anni. Qui incontrò Leonor Fini, il pittore Sbisà, conobbe Nathan, Bobby Bazlen, Dorfler, Saba, Masochini, Cernigoi, e altri. L'architetto Nordio le affidò il primo lavoro d'artista. «Devo dunque a Trieste, a Nordio, e a Leonor Fini di essermi inquadrata in Italia» dichiara lei stessa, nella «Lettera» dedicata a Trieste.



Fra tutti i suoi piccoli e affettuosi clienti ha FOTO MORELLI ha prescelto per il mese di marzo il musetto più simpatico, che è risultato quello di Stefano Vajda. Quale sarà quello del prossimo mese?

a Trieste. Poi ha spiccato il volo, e ha studiato con Puni e con De Chirico. Ha partecipato a tre importanti rassegne internazionali d'arte e ha conseguito numerosi premi e riconoscimenti. «Ritorno a Trieste dopo 35 anni» — dice Felicia Frai — «e mi auguro di interessare le persone alle quali va la mia stima e il mio affetto o, purtroppo, soltanto il mio ricordo, ma così, alla buona».

Un incontro con Felicia Frai, lei cui opera sono esposte in questi giorni alla galleria «Torbandena», avrà luogo martedì prossimo, 6 aprile, alle 18.45 nella sala del Circolo della cultura e delle arti (piazza Verdi 1).

Corso di aggiornamento medico-chirurgico

Per il corso di aggiornamento medico-chirurgico promosso dall'assessorato igiene e sanità del Comune di Trieste, in collaborazione con l'Istituto di semiotica chirurgica, martedì 6 aprile, alle ore 21, nella sala delle conferenze dell'Ospedale Maggiore parleranno il prof. G. Donaggio, aiuto all'Istituto di patologia medica e incaricato di medicina nucleare della Università di Trieste, sul tema «Studio dell'ipertensione renale con i radiostopoli», e il prof. S. Lin, primario del laboratorio radiostopoli dell'Ospedale Maggiore di Trieste, sul tema «Possibilità diagnostiche ed indicazioni d'impiego delle tecniche scintigrafiche».

RACCONTI E LIRICHE DI AUTORI REGIONALI

I premiati al concorso del sindacato scrittori

Soddisfacente il livello dei lavori presentati

Il sindacato regionale autori e scrittori del Friuli Venezia Giulia aveva bandito il 10 maggio 1970 un concorso letterario per un racconto ed un gruppo di cinque liriche, aperto a tutti gli scrittori residenti o comunque nati nella regione. La commissione giudicatrice era composta da Oliviero Honoré Bianchi, Manlio Cecovini, Marcello Fraulin, Bruno Maier e Fabio Todechini; segretario Aurelio E. Petterlin. La partecipazione al concorso è stata numerosa in entrambi i due generi letterari, risultando i concorrenti in numero di 88.

La commissione giudicatrice, dopo aver constatato, non senza soddisfazione, che il livello delle composizioni presentate al concorso è complessivamente buono «in alcuni casi elevato, ha proceduto al conferimento dei premi come segue.

Per la prosa. Primo premio di lire 150.000 all'opera «La visita» col motto «ardor», autore Dino Dardi di Trieste; medaglia d'oro all'opera «La visita» col motto «Vivere e combattere» di Gilda Farolfi Kragi di Trieste; medaglia d'argento all'opera «Medio Friuli» col motto «Sola, onest, lavoradora», autore Bruno Pignotti di Trieste (Udine); medaglia di bronzo all'opera «Esame di laurea» col motto «Per immagini tristi o dolorose», autore Brenno Ponton di Trieste.

Per la poesia. Primo premio di lire 150.000 in contanti per le cinque liriche «Compagno io», «Ti ricordo», «C'era vento qua la mattina», «D'autunno», «Peccatori a Marano» col motto «Andare d'autunno», autore Claudio Martelli di Trieste; medaglia d'oro all'opera «Eros», «La città industriale», «Donne fiori», «Semo quasi a remengo», «El destin ze cussù» col motto «Mariarosa», autore Adriano Rigo di Trieste; medaglia d'argento all'opera «Liberazione di Praga», «Ritorno in una sede di periferia», «Dal nostro inviato speciale», «Frammenti per un consuntivo» col motto «Un certo disagio è necessario», autore Graziano Comite; medaglia di bronzo per le liriche «Terre durevoli», «Asole verdà», «Sole», «L'oro d'autunno», «Si fugga», «L'ombra e la luce», autrice Ghita Vella Genovese di Udine.

L'attività degli organismi regionali

Particolarmente intensa si preannuncia l'attività dell'Assemblea regionale e delle commissioni consiliari permanenti per la settimana, prima della pausa per le festività pasquali. Il Consiglio regionale continuerà domani mattina la discussione generale sul disegno di legge riguardante la prevenzione del patrimonio litico e per l'esercizio della pesca nelle acque interne del Friuli-Venezia Giulia, di cui è relatore in aula il cons. Del Gobbo (D.C.).

Sette del Consiglio regionale sono previste anche per martedì e mercoledì.

Per domani pomeriggio è convocata la quinta commissione consiliare (lavori pubblici, urbanistica, trasporti, turismo) che, sotto la presidenza del cons. Rigo, inizierà l'esame di due disegni di legge riguardanti rispettivamente l'ulteriore finanziamento alle leggi regionali n. 12 del 1966 e B. 17 del 1968, relative alle opere di prevenzione del patrimonio litico e per l'esercizio della pesca nelle acque interne del Friuli-Venezia Giulia, nonché i contributi alla Camera di commercio di Trieste per il funzionamento della commissione traffico del porto di Trieste.

Il tema degli inquinamenti delle acque della terra e degli stessi alimenti sarà approfondito dalla terza commissione consiliare (pubblica istruzione, lavoro, assistenza e previdenza sociale, igiene e sanità) che si riunirà martedì pomeriggio, sotto la presidenza del cons. Zanin, per lo esame del disegno di legge concernente la prevenzione del inquinamento ambientale. Sempre nella giornata di martedì, al pomeriggio, avrà luogo la riunione settimanale della Giunta regionale.

Mercoledì infine, si riunirà la quarta commissione permanente (industria, commercio, artigianato) presieduta dal cons. Metus, all'ordine del giorno della quale figurano, oltre che la continuazione dell'esame della proposta di legge d'iniziativa dei consiglieri comunisti fascisti ed altri, relative alle modificazioni alla legge regionale n. 17 del 1970 recante provvedimenti a favore delle imprese artigiane, anche il disegno di legge concernente la proposta di legge d'iniziativa dei consiglieri liberali Trauner ed altri, di analogo contenuto.

LOURDES
23-25 MAGGIO
PATERINATI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/2

DIECI MESI PER IL FURTO DI UN'AUTO

Si è messo nei guai vinto dalla nostalgia

La dichiarazione dei suoi, fu il movente che indusse, la sera del 21 febbraio scorso, un giovane soldato, Lorenzo Martelli di 21 anni, da Brescia, a commettere un furto. In perfetta uniformità (tenuta non proprio adatta a momenti in cui sarebbe bene mimetizzarsi), la recata si avvicinò alla «Edo», targata TS 80294, che Adriano Zucca aveva posteggiato, con la chiave infilata nel cruscotto, davanti a un negozio della zona di Montebello dove era entrato per fare un acquisto. Lo Zucca uscì subito dopo, ma l'utilitaria era sparita. Fortunatamente per poco: una decina di minuti più tardi, l'amico del derubato, Mario Barbo la vide e fu colpito dal fatto che al volante ci fosse un militare. Inosservato, chiamò lo Zucca per sincerarsi del numero della targa e da questi seppe com'era andata la cosa.

I due amici si misero alla

ricerca del veicolo, tornarono ad avvistarlo (stavolta, a bordo, c'erano tre soldati) e chiamarono i carabinieri. All'arrivo dei militari, i «passaggeri» si erano eclissati e nella vettura c'era solo il Martelli, che fu tratto in arresto.

Dieci giorni dopo venne rimesso in libertà provvisoria, a piede libero e in abito borghese comparso ora davanti al Tribunale penale, presieduto dal giudice dott. D'Amato e dott. Franco Griddelli. P. M. dott. Tavella, cancelliere Alce Salda, per rispondere di furto più grave e guida senza patente.

Al magistrato, il giovane dichiarò: «Feci quello che feci per attirare su di me l'attenzione del Comandante, per un permesso per andare a casa, i miei commilitoni non erano con me al momento del furto: solo in un secondo tempo non dato loro un passaggio. Adriano Zucca e Mario Barbo conobbero il Comandante, non al brigadiere Vitracco dei carabinieri. Il P. M. propone di condannare l'imputato a un anno e 100 mila lire di multa, tre mesi di arresto e 20 mila lire di ammenda; il difensore, avv. Dino Molinari del Foro di Milano, perorò l'esclusione delle due aggravanti e il minimo della pena.

Concesso al Martelli le agenzie, il Tribunale lo condannò a sei mesi di reclusione e 40 mila lire di multa, nonché due mesi d'arresto, con la condizionale.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Bruno Peresson, nel II anniversario (6/4), dal figlio Masilio ed Ezio 6000 pro Compagnia volontari giuliani.
In memoria di Pierina Dorsi, nel I anniversario, dal marito e dai figli 5000 pro Istituto per l'infanzia.
In memoria di Luigi Zoratti, nel I anniversario (6/4), dalla moglie e dalla figlia 10.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Massimo Purini, nel XII anniversario, dalla moglie Giacomina Firm 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Bianca Pesano, nel I anniversario, dalla figlia Nella 5000 pro Istituto per l'infanzia ASTAD.

In memoria di Dario D. Maria Carmela Galdini Jacob, nel IV anniversario, dalle nipoti Flora Gianna e Franca 15.000, dalla figlia Marina e da Gianluigi Pross 10.000 pro Istituto per l'infanzia (lettino a suo nome).

In memoria di Ermanno Anneris, nel XX anniversario (6/4), dal figlio Guido 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Rina e Guido Locatelli 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Vittorio Mastacchi, nel XVII anniversario, dalla moglie e dai figli 4000 pro Istituto per l'infanzia (lettino a suo nome), 3000 pro Istituto «Rittmeyer», 3000 pro Casa «Gentilino».

In memoria della baronessa Nora economo, nel V anniversario (4/4), da Emma Zanetti 2000, da Mario Paolo 3000 pro Istituto per l'infanzia ASTAD.

In memoria di Guglielmo Sottig, nel II anniversario (4/4), dalla nuora Rita Sollinger 6000 pro Comunità evangelica augustiana.

In memoria di Pietro Terro, nel I anniversario (4/4), da Maria e Romano Burlo 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Francesco Gullini da Roma e Mario Sterle 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno Cesarri dalle famiglie Ciocchi e Ines Grassi 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Ida Bianconi in Varanelli dalla famiglia Lombardi 3500 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Maria Ricchi da Paolo e Carlo Di Paoli 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesca Calcic ved. Ambrosi-Ziani dalle nipoti Gloriana Antonietta e Luciana 5000 pro Centro tumori.

In memoria del rag. Armando Rabusti dalle famiglie De Marchi 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del dott. Aurelio Pross da Margherita ved. Cosulich e Bruna e Silvio Cosulich 8000 pro «Domus Lucis» (spastici).

In memoria di Lucia Fonda da Alma Schini Maupia 5000 pro MSI (Sezione femminile).

In memoria del cap. Francesco Gustavo Gualandini dal dott. Guido Zulmini 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Giordano Samba da Vera Samba in Sartor e Raffaele Tiano 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Immacolata Scagliare ved. Laporta dalle famiglie Palese e famiglia Fibrovac 5000 pro Oratorio Salesiano, 5000 pro Oratorio S. Giuseppe.
In memoria di Davorica Kern da Piero e Laura Kern 10.000 pro CRI (Pronto soccorso), 10.000 pro Rifugio animali ASTAD, 10.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.
In memoria di Ida Zoratti dai colleghi della figlia Ladia 10.000 pro A.N.P.P.S. - Recupero ragazzi subnormali.
In memoria di Luigi Paluzzano dalla famiglia Tullio Cobez 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Luisa Suligo ved. Bortolini da Diego Zimig e Laura Gello 5000 pro Centro tumori; da Giovanni e Anna Zini 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Renato Persici dai cognati Silvio e Gisella 5000 pro Istituto per l'infanzia (lettino a suo nome).

In memoria di Fanny Ambrosi-Ziani dalla figlia Laura e dal genero Peppi Accorboni 10.000 pro ECA, 5000 pro Società S. Vittorino da Paoli, 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Maria Angeli da Terrie Mulesan 5000 pro «Domus Lucis».

dentiere rotte?

Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
trasferito in
Corso Italia 7 (centro Drop)
Telefono 36201
Ore 8-12-20 e 15-19

Dott. A. de GIACOMI

SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE Via Cicerone n. 11
telefono 69481
Aut. N. 1900/1979-97

Prof. DOMENICO LONGO

SPECIALISTA
Via San Francesco 22, 1. p.
ore 11-13, 16-20
Telefono 78201
na rinvio le consultazioni per malattie della pelle, veneree, sessuali
aut. 1900/1828-70

Dott. GOLDSCHMIDT

PELLE E VENERE
Via San Francesco 3 - 1. (Politecnico)
Ore 12.15 e 17-18.30 - Tel. 37265
Abili: Via Boccaccio 10 Tel. 39546

Dott. Emerico Schäffer

MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE Via RISMUNDO 18 - 1. p.
Telefono 78170
Aut. 3963/7-553

CHIRURGIA

PLASTICA-ESTETICA
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, roglie, nati, depilazione
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. 36389
Aut. Prof. N. 2319/2325

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA
PELLE E VENERE
ore 12.30 e 18.30
Via TURBANDENA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 18639/61

a metano anche i caloriferi

Forse era la soluzione che attendevate da tempo per il vostro impianto autonomo, a carbone o a gasolio: col metano nessun rumore, massima pulizia, grande economia, praticità, comodità e sicurezza. Se volete saperne di più visitate l'Universaltecnica, che vi illustrerà i nuovi tipi di caldaie a metano per impianti di riscaldamento autonomi e centralizzati, con possibilità di collegamenti all'impianto dell'acqua calda.

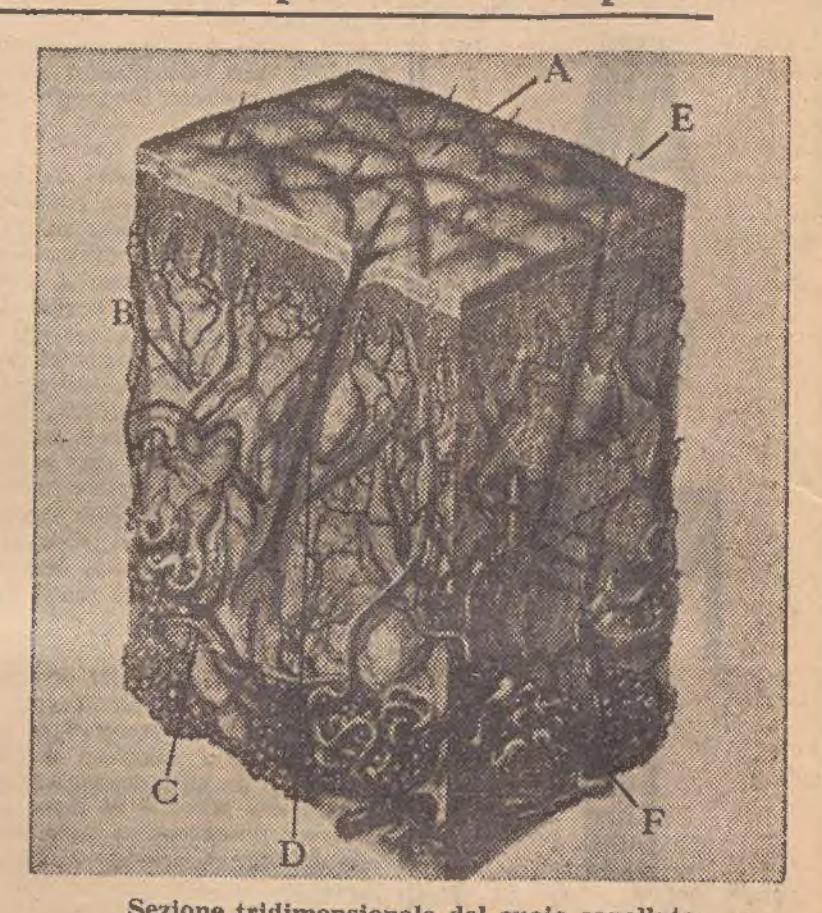
UNIVERSALTECNICA

CORSO SABA 18 VIA ZUDECHE 1
PIAZZA GOLDONI 1 VIA MACHIAVELLI 3

LA VERITÀ SULLA CALVIZIE

Non è vero che si possono far ricrescere i capelli

Per millenni l'uomo ha cercato con svariatissimi sistemi di farsi ricrescere i capelli che aveva perso



Sezione tridimensionale del cuoio capelluto

I trattamenti per i capelli derivano da ricerche che hanno creato una branca particolare dello studio che si chiama tricologia. La calvizie perciò dovuta a fattori locali è di competenza degli estetisti, mentre quelle causate da disfunzioni organiche sono di competenza del dermatologo che provvederà con terapie mediche. Tuttavia anche in questi casi un trattamento estetico locale potrebbe essere utilmente abbinato. Seguendo il trattamento MES è possibile far sì che il cuoio capelluto raggiunga uno stato fisiologico ottimale tale da rendere normale la ricrescita fisiologica dei capelli. In conclusione il MES è l'unico in Italia che abbia impostato su serie basi cosmetologiche il problema della calvizie. Conoscendo la perdita del capello, è chiaro dunque che non bisogna attendere di divenire calvi per poi sperare inutilmente da cure miracolose la ricrescita dei capelli. L'unico modo di mantenere la nostra capigliatura, di non soffrire più per la sua scomparsa precoce è di presentarsi al MES in tempo utile onde prevenire l'irreparabile. L'invito che si può rivolgere è di non perdere ulteriori tempo e capelli, ma di visitare il MES dove, gratuitamente, si sarà esposto cosa si può fare per Voi, quale è il costo dei trattamenti, quali sono le garanzie che vi si offrono. Il costo del trattamento, e la garanzia che viene rilasciata a coloro che iniziano e che permette di ottenere il rimborso della cifra spesa in caso di insuccesso offrono a tutti di poter iniziare tranquillamente le applicazioni. Anche coloro che abitano fuori città potranno usufruire del trattamento MES a domicilio.

TRIESTE Via Valdirivo 26 - Tel. 36822

PADOVA Riv. Mugnai 7 Tel. 664361
VERONA Piazza Belfiore 10 Tel. 56233
BRESCIA Via Moretto 42 Tel. 56233
PARMA Via Mazzini 48 Tel. 21123

TRATTAMENTI ESTETICI
CONSULTAZIONE GRATUITA 10.30-13 / 15-20

mes

poltrone

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 100 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

OFFRESI donna per pomeriggio telefonare lunedì mattina per accordo n. 730222, 44160 A

OFFRESI per servizio domestico referenziata telefonare 726904 ore 8-11 lunedì, 44172 A

PRESTASERVIZI 47enne pratica offresi mattina, massima fiducia. Dettagliare cassetta 22521 A.

SIGNORINA stabile offresi compagnia piccoli servizi. Miti pretese. Telefonare ore pasti 767883, 44250 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A Grado cercasi domestica, seria, per famiglia di quattro persone, fornita di tutti gli elettrodomestici, ottimo trattamento e stipendio. Telefonare: a Grado, tel. 80641; a Cervignano, tel. 2740. 716 B

ALTO stipendio offre piccola famiglia a stabile tuttora zona via Francina casa moderna elettrodomestici. Telef. 61582, lunedì, 72680 B

ANCHE primo servizio purché volontaria cercasi stabile alto stipendio elettrodomestici. Tel. 34385, 723524. 22433 B

CERCASI domestica serbo-croata buona paga. Tel. 415035 ore 19-21. 72612 B

CERCASI prestaservizi referenziata seria settimanale 4 ore giornaliere zona Commerciale telefonare 69418. 44148 B

CERCASI ragazza vedova sola massimo trentacinquenne bella presenza spiccate qualità governa casa persona sola mediata. Scrivere referenziandosi carta d'identità 22.820.000 fermo posta 51100 Pistoia. 22282 B

CERCASI ragazza stabile, telefonare 410097. 43343 B

CERCASI domestica stabile dalle 8 alle 17.30, esclusi sabati e festività. Tel. 24445 specificando richieste. 72700 B

CERCASI donna mezza età per custodia bambini 4 ore al giorno. Via Bonafata 2, 9-12. 22477 B

CHI SMETTE DI FUMARE
acquista appetito:
gli occorre
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ACIT - Via S. Lazzaro 3
GRADO LOCALITA' AMENA VENDONSI
APPARTAMENTI VARIE GRANDEZZE
OTTIMO INVESTIMENTO

in Barriera

Buda

il vostro orefice di fiducia

Buda

Le lavastoviglie Candy sono le più vendute perché lavano e asciugano meglio stoviglie e pentole.

Senza asciugare il portafoglio.

Chiedi se è vero a chi possiede già una lavastoviglie Candy.

Ti dirà quanto tempo risparmia, ogni giorno, a lavare e asciugare le stoviglie.

E che risultati ottiene con i piatti, con i bicchieri e con le pentole.

Sì, anche con le pentole.

Perché ai due sportelli delle lavastoviglie Candy corrispondono due distinti scomparti e due bracci rotanti con regolatori di pressione brevettati, che orientano e graduano il getto e la forza dell'acqua per il lavaggio differenziato di stoviglie e pentole; delicato per piatti e bicchieri ed energico per le pentole.

E chiedigli se è cara.

Ti dirà che i prezzi Candy

sono molto convenienti

e le lavastoviglie Brava 8/4

e Stipomatic 10/5 hanno

anche il tasto calcolatore

che diminuisce il consumo

quando siete in pochi.

Ma c'è un sistema

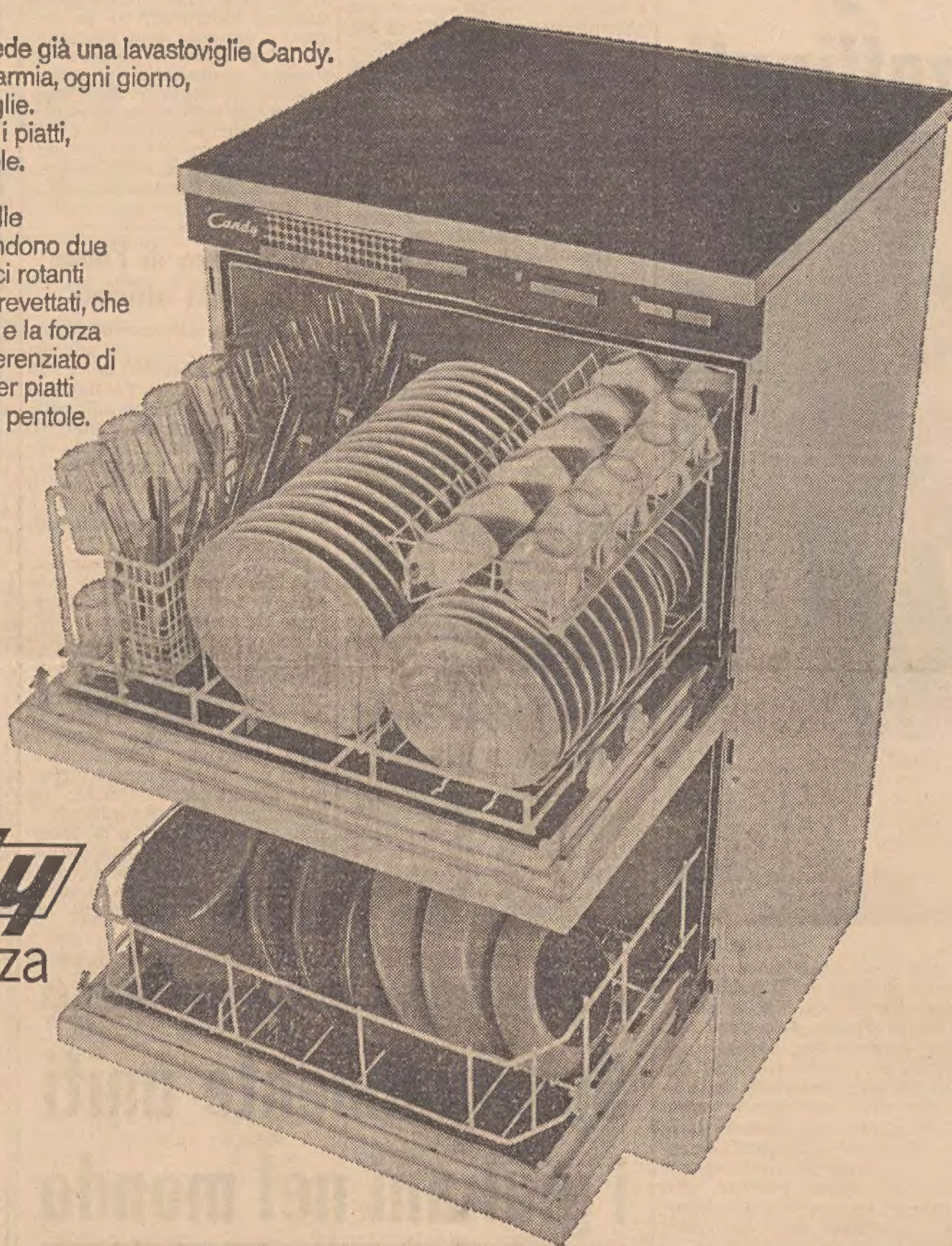
migliore per sapere perché

le lavastoviglie Candy

sono le più vendute.

Comprane una.

Candy
idee-esperienza



Una lava-asciuga stoviglie Candy cambia la tua vita. E quella di tua moglie.

CERCASI prestaservizi ore mattino. Telef. 63098. 22467 B

CERCASI per villa Duino tuttofare fisso o lungo orario. Telefonare 208178. 72708 B

CONIUGI solo cercano brava, fine, tuttofare trattamento familiare altissimo stipendio, voglia veramente sistemarsi bene Roma. La Mantia, via Sicilia 157, Roma, tel. 463553. 516 B

DOMESTICA giornaliera prestaservizi buon trattamento casati. Telefonare 72203-40119, Monfalcone. 457 B

DOMESTICA stabile referenziata cerca coppia con bambina villa Muggia. Tel. dopo le 14 271097. 72606 B

DOMESTICA fissa referenziata eventualmente siava abile pulizie e stiro esclusa cucina cercasi urgentemente scrivere prof. Tronconi viale Bianca Maria 5 20122 Milano. 150 B

DOMESTICA stabile compreso dormire cercasi tel. 38896. 72582 B

DOMESTICA fissa, buona, onesta, capace, seria, tuttofare, anche straniera, cerca famiglia triestina residente a Milano. Ottimo trattamento. Telefonare lunedì 743481. 22423 B

FAMIGLIA adulti cerca domestica. Telefonare 28810 ore 9-11 e 17-20. 43469 B

FAMIGLIA solo adulti cerca domestica stabile compreso dormire ottimo trattamento Lire 90.000 mensili telefonare 93251. 43507 B

PRESTASERVIZI cercasi, due persone sole, ore 8-15, circa telefonare 35749. 44244 B

PRESTASERVIZI giovane referenziata, ore 8-17, ottimo stipendio cerca piccola famiglia. Duplice, via Papiniano 2, III piano. 56 B

PRESTASERVIZI capace tuttofare brava cucina pomeriggio. Telefonare 726415 mattina. 43895 B

PRESTASERVIZI dal 20 al 30 anni con referenze famiglia due persone cerca dalle 8 alle 16. Tel. 94302 via Romanin 9. 22495 B

RISTORANTE Gambirini cerca aiuto cucina abile ottima retribuzione orario unico. Presentarsi personalmente V. Crispi 8 72704 B

SIGNORA sola cerca donna seria capace lavori domestici massimo 50 anni con dormire. Telefonare 224129. 44395 B

SIGNORINA italiana stabile o pomeriggio-sera per bambina 8 anni con referenze cercasi. Telefonare 725249. 72684 B

STABILE con referenze, media età, sappia cucinare cerca persona sola. Telef. 23857.

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA giardiniere mezza giornata libere offresi scrivete cassetta 22328 C SPI.

LASSIERA capace offresi anche per sola mezza giornata. Cassetta 22375 C SPI.

COMMESSO esperto tendaggi, tappeti ecc. preventivi montaggio tendaggi, mansioni responsabilità libero ottobre offresi. Cassetta 22300 C SPI.

CONOSCENZA lingue inglese serbo-croato, diplomata, discreta datilografia offresi. Cassetta 43441 C SPI.

CONTABILE con esperienza commerciale conoscenza inglese francese serbo croato si impiegherebbe ore pomeridiane casella 44228 C SPI.

DIRIGENTE commerciale elettrodomestici, radio, TV, cassalinghi, accessori, organizzato solide garanzie assumerebbe incarichi settore quale funzionario per Veneto-Friuli-Venezia Giulia. Casella 43383 C.

ESPERTA stenodattilografia lunga pratica quale segretaria per ambulatorio medico offresi. Telefonare giorni feriali 761763 15-17. 43577 C

GEOMETRA operatore programmatore elettronico, attitudine pratica ogni ramo, ventitreenne millesette, offresi per lavoro qualificato adeguatamente retribuito. Referenze a richiesta. Scrivere Cassetta n. 15363 C SPI.

GIARDINIERE volontario tuttofare, ore, giornata offresi. Telefonare 32815. 22485 C

GIOVANE impiegata pratica paghe contributi offresi orario 8-14 Trieste Gorizia telefonare Trieste 731633. 44236 C

IMPIEGATA stenodattilo pratica ufficio paghe contabilità offresi. Tel. 81479. 22444 C

LAUREATA in chimica, conoscenza inglese serbo-croato parlato scritto, 26enne offresi. Cassetta 43443 C SPI.

ODONTOTECNICO 15 anni esperienza offresi presso medico dentista o laboratorio cassetta 43521 C SPI.

OFFRESI stenografia baby-sitter ore pomeridiane telefonare 811918. 43403 C

PENSIONATO referenziato mezzo proprio offresi incarichi fiducia anche singole giornate. Tel. 38786. 22437 C

PERITO industriale telecomunicazioni, auto propria offresi, primo impiego, telefon. 756827 lunedì. 22387 C

RAGIONIERA plurimennale esperienza campo spedizionieristico buona conoscenza tedesco francese telexista anche in lingue estere offresi a serie ditta fornisce referenze cassetta 22298 C SPI.

RAGIONIERA 23enne, perfetta conoscenza serbo croato, buona conoscenza inglese e dattilografia, libera subito offresi cassetta 44202 C SPI.

SIGNORA seria indipendente offresi custodia bambino o signora anziana. Cassetta 44178 C SPI.

JEUNE fille interprète allemand français anglais Certificat Université de Cambridge expérience travaux bureaux télé-imprimeur, etc. cherche travail adéquat à temps complet ou demi-journée. Tel. 21854 C

A.A.A.A. APPRENDISTA 15-18enne volontario cerca ditta settore musicale. Cassetta 22266 D SPI.

A.A.A.A. STIRATRICE capace tintoria tel. 61011. 44182 D

A.A.A. AIUTO banconiere giovane purché veramente capace presentarsi. Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 21900 D

A.A.A. COMMESSA pratica abbigliamento maschile cercasi. Presentarsi lunedì Corso Italia 24/B, Sant' George's. 44378 D

A.A.A. IMPORTANTE società internazionale assume ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

STATO CIVILE

3 aprile

MORTI: Pavone Guglielmo, 82; Pizzichini Giuseppe, 85; Cristofari in Stuparich Maria, 67; Maccato Giovanni, 40; Trolis in Lavini Maria, 70; Godena Francesco, 60; Biscas Michele, 74; Micoe Amodeo, 80; Petronio Giorgia, 78; Zolia ved. Calzina Giuseppina, 84; Rota ved. Baldissara Alice, 86.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Tragno Filippo, portaletere con Demanis Bruna, commessa; Capuano Gianni, operaio con Terzon Sonia, commessa; Frangiamore Bruno, operatore tecnico con Ballarin Margherita, impiegata; Supina Giuseppe, rappresentante con Debernardi Claudia, impiegata; Sabini Tullio, rappresentante con Celar Desiderata, cassaliga; Viola Enzo, operaio con

ASSUMO riparazioni radio tel. 416259. 44258 CC

CONFEZIONI per corporatore forti su misura. Via Parini 6, piano terra. 83189, 44292 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCESSIONARIO ESCLUSIVO SYNTKO ORIGINAL SVE-DESE. Lavori consegnati con certificato «GARANZIA SYNTKO» per tutti i pavimenti polish LUSTRA BLOND. Riparazioni, pose, raschiatura, verniciatura, via S. Zenone 6, tel. 758985. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 44450 CC

PITTORE, muratore, pitturazione camere, restauri appartamenti. Offresi subito, telefono 762359. 22310 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono: 765255

IDRAULICO riparazioni scaldabagni, sanitari, impianti acqua, gas. Tel. 764482 ore serali. 44382 CC

IMPRESA artigiana attrezzata costruzioni restauri interni e esterni facciate case terrazze tetti canali fogne. Tel. 24640. 44240 CC

OFFRESI per posa e lucidatura a piombo di marmi e marmetoni (Parment). Tel. 20167. 43559 CC

PITTORE muratore pitturazioni camere restauri appartamenti offresi subito tel. 754442. 22284 CC

PITTORE decoratore camere cucine appartamenti prezzi bassi. Tel. 66240. 22479 CC

PITTORE stanze serramenti stucchi lavoro accurato libero subito. Tel. 72321. 44248 CC

PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio pezzi modici. Tel. 732823. 44314 CC

RIARAZIONI radio autoradio registratori transistori televisori rasoi lucidatrici aspirapolvere. Universalradio, via Settefontane 1, telef. 741317. 20752 CC

SARTA per lavori a domicilio cerca negozio abbigliamento. Tel. 24910. 72624 CC

SI effettuano impianti elettrici industriali privati riparazioni elettrodomestici a domicilio. Telefonare 69406. 44358 CC

TAPPEZZERIE materassi pure a domicilio. Telefono 417131. 44244 CC

TRASLOCHI eseguiamo smontando rimontando mobili, lampade, garanzia, serietà. Telefono 69442. 22252 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte D Lire 100 per parola

A.A.A.A. APPRENDISTA 15-18enne volontario cerca ditta settore musicale. Cassetta 22266 D SPI.

A.A.A.A. STIRATRICE capace tintoria tel. 61011. 44182 D

A.A.A. AIUTO banconiere giovane purché veramente capace presentarsi. Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 21900 D

A.A.A. COMMESSA pratica abbigliamento maschile cercasi. Presentarsi lunedì Corso Italia 24/B, Sant' George's. 44378 D

A.A.A. IMPORTANTE società internazionale assume ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

A.A. AZIENDA notissima assume in Trieste personale ambasciatore media cultura serietà per lavoro produttivo organizzato. Rivolgarsi Russiani piazza Unità 3, lunedì martedì ore 9-11. 22547 D

LE ULTIME NOVITA'

di partecipazioni e bomboniere per nozze, nascite, comunioni, cresime, fidanzamenti, lauree da

Modi d'amore

In Viale XX Settembre, 21

Simoni Giancarlo, studente con Schiller Christal, maestra d'asilo; Hrvatin Emilio, marittimo con Grego Nadia Maria, cameriera; Ussili Fabio, infermiere con Flego Dolores, commessa; Demicheli Silvano, trasportatore con Abbondanza Angela, cassaliga; Fois Antonio Alberto, ferroviere con Rudes Marina, maestra d'asilo; Padovani Dario, petto industriale con Nocella Fulvia, impiegata; Fortuna Antonio, petto edile con Chetzi Silvana, impiegata; Rodina Paolo, fattorino con Pangher Anna, operaia; Sodnich Sergio, artigiano con Zocchi Bruna, commessa; Perotto Lucio, impiegato con Gressi Alma, impiegata; Dagostini Flavio, impiegato tecnico con Cesca Loretta, impiegata; Mader Sergio, impiegato tecnico con Riva Marina, operaia.

La pubblicità è notizia

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'attività commerciale o una particolare azione di vendita, per segnalare occasioni stagionali e per tenere sempre vivo e presente il nome, fate la

Publicità su «Il Piccolo»

Continue in 10.a pagina

DINOCONTI
VIA CORONEO 33 - TEL. 762381

ORE D'ANGOSCIA AD ARZACHENA: «E' INAUDITO ORA PRENDONO ANCHE I BAMBINI»

POSSIDENTE SEQUESTROATO DA BANDITI COLLE IL FIGLIO DI 9 ANNI IN SARDEGNA

Giovanni Maria Ghilardi e il piccolo Agostino si erano recati in una loro tenuta agricola presso Olbia. Il padre del rapito aveva venduto anni fa per un miliardo un terreno all'Aga Khan sulla Costa Smeralda

Sassari, 3. Un possidente di Arzachena in provincia di Sassari, Giovanni Maria Ghilardi, di 49 anni ed il figlio Agostino, di nove, sono scomparsi da ieri. Il Ghilardi ed il bambino, nel pomeriggio di ieri, si sono recati nella loro tenuta a bordo di una «fiat 125» e da allora non se ne sono più avute notizie.

I familiari hanno denunciato la scomparsa, la scorsa notte ai carabinieri che hanno incominciato le ricerche. Stamani, verso le otto i carabinieri hanno ritrovato sulla strada Oschiri-Pattada, ad una cinquantina di chilometri da Arzachena, la «125» del Ghilardi.

La «125» era senza ruota ed era abbandonata sul ciglio della strada. La polizia scientifica ha proceduto al rilevamento di lui esito però non è stato rinvenuto. I fuorilegge devono aver rubato le ruote della vettura e ciò lascia credere che anch'essi viaggiassero su un'auto uguale a quella del possidente rapito.

Il Ghilardi era uscito di casa, ieri pomeriggio, alle 16,30 ed aveva detto alla moglie che si sarebbe recato in uno stazzo di sua proprietà a sei chilometri dal paese e che sarebbe tornato a casa all'imbrunire. Verso le 21,30, poiché l'uomo non si era ancora visto, la moglie aveva cominciato a fare il percorso della strada. La vettura del Ghilardi è stata ritrovata infatti come si è detto, molto lontano dal paese.

Ad Arzachena, intanto, la famiglia di Giovanni Maria Ghilardi vive momenti di angoscia. Preoccupata soprattutto della sorte del bambino. Una cugina del possidente, la quale non ha voluto rivelare il proprio nome, ha dichiarato ai giornalisti: «Stiamo aspettando con ansia notizie rassicuranti. Mio cugino è un uomo robusto e forte, ma il bambino certamente non potrà sopportare i disagi di una prigionia sui monti. Speriamo che lo rilascino al più presto. È un episodio inaudito — ha concluso — ora premono i bambini. Sono fuorilegge senza scrupoli, di una crudeltà atroce».

Giovanni Maria Ghilardi ha altri due figli, Renato di cinque anni e Sandro di due. La moglie, Pietrina, è in avanzato stato di gravidanza. Ieri pomeriggio, quando il possidente è stato rapito nella sua tenuta, il piccolo Agostino ha voluto seguirlo ad ogni costo e solo dopo averlo supplicato, piangendo, ha ottenuto il consenso. Nel timore che il padre partisse senza di lui, il piccolo è uscito con gli abiti leggeri che indossava in casa, un paio di pantaloncini e una maglietta, senza neppure mettersi le scarpe, ma restando in pantofole.

Giovanni Maria Ghilardi è persona molto nota ad Arzachena e in tutta la piana. È un uomo laborioso che, pur non avendo frequentato le scuole superiori, conosce alcune lingue e difugge con criteri moderni una azienda agricola nella quale ha investito gran parte di una grossa somma di denaro ricavata dalla vendita di alcuni terreni a una società per la valorizzazione turistica della costa nord-orientale della Sardegna. I terreni sono stati venduti dal padre, Salvatore, un uomo di oltre ottanta anni, tempo fa, per oltre un miliardo di lire. La favolosa somma fu pagata per un pezzo di terra collocata in posizione strategica all'interno della Costa Smeralda. L'episodio fece scalpore in quanto alla vicenda era direttamente interessata l'Aga Khan Karim. Infatti la «Costa Smeralda», il centro turistico internazionale, fa parte del territorio del comune di Arzachena.

Lo stazzo «di Muria» dove sono stati prelevati i Ghilardi dista una decina di chilometri in linea d'aria dalla costa, ed è situata a pochi chilometri da Olbia.

La grossa somma ottenuta per il terreno, è stata divisa tra Giovanni Maria Ghilardi, un suo fratello minore, Ignazio, e il vecchio padre. Il possidente, come si è detto, ha investito, per migliorare la sua azienda, gran parte della somma e, secondo quanto si è appreso, non disporrebbe di denaro liquido per pagare il riscatto che i fuorilegge chiederanno per rimetterlo in libertà con il figlioletto.

Una vasta battuta, alla quale partecipano duecento carabinieri, un centinaio di agenti di pubblica sicurezza, quattro elicotteri e unità cinofili, è fruttato il corso nelle montagne del Goceano dove si presume si siano diretti i fuorilegge. Le ricerche vengono svolte con particolare riferimento all'Ozierese la zona dove il 23 marzo l'allevatore Nanni Terras si sottrasse alla cattura da parte di sei malviventi esplodendo due colpi di pistola e fuggendo. Gli inquirenti presumono che si tratti della stessa banda di fuorilegge.

Il Goceano, una ricca zona per gli allevamenti di bestiame del sassarese, è stato teatro di numerosi episodi di criminalità organizzata con particolare riferimento agli omicidi sul bestiame poste dai malviventi. Chi si oppone deve temere la vendetta o il sequestro.

Più tardi si è appreso che quattro pastori sono stati accompagnati nella caserma dei carabinieri di Arzachena per essere interrogati in merito al

sequestro di Giovanni Maria Ghilardi e del figlio Agostino. Secondo una ricostruzione effettuata dai carabinieri, il possidente è stato sequestrato intorno alle 18 lungo la strada che dallo stazzo di «di Muria» conduce ad Arzachena. Ciò risulta dall'interrogatorio di alcuni dipendenti del Ghilardi che lo hanno salutato mentre lasciava lo stazzo e dalle tracce rinvenute ad un certo punto dalla strada. Le tracce indicano che il possidente è stato costretto ad appoggiare la macchina sulla destra e a scendere dalla stessa insieme al figlio. Sul terreno sono state trovate le impronte di numerose persone e quelle più piccole del bambino.

((Ansa - Italia))

ULTIMA ORA

SEI FERMI

Sassari, 3. A tarda ora si è appreso che le quattro persone convocate presso le stazioni dei carabinieri di Arzachena e di Olbia sono state fermate assieme ad altre due, che erano state interrogate successivamente.

Si tratta dei fratelli Giovanni e Francesco Piscera rispettivamente di 30 e 28 anni di Giovanni Altana di 35 anni di Budusò (Nuoro), Salvatore Meloni di 27 anni di Nule (Sassari), Pasquale Nette di 30 anni di Luigi Bua di 34 anni entrambi da Ala dei Sardi. Sono sei pa-

stori che, secondo gli inquirenti, sono a conoscenza di diverse circostanze sul duplice sequestro.

Gli inquirenti ritengono che all'episodio di criminalità organizzata non sia estraneo il notaio lussureggiante Giuseppe Campa, un cui capo pendente una taglia di dieci milioni. Infatti informazioni fiduciarie hanno segnalato la presenza di Campa nella zona alcuni giorni prima del sequestro. Fra i fermati vi è anche un pastore di cui è nota l'amicizia con il ricercato.

Nonostante la vasta battuta effettuata con ingente impiego di uomini e mezzi, nessuna traccia di Giovanni Maria Ghilardi e del piccolo Agostino. Nella zona del duplice sequestro si sono recati da Cagliari il comandante

la Legione carabinieri col. Lorenzoni e il dirigente della Criminalpol in Sardegna dott. Nello Midiri. Alle indagini sono interessati il gruppo carabinieri di Sassari con le compagnie di Olbia, Tempio Pausania e Ozieri ed i commissariati delle tre città.

Questa notte è stata effettuata una vasta battuta alla luce del bengala nelle campagne di Ala dei Sardi. Un'altra vasta battuta verrà effettuata domani mattina all'alba con la partecipazione di unità elisportate. Si ritiene, infatti, che se i banditi ritengono di rilasciare il piccolo Agostino lo faranno alle prime luci dell'alba nei pressi di un centro abitato dopo spostamenti notturni.

((Italia))

IL TERRIBILE DUPLICE OMICIDIO DI VENERDI' A FUNER DI VALDOBBIADENE

L'assassino di 15 anni voleva i soldi per la moto

Ha ucciso prima la zia che lo aveva sorpreso a rubare con 23 coltellate e poi con altri 18 colpi straziato il cuginetto - In carcere ostenta indifferenza

Valdobbiadene, 3. Claudio Pizzolotto, il giovane quindicenne che ieri ha ucciso la zia di 36 anni, un cugino di sei anni e ferito in maniera non grave una cuginetta di tre, perché gli erano stati rifiutati i soldi per acquistare una moto, è da ieri sera nel carcere minorile di Treviso.

Il ragazzo, come ha riferito il dirigente della sezione minorile, ha trascorso una notte tranquilla. Stamani, dopo aver fatto una doccia ed essersi cambiato i pantaloni che recavano vistose macchie di san-

gue, ha chiesto al direttore di lavorare. E' stato accettato ed avviato alla sezione montaggio interruttori. Del delitto di cui è stato protagonista nessun accenno; Claudio si è meravigliato soltanto quando ha appreso che i giornali parlavano di lui. E' rimasto un attimo sopraffatto, poi ha ripreso a lavorare. In giornata sarà interrogato dal sostituto procuratore della repubblica di Venezia dott. Meis.

La tragedia è avvenuta ieri mattina a Funer di Valdobbiadene in una casa sulla strada nella frazione di San Vito. Il ragazzo ha inferito alla zia, Rosa De Bortoli, 23 colpi con un coltello, arma che gli è stata trovata ancora in tasca quando, nella tarda serata, è stato rintracciato e condotto in caserma dai carabinieri. Con 18 coltellate ha ucciso il cugino Luciano, mentre la cuginetta Paola è stata ferita solo di striscio ed è ricoverata nell'ospedale di Valdobbiadene con prognosi di sette giorni. Sul collo della bimba il medico di guardia ha rilevato anche segni di un tentativo di strangolamento.

Il delitto era stato scoperto nella tarda mattinata dalla madre della De Bortoli, Giulietta Piva, di 64 anni, giunta alla casa di Funer per salutare la figlia. La donna ha ripetutamente suonato al portoncino d'ingresso, ma non ha ottenuto risposta. Allora è andata verso la porta e ha visto una porta socchiusa che solitamente di giorno rimane aperta. Entrata, ha incontrato la piccola Paola insanguinata e piangente. I corpi della figlia e del nipotino giacevano riversi al suolo in cucina in una pozza di sangue. La donna, sia pure a fatica, ha cercato di fermare il sangue con le mani e ha dato il suo aiuto.

Assieme ai carabinieri era poi giunto il marito della De Bortoli, Vito Pizzolotto, di 41 anni, che lavora in un cantiere edile. L'uomo è venuto non appena entrato in cucina dove era accaduta la tragedia. I carabinieri avevano cominciato a proseguire le indagini, per diversi ore, nel buio più fitto. Non si riusciva a trovare l'arma del delitto e uniche tracce erano la scomparsa di 30 mila lire e la rottura della porta di un vicino piccolo fabbricato.

Si veniva così a sapere che, nella vicina casa dove abitano i fratelli di Claudio, c'era stata una discussione dopo la quale il ragazzo, Claudio, se ne era andato sbattendo la porta e non

aveva fatto ritorno. La tragedia è avvenuta ieri mattina a Funer di Valdobbiadene in una casa sulla strada nella frazione di San Vito. Il ragazzo ha inferito alla zia, Rosa De Bortoli, 23 colpi con un coltello, arma che gli è stata trovata ancora in tasca quando, nella tarda serata, è stato rintracciato e condotto in caserma dai carabinieri. Con 18 coltellate ha ucciso il cugino Luciano, mentre la cuginetta Paola è stata ferita solo di striscio ed è ricoverata nell'ospedale di Valdobbiadene con prognosi di sette giorni. Sul collo della bimba il medico di guardia ha rilevato anche segni di un tentativo di strangolamento.

Il delitto era stato scoperto nella tarda mattinata dalla madre della De Bortoli, Giulietta Piva, di 64 anni, giunta alla casa di Funer per salutare la figlia. La donna ha ripetutamente suonato al portoncino d'ingresso, ma non ha ottenuto risposta. Allora è andata verso la porta e ha visto una porta socchiusa che solitamente di giorno rimane aperta. Entrata, ha incontrato la piccola Paola insanguinata e piangente. I corpi della figlia e del nipotino giacevano riversi al suolo in cucina in una pozza di sangue. La donna, sia pure a fatica, ha cercato di fermare il sangue con le mani e ha dato il suo aiuto.

Assieme ai carabinieri era poi giunto il marito della De Bortoli, Vito Pizzolotto, di 41 anni, che lavora in un cantiere edile. L'uomo è venuto non appena entrato in cucina dove era accaduta la tragedia. I carabinieri avevano cominciato a proseguire le indagini, per diversi ore, nel buio più fitto. Non si riusciva a trovare l'arma del delitto e uniche tracce erano la scomparsa di 30 mila lire e la rottura della porta di un vicino piccolo fabbricato.

Si veniva così a sapere che, nella vicina casa dove abitano i fratelli di Claudio, c'era stata una discussione dopo la quale il ragazzo, Claudio, se ne era andato sbattendo la porta e non

MENTRE CONTINUANO IN AMERICA LE MANIFESTAZIONI DI PROTESTA

PRECISO DOVERE DELL'ESERCITO IL PROCESSO AL TENENTE CALLEY

Questo in sostanza il contenuto di un lungo comunicato ufficiale dell'U.S. Army. L'ufficiale condannato a vita sarà sottoposto a tutti gli altri gradi di giudizio

Washington, 3. L'esercito è uscito dal suo silenzio riguardo il caso Calley pubblicando ieri sera un documento di quattro pagine nel quale afferma che non poteva fare a meno di indagare sul massacro di My Lai e ricorda le differenti tappe di questa inchiesta.

«Benché questa azione legale fosse dolorosa e difficile — afferma il documento —, l'esercito avrebbe mancato ai suoi obblighi verso la legge della nostra nazione se non avesse agito. Il Dipartimento dell'esercito aveva l'obbligo morale e legale di adottare una politica consistente nell'indagare completamente su tutte le violazioni o meno delle leggi di guerra implicanti degli americani. Ogni affermazione circa una cattiva condotta sul campo di battaglia — qualunque sia la posizione della persona ritenuta

la responsabile — deve essere oggetto di un esame completo. L'esercito ricorda che la convenzione di Ginevra ratificata dagli Stati Uniti, non può essere abbandonata o accettata a volontà dalle forze armate americane in funzione del carattere del nemico o della non osservanza della convenzione da parte del nemico».

Senza fare riferimento all'onda di proteste sollevata dal verdetto, l'esercito precisa che il caso del tenente Calley sarà adesso sottoposto successivamente al comandante da cui dipende Fort Benning, alla Corte di Cassazione militare (Army Court of Military Review) e alla Corte d'Appello militare (formata da tre giudici civili).

Durante tutta questa procedura, il tenente Calley beneficerà di un privilegio di cui godono gli ufficiali militari e potrà, a propria scelta, continuare a ricevere i consigli del suo avvocato civile. L'esercito riferisce anche che la pena pronunciata nel confronti di Calley non può essere aumentata, ma confermata o ridotta. Calley è stato condannato al carcere a vita, alla rinuncia ai suoi emolumenti e all'essere dall'esercito per il ruolo sostenuto nel massacro di My Lai.

Evocando l'abbandono dei procedimenti penali contro undici ufficiali accusati di avere tenuto nascosto il massacro, l'esercito precisa che ciò non significa necessariamente che siano atteggiamenti sia stato giudicato conforme alle norme professionali e che essi possono sempre essere oggetto di sanzioni disciplinari. La Corte di appello di tutti gli ufficiali nel cui confronti i procedimenti penali avvii in relazione con l'incidente di My Lai sono stati abbandonati per mancanza di prove sufficienti per istituire un processo, è attualmente oggetto di un esame amministrativo, conclude il comunicato. Tra questi undici ufficiali figurano il generale Samuel Koster e il generale di brigata George Young, del quale il generale William Westmoreland, comandante delle forze americane nel Vietnam al momento del massacro, ha chiesto la retrocessione.

Intanto, l'anno di battaglia del ten. Calley, una canzone intesa nell'Alabama prima dell'inizio del processo contro l'ufficiale imputato dell'eccidio di My Lai, è diventato di colpo un best-seller della musica leggera. Il disco, che narra la storia di un giovane soldato che ha servito la patria, viene venduto al ritmo di 150 mila copie al giorno. Prima del verdetto di colpevolezza, la band cantata da Terry Nelson, era stata venduta in 10 mila esemplari.

Sono proseguite intanto le dimostrazioni in appoggio a Calley. Un milione di Omaha ha dichiarato di aver già raccolto 500 firme per una petizione in-

tesa a ottenere clemenza per Calley dal Presidente Nixon. Diecimila persone hanno compiuto una marcia di solidarietà nel centro di Dallas. Vi sono state inoltre numerose dimissioni di funzionari dei centri di reclutamento dell'esercito nell'Arkansas, Michigan, Florida, Wyoming, Montana e Kansas.

Il governatore della Florida, Reubin Askew, ha detto: «Sono certo che il Presidente riasumerà attentamente la sentenza. Spero che, tenuto conto di tutte le circostanze, si mostri clemenza. Calley è stato vittima di un sistema che porta in casa gli orrori della guerra».

Il governatore dell'Ohio, John Gilligan, ha detto di ritenere che l'incriminazione di Calley «sebbene essere comune da suoi superiori, dai membri del Parlamento, dalla amministrazione Nixon e in definitiva da tutti coloro che hanno tollerato il

proseguimento di questa spaventosa guerra».

A Fort Benning, dove si trova agli arresti domiciliari, il tenente Calley ha ricevuto la visita del governatore dell'Alabama, George Wallace, il quale ha detto: «Credo che il Presidente Nixon farà la cosa giusta, e la cosa giusta è mostrare clemenza a Calley».

Oggi il Pentagono ha annunciato che è stato rimosso in libertà un soldato statunitense appartenente al corpo dei marine, Michael Schwartz, condannato il 21 giugno scorso all'ergastolo per aver ucciso dodici civili vietnamiti. La pena di Schwartz era stata successivamente ridotta a un anno di lavori forzati con la soppressione della paga. Il 15 dicembre dello scorso anno, inoltre, il marine era stato radiato con disonore dai quadri dell'esercito.

((Afp - Ansa - Ap))

TRIO DI BANDITI AL PORTONACCIO

Rapina lampo a Roma Bottino di 20 milioni

L'amministratore deve consegnare la borsa. Per intimidirlo colpo di pistola sparato in aria

Roma, 3. L'amministratore della agenzia distributrice di giornali «Fasga», Sergio Ferri, di 42 anni, di Roma, è stato rapinato nelle prime ore del pomeriggio da tre giovani, uno dei quali dopo avere sparato in aria un colpo di pistola si è appropriato una borsa contenente venti milioni di lire. La rapina è avvenuta in via Luigi Vittorio Beltrami nel quartiere Portonaccio.

Tre giovani scesi da una «1750» hanno fermato l'auto nella quale si trovava il Ferri. Uno dei tre ha estratto dalla tasca una pistola e dopo avere intimato all'uomo di consegnargli la borsa, per intimidirlo ha sparato un colpo di pistola in aria.

Il malvivente si è quindi appropriato la borsa e insieme con i due suoi complici è risalito nell'auto che è partita dirigendosi velocemente verso la periferia. Al Ferri non è rimasto altro da fare che denunciare il fatto alla «Squadra Mobile» che ha istituito numerosi posti di blocco nella zona. Poco dopo la polizia ha trovato abbandonata la «1750» del rapinatore. L'auto è stata consegnata

ta ai tecnici della polizia scientifica.

Sergio Ferri ha detto agli investigatori che i tre malviventi lo hanno aggredito mentre stava salendo sulla propria auto in sosta a non molta distanza dalla sede della società «Fasga» situata in via Vassallo. Un testimone ha riferito agli investigatori che il giovane che ha sparato si è servito di una pistola a tamburo, il cui calibro non è stato ancora accertato. La «1750» usata dai tre malviventi è risultata rubata nei giorni scorsi a Roma. I banditi avevano sovrapposto alla targa dell'auto un'altra targa anch'essa risultata rubata. La polizia ha precisato che della somma rapinata al Ferri, diciannove milioni erano in contanti e uno in assegni.

((Ansa))

RAPINATORE SOLITARIO al banco lotto a Milano

Milano, 3. Una rapina è stata compiuta verso le 12,30 al banco lotto di via Venini. Il bottino secondo i primi sommari calcoli si aggirerebbe sui milioni e mezzo di lire.

compiere la rapina è stato un giovane dell'apparente età di 20-22 anni, di media statura, con i capelli color castano chiaro e biondi piuttosto lunghi. Il malvivente è entrato nella ricevitoria del lotto quando nel locale si trovavano la gerente, Vincenza D'Auria, di 46 anni, di Milano e tre impiegati.

«Fermi e non fate una mossa», queste sono state le prime parole che il giovane, pistola in mano, ha rivolto ai presenti. Poi ha ordinato alla D'Auria e agli impiegati di consegnargli il denaro che avevano in cassa. «Fate presto, altrimenti sparò» ha detto ancora il rapinatore agitando l'arma. Mentre gli veniva consegnato il denaro, il giovane ha allungato le mani in un cassetto del bancone e ha raccolto per conto proprio una manciata di soldi, che ha in parte infilato in un piccolo sacchetto che aveva con sé e in parte nelle tasche del vestito, un abito color marrone piuttosto elegante. Il rapinatore si è quindi allontanato di corsa percorrendo per una cinquantina di metri via Venini. Poi è salito a bordo di una «600» color avorio, targata Milano, con la quale è riuscito a far perdere le tracce. L'auto è stata ritrovata dalla polizia poco più tardi in via Ferrante Aporti.

La «600» appartiene a un operaio addetto ai servizi di manutenzione del grattacielo Pirelli, il quale abita a Sesto San Giovanni. Stamani egli ha lasciato l'auto, come è solito fare ogni giorno, alla fermata di Sesto della metropolitana, dove gli è stata rubata.

((Ansa))

ROGO NOTTURNO IN UNO STABILIMENTO PRESSO NOVARA

VIOLENTO INCENDIO DISTRUGGE UN REPARTO DELLA RHODIATOGE

I danni ammonterebbero a mezzo miliardo - Gli operai sospendono uno sciopero per aiutare i pompieri - Non compromessa la produzione

Verbania, 3. Un violento incendio è divampato la notte scorsa alla Rhodiato, di Verbania in provincia di Novara, le fiamme si sono sviluppate nel reparto «Coops» e si sono rapidamente estese.

A notte sono stati alcuni operai del turno notturno, i quali hanno dato l'allarme. Alle squadre anti-incendio della fabbrica si sono poco dopo adunati alcuni reparti di pompieri e un centinaio di operai dello stabilimento; la stessa commissione interna ha invitato gli operai del settore filatura, che avrebbero dovuto uscire dalla fabbrica alle 4 di stamane per uno sciopero di due ore — a rimanere ai loro posti per collaborare alle operazioni di spegnimento e di sgombero del re-

parto, che è andato completamente distrutto.

Il reparto «sviluppa» su due piani, ed era addito a magazzino per le rocche, le bobine e altro materiale da avviare alla lavorazione. I danni ammontano a circa mezzo miliardo di lire. Questa mattina due squadre di vigili del fuoco sono ancora al posto per estinguere gli ultimi focolai.

Nonostante l'incendio, la fabbrica ha reso noto di essere in grado di continuare normalmente la produzione.

((Ansa))

MANSON IN TRIBUNALE con la svastica in fronte

Los Angeles, 3. Con una svastica incisa sulla fronte, Charles Manson ha fatto la sua prima comparsa dopo la raccomandazione di pena di morte della giuria, per rispondere dell'uccisione del cowboy Donald «Shorty» Shea, decapitato con un machete al ranch della Valle della Morte.

Il corpo di Shea non è stato ancora trovato. Aveva quarant'anni ed è stato ucciso da uno scagnozzo di Manson che obbedì senza esitare agli ordini del capo hippie, il quale, con altri suoi adepti, massacrarono le loro vittime con i coltelli.

Donald Shea, ha detto il procuratore Burton Katz, si era avvicinato al ranch e Manson ordinò la sua morte. Il cowboy avrebbe impiorato sanguinatamente: «Perché? Perché? Perché?». E Manson: «Tu sei bene il perché, Donald».

La testa fu tagliata con un colpo secco di machete e il suo corpo trattenuto da coltelli.

Il comportamento di Charles Manson non ha sorpreso i magistrati, che si sono presi cura di raccomandargli di stare quieto e di non interrompere continuamente il dibattimento. «Non potete fare ciò ancora per molto», ha gridato al giudice Raymond Choate, «non c'è giustizia, non c'è verità». Il giudice l'ha ammonito, mentre il procuratore Katz continuava nella descrizione della tragica morte di Shea.

Il rappresentante dell'accusa ha detto che la responsabilità è di Manson e dei suoi compagni è comprovata dall'evidenza e

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° maggio 1971 saranno rimborsabili

L. 5.000.000.000 nominali di

OBLIGAZIONI IRI 6 % 1964-1982

sottraggiate nella quarta estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni, sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni di cui si tratta (IRI 6 % 1964-1982) poiché per ogni prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione esiste un apposito distinto bollettino.

ASSURDA CONCLUSIONE DI UN ALTERCO TRA «MOTORIZZATI» A TORINO

Spara all'automobilista al quale bloccava la strada

L'altro conducente in gravi condizioni - Ricercato il «pistolero»

Torino, 3. Carabinieri e polizia stanno cercando un uomo che la scorsa notte ha sparato un colpo di pistola, ferendolo gravemente, contro un automobilista, il quale protestava perché con la sua vettura bloccava la strada.

Il ricercato è Nicola Gutta di 29 anni, nativo di Giussano (Milano), in provincia di Reggio Calabria, sposato e padre di tre figli. Si suppone che l'uomo abbia trovato rifugio presso qualche contrabbando abitante a Torino, o che abbia cercato di raggiungere la Calabria.

Il ferito si chiama Giovanni Giampietro di 30 anni, nativo della provincia di Genova. Ieri a tarda ora si era recato a Volterra con la propria «850», per far visita a una cugina, Domenica Serra, proprietaria di un bar. Giunto sul posto, il Giampietro si è trovato la strada

sbarrata da una «Giulia GT», ferma al centro della strada.

Il giovane ha segnalato prima con i fari, poi con il clacson, chiedendo di poter passare; ma il conducente della «Giulia» — che era il Gutta — non se ne è dato per inteso. Il Giampietro allora è sceso e ha chiesto con tono piuttosto agitato di poter passare; anche il Gutta è sceso, e tra i due è nato un diverbio.

Ad un tratto il Gutta è entrato di corsa nel portone della casa di via Volterra, dove abita, e ne è uscito impugnando una pistola, con la quale ha sparato un colpo contro il Giampietro, che è stato ferito all'addome. Poi il ferito è fuggito, lasciando sul posto la «Giulia». Il Giampietro è stato trasportato all'ospedale delle Molinette, dove i medici lo hanno sottoposto a intervento chirurgico. Le sue condizioni sono gravi.

((Ansa))

FURTO NELLA VILLA di Felice Casorati

Torino, 3. Un furto è stato compiuto nella villa di Pavarolo nella quale abita la vedova del pittore Felice Casorati, Daphne Maughan (figlia del celebre scrittore inglese Somerset Maughan). I ladri hanno approfittato del fatto che la villa è praticamente disabitata, in quanto la signora Daphne si trova da una settimana in ospedale, a Torino, per un incidente d'auto.

I malviventi si sono introdotti nella villa scalando un terrazzo e penetrando poi in un padiglione dell'edificio nel quale si trova lo studio della vedova di Casorati. Non è stato possibile stabilire l'entità del bottino: soltanto la signora Daphne potrebbe infatti fare un esatto inventario degli oggetti rubati.

((Ansa))

PROCESSO CONTRO IL DIRETTORE DI «CANDIDO»

Esame delle telefonate De Laurentiis - Pisanò

Il lavoro svolto alla RAI - Nuova udienza lunedì

Roma, 3. E' cominciato oggi l'esame delle bobine contenenti le conversazioni avvenute tra Dino De Laurentiis e Giorgio De Pisanò, i partiti nominati dai giudici della nona sezione del tribunale penale davanti ai quali si svolge il processo contro il direttore responsabile di «Candido» e suo fratello Paolo per estorsione e tentativo di estorsione. Si sono riuniti, infatti, alle 15,30 negli studi della Radio-televisione, in via Astig 10, per l'esame preliminare del materiale loro affidato.

Come è noto, il lavoro viene svolto dai dottori Michelangelo Carosi e Vincenzo De Santis, rispettivamente tecnico della RAI e della Radiotelevisione. Stamani il tribunale, nel corso di una brevissima udienza, ha anche disposto che a questi consulenti venga consegnata una copia delle registrazioni, copia che sarà fatta nel pomeriggio

durante l'esame preliminare di esse. Il processo è stato quindi rinviato a lunedì.

((Ansa))

AVVISO AGLI AZIONISTI

Si rende noto che, giusta delibera dei Liquidatori della Società «CANTIERE NAVALE SCOPPIO OLIVI S. A. IN LIQUIDAZIONE» con sede a Trieste, Passaggio S. Andrea N. 8, presa nella Riunione del 22 marzo 1971 con l'assistenza e parere favorevole del Collegio Sindacale, ad ogni Azionista regolarmente iscritto nel Libro Soci, verrà corrisposto quale segue riparto di liquidazione, l'importo di Lire 600 (seicento) per ogni azione posseduta. I pagamenti saranno effettuati presso la sede di Trieste della Banca Nazionale del Lavoro a partire dal 15 aprile p.v. verso presentazione dei rispettivi certificati azionari.

Cantiere Navale Scoppio Olivi S.A. in liquidazione
I LIQUIDATORI
Trieste, 30 marzo 1971

Cronache sportive

BASEBALL SERIE A - A RONCHI PARTENZA DA FERMO

In vantaggio nel 9.o inning cede inopinatamente il Cumini

Tre punti segnati dal Bernazzoli rovesciano il risultato

SERIE «A»
Bernazzoli-Cumini 4-3
 Bernazzoli 0, 0, 0, 0, 0, 0, 1, 3 = 4
 Cumini 2, 0, 0, 0, 1, 0, 0, 0 = 3
BERNAZZOLI: Cattani, Gatti, Ciolelli, Inchi, Ugolotti, Salati (Saviano), D'Allesandro, Fumia, Bertoni (Picchi), CUMINI: Bortolotti, Cotti (Miani), Guzman, Gobet, Orlando, Logozzo, Visintini (Ulian), Turian, Geron. ARBITRI: Pettinella di Trieste e Valenti di Ronchi. NOTE: Bernazzoli battuto valide 3, errori 7. Bernazzoli battuto valide 8, errori 4.

PALLACANESTRO AMICHEVOLE
Cianocolori-Quarnero F.
 In preparazione alle finali per la promozione alla Serie D che si inizieranno il 10 aprile, la squadra triestina dei Cianocolori disputerà questo pomeriggio (ore 17.30 in via della Valle) una partita amichevole con la formazione del Quarnero di Fiume, una delle migliori formazioni della serie D. La partita sarà finalizzata alla promozione in Serie D assieme alle altre tre finaliste, e precisamente Buttrio (Bologna), Virtus Padova e la vincitrice dello spareggio Mestre-Lido. Le partite saranno di andata e ritorno con il seguente calendario casalingo per la squadra di Biancotti: 18 aprile: Cianocolori-Vicenza; 25 aprile: Mestre-Lido; 2 maggio: Cianocolori-Virtus Padova; 16 maggio: Cianocolori-Quarnero F.

CALCIO AMICHEVOLE
 Il Pontana è stato superato ieri per 2-0 nell'amichevole disputata a Santa Croce contro l'Udinese della Unione Istriana. Le due reti della giornata sono state messe a segno entrambe nel primo tempo da Ruslem e Cappellari.

TRASFERIMENTI
 DUE movimenti nelle file delle tre squadre di baseball triestine. La Libertas ha prelevato dall'Alpina Mario Marussich in cambio di Ljubi e Parovel. La società bianconera, inoltre, si è assicurata Schreiber e Abbrescia del CUS. La squadra universitaria è stata la più attiva. Infatti si è assunta l'iva Mammi della Alpina che giocatori che nella passata stagione non hanno svolto attività: Deste e Schiavini.

HOCKEY - PAREGGIO DOPO LA SCONFITTA

LA TRIESTINA ESCE DALLA COPPA ITALIA

Il Candy Monza aveva vinto l'andata per 10-2
Triestina-Candy 6-6

TRIESTINA: Mari (Fumia), Cervo (1 gol e un'autore), Prinz (1), Perok (1), Pockay (1), Gregori (1), Gon, Bissoli, Roselli, Candy MONZA: Patini (Citterio), Villa (2 gol e un'autore), Ghezzi (1), Lavrenko, Baccalini, Di Braccio, Anziani (1), Villani e Castagnoli. ARBITRO: De Santis di Treviso.

Il risultato di parità scontata forse entrambe le squadre che avevano puntato con decisione e foga alla conquista di un successo più per ragioni di prestigio che di praticità. Infatti i monzesi, vincitori con largo margine di vantaggio nella partita d'andata, non avevano infatti grossi problemi da risolvere. La Triestina viene eliminata dalla Coppa Italia ed il Candy viene ammesso alla finale.

L'incontro pur essendo vivace e condito con un ritmo alquanto elevato, è apparso tutto sfuocato. Molta la confusione sia in un campo che nell'altro, con un gioco spesso violento e con qualche spinta. Comunque, hanno offerto le cose migliori, essendo la Triestina ancora in piena fase di rodaggio.

Bruno Ivo
LA MAGGIOR MONETA A MONTEBELLO A DISPOSIZIONE DEI «4 ANNI»

«Premio dei Fiordalbi» Tibidabo cerca il colpeccio

Corsa d'apertura per i gentlemen con Bloody Mary in vista

Nell'ottimo convegno di troto (inizio ore 15), la maggior moneta sarà a disposizione dei «4 ANNI», protagonisti del Premio dei Fiordalbi, i migliori rappresentanti della razza di troto 1967 locale saranno della partita. Unica penalizzata, Arana, attualmente in splendide condizioni di forma. Per la figlia di Ramon Hanover, la resa di 20 metri sul miglio e del polo sprinters quali Tibidabo, Fortimpopoli, Garbiola, Ercolea (al rientro) e Labrador d'Ausa, si presenta oltremodo insidiosa. Sulla scorta delle ultime prove di rodaggio potrebbe trovarsi carburata a dovere e quindi in grado di rivaleggiare con i migliori.

Saranno i gentlemen ad inaugurare il convegno con la corsa alla portata di Bloody Mary (in sulky Giorgio Genet); poi sarà la volta dei puledri di 3 anni, protagonisti del Premio delle Delle. Di indiscoltibili mezzi, tra non sempre precisi lungo il percorso. Arci e Ostuma si presentano nei ruoli principali ad onta della penalizzazione di 20 metri, con la lammia da stimare più temperata rispetto ai maschi di Salvatore D'Angelo.

Dopo il positivo rientro. Carcio non dovrebbe perdere la buona occasione che si gli presenta nel Premio dei Fiordalbi e nel premio dei 3 anni. Ingegno il figlio di Malcolin dovrebbe saper rendere con disinvoltura.

Forse la prima vittoria triestina di troto nel Premio dei Gelsomini, senza retrocedere alle possibilità dell'atlante allievo di Belladonna. Degli altri, Maurikos ed Espero (pionieri di più del penultimo fallo e San Domingo Sul miglio del Pre. o dei Fiori, pronostico di diritto all'esemplare "valido da Rio, che si guarderà da Tipperary e dal penalizzato Caronte. In handicap scia difficile. Con handicap Rivolta, apparsa in

CERCASI locale massimo 12.000 prove complesso musicale. Tel. 810551. 22497 L.
 CERCASI affitto appartamento tutti comfort Campi Elisi dintorni posti statali. Telefono 758202. 44404 L.
 CERCASI affitto salone bizzante cucina bagno e riscaldamento. Telefono 92675. 72576 L.
 CERCASI affitto appartamento zona S. Giacomo, tre stanze possibilmente nuovo o rimesso a nuovo anche consegna fra due mesi tel. 747057. 43473 L.

CERCO affitto appartamento centro bizzante bagno ascensore centralina. Offerta Cassella. 22459 L.
 CERCO appartamento in affitto circa 200 mq con 3/2 servizi, possibilmente giardino. Telefonare 61188 lunedì ore ufficio. 22224 L.
 DUE persone sole cercano in affitto minimo due stanze e accessori posizione tranquilla soleggiata. Garanzia e referenze. Telefonare 823125 feriali 17-19.

INTEGATO cerca appartamento in affitto quattro stanze accessori. Scrivere cassetta SPI 22312 L.
 MONFALCONE cercasi appartamento in affitto per famiglia, mobili, elettrodomestici, biancheria, stoffe, stufe, ecc. neri stabili impiegati e dipendenti nuovo importante complesso industriale. Telefonare 72203 di Monfalcone. 455 L.
 SPOSI cercano affitto camera soggiorno cucinino bagno. Tel. 66403. 43591 L.
 33147 ore 8-10-14-18. 43591 L.
 STATALE cerca affitto bizzante soggiorno servizi riscaldamento tel. 822194. 44214 L.

VENDE D'OCCASIONE
 M Lire 90 per parola
 A. ELETTRODOMESTICI ZENARO, via S. Lazzaro 16, SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie frigoriferi cucine lavatrici aspirapolvere 22233 M.
 ASCIUGABIANCHERIA Candy nuova vendesi occasione. Tel. 755455 mattina feriali. 22425 M.
 BETONIERA, seminuova vendesi. Tel. 66403. 43591 L.
 BIANCIA Toledo kg. 220 orologio elettrico timbro bollette macchine Singer industriali a motore vendonsi telefonare mattino 3672. 22517 M.
 CANDELE legni e cristalli per lampade stile antico vendono laboratorio specializzato riparazioni di antiquariato Valdi. 22517 M.
 CARROZZINA con passeggero come nuova vendesi 12.000. Tel. 410416. 22591 M.
 CINQUE caschi a piede come nuovi vendesi occasione. Tel. 33892. 44250 M.
 CUCINA 3 fiamme forno seminuova vendesi 12 mila. Telefonare 34295. 22571 M.
 CUCCIOLI pastori tedeschi pura razza vendonsi tel. 43553 M.
 MACCHINA Singer semplice zigzag, garantita, mobiliti, motorini rimodernati riparazioni. Gramacchini, Barriera 10. 44250 M.
 OCCASIONE registratore cassa Riv 5 totali. Vendesi tel. 757386. 44238 M.
 OCCASIONE vendonsi una macchina Singer per sarto usata come idraulico prezzo 35.000 un piccolo per famiglia marca RDC prezzo 15.000. Telefonare 741746. 44313 M.
 OCCASIONE vendonsi due pressa di ricambio 65.000 un motore elettrico monofase prezzo 3000. Telefonare 741746. 44313 M.
 PELLICERIA Ziliotto via Milano 17. Settimane del pelle, jwakara e visone canadese, prezzi veramente sbalorditivi, modelli nuove creazioni controllate, visitateci, inoltre tutte le qualità di pelli. 44326 M.
 PROIETTORE Pollard 8 mm. Vendesi 60.000. Tel. 723053 pomeriggio. 43401 M.
 RIVOLUZIONARIO già 139 miglia triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema elettrico di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia, ora anche in Italia. Basso costo semplice installazione nessuna manutenzione consumo massima economia. Garanzia 5 anni. Telefonare n. 93870, 724636. 44230 M.
 TELEVISIONE seminuova perfetto funzionamento con garanzia vendesi anche separatamente. Negozio via dell'Istria 13. 72594 M.
 TELEVISORI dalle primarie marche da lire 30.000 in poi. Le vatri superautomatizzate frigoriferi cucine miste gas-lucce ecc., ribassi eccezionali a piccole rate mensili Riella Strella via Giannicola 31. 44336 M.
 TELEVISORI da 25.000 a 45.000, garantiti, laboratorio autorizzato, Rossetti 51. Telefonare 763201. 22595 M.
 TENDE campeggio, produzione 1971, scorte 1000, varie occasioni. Agenzia Elmagh, Opicina, Carsia 51, tel. 72710. Esposizione aperta anche domenica. 44448 M.
 VENDESI banco frigo grande, frigorifero, arredamento, frutta verdura, bilancia, scaffalatura magazzino, decimale, tutto stato telefonare 411635. 44146 M.

VENDE D'OCCASIONE
 M Lire 90 per parola
 A. ELETTRODOMESTICI ZENARO, via S. Lazzaro 16, SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie frigoriferi cucine lavatrici aspirapolvere 22233 M.
 ASCIUGABIANCHERIA Candy nuova vendesi occasione. Tel. 755455 mattina feriali. 22425 M.
 BETONIERA, seminuova vendesi. Tel. 66403. 43591 L.
 BIANCIA Toledo kg. 220 orologio elettrico timbro bollette macchine Singer industriali a motore vendonsi telefonare mattino 3672. 22517 M.
 CANDELE legni e cristalli per lampade stile antico vendono laboratorio specializzato riparazioni di antiquariato Valdi. 22517 M.
 CARROZZINA con passeggero come nuova vendesi 12.000. Tel. 410416. 22591 M.
 CINQUE caschi a piede come nuovi vendesi occasione. Tel. 33892. 44250 M.
 CUCINA 3 fiamme forno seminuova vendesi 12 mila. Telefonare 34295. 22571 M.
 CUCCIOLI pastori tedeschi pura razza vendonsi tel. 43553 M.
 MACCHINA Singer semplice zigzag, garantita, mobiliti, motorini rimodernati riparazioni. Gramacchini, Barriera 10. 44250 M.
 OCCASIONE registratore cassa Riv 5 totali. Vendesi tel. 757386. 44238 M.
 OCCASIONE vendonsi una macchina Singer per sarto usata come idraulico prezzo 35.000 un piccolo per famiglia marca RDC prezzo 15.000. Telefonare 741746. 44313 M.
 OCCASIONE vendonsi due pressa di ricambio 65.000 un motore elettrico monofase prezzo 3000. Telefonare 741746. 44313 M.
 PELLICERIA Ziliotto via Milano 17. Settimane del pelle, jwakara e visone canadese, prezzi veramente sbalorditivi, modelli nuove creazioni controllate, visitateci, inoltre tutte le qualità di pelli. 44326 M.
 PROIETTORE Pollard 8 mm. Vendesi 60.000. Tel. 723053 pomeriggio. 43401 M.
 RIVOLUZIONARIO già 139 miglia triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema elettrico di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia, ora anche in Italia. Basso costo semplice installazione nessuna manutenzione consumo massima economia. Garanzia 5 anni. Telefonare n. 93870, 724636. 44230 M.
 TELEVISIONE seminuova perfetto funzionamento con garanzia vendesi anche separatamente. Negozio via dell'Istria 13. 72594 M.
 TELEVISORI dalle primarie marche da lire 30.000 in poi. Le vatri superautomatizzate frigoriferi cucine miste gas-lucce ecc., ribassi eccezionali a piccole rate mensili Riella Strella via Giannicola 31. 44336 M.
 TELEVISORI da 25.000 a 45.000, garantiti, laboratorio autorizzato, Rossetti 51. Telefonare 763201. 22595 M.
 TENDE campeggio, produzione 1971, scorte 1000, varie occasioni. Agenzia Elmagh, Opicina, Carsia 51, tel. 72710. Esposizione aperta anche domenica. 44448 M.
 VENDESI banco frigo grande, frigorifero, arredamento, frutta verdura, bilancia, scaffalatura magazzino, decimale, tutto stato telefonare 411635. 44146 M.

VENDE D'OCCASIONE
 M Lire 90 per parola
 A. ELETTRODOMESTICI ZENARO, via S. Lazzaro 16, SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie frigoriferi cucine lavatrici aspirapolvere 22233 M.
 ASCIUGABIANCHERIA Candy nuova vendesi occasione. Tel. 755455 mattina feriali. 22425 M.
 BETONIERA, seminuova vendesi. Tel. 66403. 43591 L.
 BIANCIA Toledo kg. 220 orologio elettrico timbro bollette macchine Singer industriali a motore vendonsi telefonare mattino 3672. 22517 M.
 CANDELE legni e cristalli per lampade stile antico vendono laboratorio specializzato riparazioni di antiquariato Valdi. 22517 M.
 CARROZZINA con passeggero come nuova vendesi 12.000. Tel. 410416. 22591 M.
 CINQUE caschi a piede come nuovi vendesi occasione. Tel. 33892. 44250 M.
 CUCINA 3 fiamme forno seminuova vendesi 12 mila. Telefonare 34295. 22571 M.
 CUCCIOLI pastori tedeschi pura razza vendonsi tel. 43553 M.
 MACCHINA Singer semplice zigzag, garantita, mobiliti, motorini rimodernati riparazioni. Gramacchini, Barriera 10. 44250 M.
 OCCASIONE registratore cassa Riv 5 totali. Vendesi tel. 757386. 44238 M.
 OCCASIONE vendonsi una macchina Singer per sarto usata come idraulico prezzo 35.000 un piccolo per famiglia marca RDC prezzo 15.000. Telefonare 741746. 44313 M.
 OCCASIONE vendonsi due pressa di ricambio 65.000 un motore elettrico monofase prezzo 3000. Telefonare 741746. 44313 M.
 PELLICERIA Ziliotto via Milano 17. Settimane del pelle, jwakara e visone canadese, prezzi veramente sbalorditivi, modelli nuove creazioni controllate, visitateci, inoltre tutte le qualità di pelli. 44326 M.
 PROIETTORE Pollard 8 mm. Vendesi 60.000. Tel. 723053 pomeriggio. 43401 M.
 RIVOLUZIONARIO già 139 miglia triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema elettrico di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia, ora anche in Italia. Basso costo semplice installazione nessuna manutenzione consumo massima economia. Garanzia 5 anni. Telefonare n. 93870, 724636. 44230 M.
 TELEVISIONE seminuova perfetto funzionamento con garanzia vendesi anche separatamente. Negozio via dell'Istria 13. 72594 M.
 TELEVISORI dalle primarie marche da lire 30.000 in poi. Le vatri superautomatizzate frigoriferi cucine miste gas-lucce ecc., ribassi eccezionali a piccole rate mensili Riella Strella via Giannicola 31. 44336 M.
 TELEVISORI da 25.000 a 45.000, garantiti, laboratorio autorizzato, Rossetti 51. Telefonare 763201. 22595 M.
 TENDE campeggio, produzione 1971, scorte 1000, varie occasioni. Agenzia Elmagh, Opicina, Carsia 51, tel. 72710. Esposizione aperta anche domenica. 44448 M.
 VENDESI banco frigo grande, frigorifero, arredamento, frutta verdura, bilancia, scaffalatura magazzino, decimale, tutto stato telefonare 411635. 44146 M.

VENDE D'OCCASIONE
 M Lire 90 per parola
 A. ELETTRODOMESTICI ZENARO, via S. Lazzaro 16, SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie frigoriferi cucine lavatrici aspirapolvere 22233 M.
 ASCIUGABIANCHERIA Candy nuova vendesi occasione. Tel. 755455 mattina feriali. 22425 M.
 BETONIERA, seminuova vendesi. Tel. 66403. 43591 L.
 BIANCIA Toledo kg. 220 orologio elettrico timbro bollette macchine Singer industriali a motore vendonsi telefonare mattino 3672. 22517 M.
 CANDELE legni e cristalli per lampade stile antico vendono laboratorio specializzato riparazioni di antiquariato Valdi. 22517 M.
 CARROZZINA con passeggero come nuova vendesi 12.000. Tel. 410416. 22591 M.
 CINQUE caschi a piede come nuovi vendesi occasione. Tel. 33892. 44250 M.
 CUCINA 3 fiamme forno seminuova vendesi 12 mila. Telefonare 34295. 22571 M.
 CUCCIOLI pastori tedeschi pura razza vendonsi tel. 43553 M.
 MACCHINA Singer semplice zigzag, garantita, mobiliti, motorini rimodernati riparazioni. Gramacchini, Barriera 10. 44250 M.
 OCCASIONE registratore cassa Riv 5 totali. Vendesi tel. 757386. 44238 M.
 OCCASIONE vendonsi una macchina Singer per sarto usata come idraulico prezzo 35.000 un piccolo per famiglia marca RDC prezzo 15.000. Telefonare 741746. 44313 M.
 OCCASIONE vendonsi due pressa di ricambio 65.000 un motore elettrico monofase prezzo 3000. Telefonare 741746. 44313 M.
 PELLICERIA Ziliotto via Milano 17. Settimane del pelle, jwakara e visone canadese, prezzi veramente sbalorditivi, modelli nuove creazioni controllate, visitateci, inoltre tutte le qualità di pelli. 44326 M.
 PROIETTORE Pollard 8 mm. Vendesi 60.000. Tel. 723053 pomeriggio. 43401 M.
 RIVOLUZIONARIO già 139 miglia triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema elettrico di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia, ora anche in Italia. Basso costo semplice installazione nessuna manutenzione consumo massima economia. Garanzia 5 anni. Telefonare n. 93870, 724636. 44230 M.
 TELEVISIONE seminuova perfetto funzionamento con garanzia vendesi anche separatamente. Negozio via dell'Istria 13. 72594 M.
 TELEVISORI dalle primarie marche da lire 30.000 in poi. Le vatri superautomatizzate frigoriferi cucine miste gas-lucce ecc., ribassi eccezionali a piccole rate mensili Riella Strella via Giannicola 31. 44336 M.
 TELEVISORI da 25.000 a 45.000, garantiti, laboratorio autorizzato, Rossetti 51. Telefonare 763201. 22595 M.
 TENDE campeggio, produzione 1971, scorte 1000, varie occasioni. Agenzia Elmagh, Opicina, Carsia 51, tel. 72710. Esposizione aperta anche domenica. 44448 M.
 VENDESI banco frigo grande, frigorifero, arredamento, frutta verdura, bilancia, scaffalatura magazzino, decimale, tutto stato telefonare 411635. 44146 M.

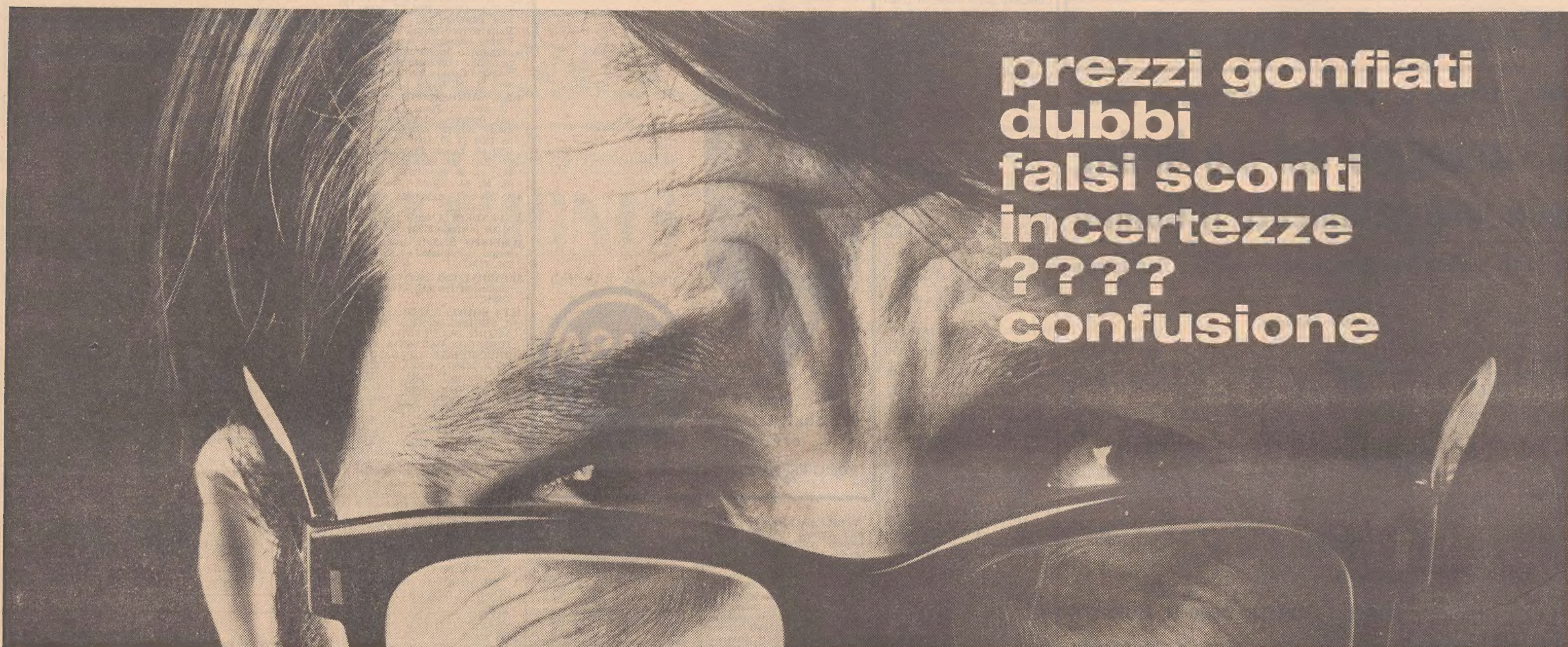
VENDE D'OCCASIONE
 M Lire 90 per parola
 A. ELETTRODOMESTICI ZENARO, via S. Lazzaro 16, SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie frigoriferi cucine lavatrici aspirapolvere 22233 M.
 ASCIUGABIANCHERIA Candy nuova vendesi occasione. Tel. 755455 mattina feriali. 22425 M.
 BETONIERA, seminuova vendesi. Tel. 66403. 43591 L.
 BIANCIA Toledo kg. 220 orologio elettrico timbro bollette macchine Singer industriali a motore vendonsi telefonare mattino 3672. 22517 M.
 CANDELE legni e cristalli per lampade stile antico vendono laboratorio specializzato riparazioni di antiquariato Valdi. 22517 M.
 CARROZZINA con passeggero come nuova vendesi 12.000. Tel. 410416. 22591 M.
 CINQUE caschi a piede come nuovi vendesi occasione. Tel. 33892. 44250 M.
 CUCINA 3 fiamme forno seminuova vendesi 12 mila. Telefonare 34295. 22571 M.
 CUCCIOLI pastori tedeschi pura razza vendonsi tel. 43553 M.
 MACCHINA Singer semplice zigzag, garantita, mobiliti, motorini rimodernati riparazioni. Gramacchini, Barriera 10. 44250 M.
 OCCASIONE registratore cassa Riv 5 totali. Vendesi tel. 757386. 44238 M.
 OCCASIONE vendonsi una macchina Singer per sarto usata come idraulico prezzo 35.000 un piccolo per famiglia marca RDC prezzo 15.000. Telefonare 741746. 44313 M.
 OCCASIONE vendonsi due pressa di ricambio 65.000 un motore elettrico monofase prezzo 3000. Telefonare 741746. 44313 M.
 PELLICERIA Ziliotto via Milano 17. Settimane del pelle, jwakara e visone canadese, prezzi veramente sbalorditivi, modelli nuove creazioni controllate, visitateci, inoltre tutte le qualità di pelli. 44326 M.
 PROIETTORE Pollard 8 mm. Vendesi 60.000. Tel. 723053 pomeriggio. 43401 M.
 RIVOLUZIONARIO già 139 miglia triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema elettrico di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia, ora anche in Italia. Basso costo semplice installazione nessuna manutenzione consumo massima economia. Garanzia 5 anni. Telefonare n. 93870, 724636. 44230 M.
 TELEVISIONE seminuova perfetto funzionamento con garanzia vendesi anche separatamente. Negozio via dell'Istria 13. 72594 M.
 TELEVISORI dalle primarie marche da lire 30.000 in poi. Le vatri superautomatizzate frigoriferi cucine miste gas-lucce ecc., ribassi eccezionali a piccole rate mensili Riella Strella via Giannicola 31. 44336 M.
 TELEVISORI da 25.000 a 45.000, garantiti, laboratorio autorizzato, Rossetti 51. Telefonare 763201. 22595 M.
 TENDE campeggio, produzione 1971, scorte 1000, varie occasioni. Agenzia Elmagh, Opicina, Carsia 51, tel. 72710. Esposizione aperta anche domenica. 44448 M.
 VENDESI banco frigo grande, frigorifero, arredamento, frutta verdura, bilancia, scaffalatura magazzino, decimale, tutto stato telefonare 411635. 44146 M.

VENDE D'OCCASIONE
 M Lire 90 per parola
 A. ELETTRODOMESTICI ZENARO, via S. Lazzaro 16, SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie frigoriferi cucine lavatrici aspirapolvere 22233 M.
 ASCIUGABIANCHERIA Candy nuova vendesi occasione. Tel. 755455 mattina feriali. 22425 M.
 BETONIERA, seminuova vendesi. Tel. 66403. 43591 L.
 BIANCIA Toledo kg. 220 orologio elettrico timbro bollette macchine Singer industriali a motore vendonsi telefonare mattino 3672. 22517 M.
 CANDELE legni e cristalli per lampade stile antico vendono laboratorio specializzato riparazioni di antiquariato Valdi. 22517 M.
 CARROZZINA con passeggero come nuova vendesi 12.000. Tel. 410416. 22591 M.
 CINQUE caschi a piede come nuovi vendesi occasione. Tel. 33892. 44250 M.
 CUCINA 3 fiamme forno seminuova vendesi 12 mila. Telefonare 34295. 22571 M.
 CUCCIOLI pastori tedeschi pura razza vendonsi tel. 43553 M.
 MACCHINA Singer semplice zigzag, garantita, mobiliti, motorini rimodernati riparazioni. Gramacchini, Barriera 10. 44250 M.
 OCCASIONE registratore cassa Riv 5 totali. Vendesi tel. 757386. 44238 M.
 OCCASIONE vendonsi una macchina Singer per sarto usata come idraulico prezzo 35.000 un piccolo per famiglia marca RDC prezzo 15.000. Telefonare 741746. 44313 M.
 OCCASIONE vendonsi due pressa di ricambio 65.000 un motore elettrico monofase prezzo 3000. Telefonare 741746. 44313 M.
 PELLICERIA Ziliotto via Milano 17. Settimane del pelle, jwakara e visone canadese, prezzi veramente sbalorditivi, modelli nuove creazioni controllate, visitateci, inoltre tutte le qualità di pelli. 44326 M.
 PROIETTORE Pollard 8 mm. Vendesi 60.000. Tel. 723053 pomeriggio. 43401 M.
 RIVOLUZIONARIO già 139 miglia triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema elettrico di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia, ora anche in Italia. Basso costo semplice installazione nessuna manutenzione consumo massima economia. Garanzia 5 anni. Telefonare n. 93870, 724636. 44230 M.
 TELEVISIONE seminuova perfetto funzionamento con garanzia vendesi anche separatamente. Negozio via dell'Istria 13. 72594 M.
 TELEVISORI dalle primarie marche da lire 30.000 in poi. Le vatri superautomatizzate frigoriferi cucine miste gas-lucce ecc., ribassi eccezionali a piccole rate mensili Riella Strella via Giannicola 31. 44336 M.
 TELEVISORI da 25.000 a 45.000, garantiti, laboratorio autorizzato, Rossetti 51. Telefonare 763201. 22595 M.
 TENDE campeggio, produzione 1971, scorte 1000, varie occasioni. Agenzia Elmagh, Opicina, Carsia 51, tel. 72710. Esposizione aperta anche domenica. 44448 M.
 VENDESI banco frigo grande, frigorifero, arredamento, frutta verdura, bilancia, scaffalatura magazzino, decimale, tutto stato telefonare 411635. 44146 M.

VENDE D'OCCASIONE
 M Lire 90 per parola
 A. ELETTRODOMESTICI ZENARO, via S. Lazzaro 16, SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie frigoriferi cucine lavatrici aspirapolvere 22233 M.
 ASCIUGABIANCHERIA Candy nuova vendesi occasione. Tel. 755455 mattina feriali. 22425 M.
 BETONIERA, seminuova vendesi. Tel. 66403. 43591 L.
 BIANCIA Toledo kg. 220 orologio elettrico timbro bollette macchine Singer industriali a motore vendonsi telefonare mattino 3672. 22517 M.
 CANDELE legni e cristalli per lampade stile antico vendono laboratorio specializzato riparazioni di antiquariato Valdi. 22517 M.
 CARROZZINA con passeggero come nuova vendesi 12.000. Tel. 410416. 22591 M.
 CINQUE caschi a piede come nuovi vendesi occasione. Tel. 33892. 44250 M.
 CUCINA 3 fiamme forno seminuova vendesi 12 mila. Telefonare 34295. 22571 M.
 CUCCIOLI pastori tedeschi pura razza vendonsi tel. 43553 M.
 MACCHINA Singer semplice zigzag, garantita, mobiliti, motorini rimodernati riparazioni. Gramacchini, Barriera 10. 44250 M.
 OCCASIONE registratore cassa Riv 5 totali. Vendesi tel. 757386. 44238 M.
 OCCASIONE vendonsi una macchina Singer per sarto usata come idraulico prezzo 35.000 un piccolo per famiglia marca RDC prezzo 15.000. Telefonare 741746. 44313 M.
 OCCASIONE vendonsi due pressa di ricambio 65.000 un motore elettrico monofase prezzo 3000. Telefonare 741746. 44313 M.
 PELLICERIA Ziliotto via Milano 17. Settimane del pelle, jwakara e visone canadese, prezzi veramente sbalorditivi, modelli nuove creazioni controllate, visitateci, inoltre tutte le qualità di pelli. 44326 M.
 PROIETTORE Pollard 8 mm. Vendesi 60.000. Tel. 723053 pomeriggio. 43401 M.
 RIVOLUZIONARIO già 139 miglia triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema elettrico di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia, ora anche in Italia. Basso costo semplice installazione nessuna manutenzione consumo massima economia. Garanzia 5 anni. Telefonare n. 93870, 724636. 44230 M.
 TELEVISIONE seminuova perfetto funzionamento con garanzia vendesi anche separatamente. Negozio via dell'Istria 13. 72594 M.
 TELEVISORI dalle primarie marche da lire 30.000 in poi. Le vatri superautomatizzate frigoriferi cucine miste gas-lucce ecc., ribassi eccezionali a piccole rate mensili Riella Strella via Giannicola 31. 44336 M.
 TELEVISORI da 25.000 a 45.000, garantiti, laboratorio autorizzato, Rossetti 51. Telefonare 763201. 22595 M.
 TENDE campeggio, produzione 1971, scorte 1000, varie occasioni. Agenzia Elmagh, Opicina, Carsia 51, tel. 72710. Esposizione aperta anche domenica. 44448 M.
 VENDESI banco frigo grande, frigorifero, arredamento, frutta verdura, bilancia, scaffalatura magazzino, decimale, tutto stato telefonare 411635. 44146 M.

VENDE D'OCCASIONE
 M Lire 90 per parola
 A. ELETTRODOMESTICI ZENARO, via S. Lazzaro 16, SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie frigoriferi cucine lavatrici aspirapolvere 22233 M.
 ASCIUGABIANCHERIA Candy nuova vendesi occasione. Tel. 755455 mattina feriali. 22425 M.
 BETONIERA, seminuova vendesi. Tel. 66403. 43591 L.
 BIANCIA Toledo kg. 220 orologio elettrico timbro bollette macchine Singer industriali a motore vendonsi telefonare mattino 3672. 22517 M.
 CANDELE legni e cristalli per lampade stile antico vendono laboratorio specializzato riparazioni di antiquariato Valdi. 22517 M.
 CARROZZINA con passeggero come nuova vendesi 12.000. Tel. 410416. 22591 M.
 CINQUE caschi a piede come nuovi vendesi occasione. Tel. 33892. 44250 M.
 CUCINA 3 fiamme forno seminuova vendesi 12 mila. Telefonare 34295. 22571 M.
 CUCCIOLI pastori tedeschi pura razza vendonsi tel. 43553 M.
 MACCHINA Singer semplice zigzag, garantita, mobiliti, motorini rimodernati riparazioni. Gramacchini, Barriera 10. 44250 M.
 OCCASIONE registratore cassa Riv 5 totali. Vendesi tel. 757386. 44238 M.
 OCCASIONE vendonsi una macchina Singer per sarto usata come idraulico prezzo 35.000 un piccolo per famiglia marca RDC prezzo 15.000. Telefonare 741746. 44313 M.
 OCCASIONE vendonsi due pressa di ricambio 65.000 un motore elettrico monofase prezzo 3000. Telefonare 741746. 44313 M.
 PELLICERIA Ziliotto via Milano 17. Settimane del pelle, jwakara e visone canadese, prezzi veramente sbalorditivi, modelli nuove creazioni controllate, visitateci, inoltre tutte le qualità di pelli. 44326 M.
 PROIETTORE Pollard 8 mm. Vendesi 60.000. Tel. 723053 pomeriggio. 43401 M.
 RIVOLUZIONARIO già 139 miglia triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema elettrico di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia, ora anche in Italia. Basso costo semplice installazione nessuna manutenzione consumo massima economia. Garanzia 5 anni. Telefonare n. 93870, 724636. 44230 M.
 TELEVISIONE seminuova perfetto funzionamento con garanzia vendesi anche separatamente. Negozio via dell'Istria 13. 72594 M.
 TELEVISORI dalle primarie marche da lire 30.000 in poi. Le vatri superautomatizzate frigoriferi cucine miste gas-lucce ecc., ribassi eccezionali a piccole rate mensili Riella Strella via Giannicola 31. 44336 M.
 TELEVISORI da 25.000 a 45.000, garantiti, laboratorio autorizzato, Rossetti 51. Telefonare 763201. 22595 M.
 TENDE campeggio, produzione 1971, scorte 1000, varie occasioni. Agenzia Elmagh, Opicina, Carsia 51, tel. 72710. Esposizione aperta anche domenica. 44448 M.
 VENDESI banco frigo grande, frigorifero, arredamento, frutta verdura, bilancia, scaffalatura magazzino, decimale, tutto stato telefonare 411635. 44146 M.

VENDE D'OCCASIONE
 M Lire 90 per parola
 A. ELETTRODOMESTICI ZENARO, via S. Lazzaro 16, SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie frigoriferi cucine lavatrici aspirapolvere 22233 M.
 ASCIUGABIANCHERIA Candy nuova vendesi occasione. Tel. 755455 mattina feriali. 22425 M.
 BETONIERA, seminuova vendesi. Tel. 66403. 43591 L.
 BIANCIA Toledo kg. 220 orologio elettrico timbro bollette macchine Singer industriali a motore vendonsi telefonare mattino 3672. 22517 M.
 CANDELE legni e cristalli per lampade stile antico vendono laboratorio specializzato riparazioni di antiquariato Valdi. 22517 M.
 CARROZZINA con passeggero come nuova vendesi 12.000. Tel. 410416. 22591 M.
 CINQUE caschi a piede come nuovi vendesi occasione. Tel. 33892. 44250 M.
 CUCINA 3 fiamme forno seminuova vendesi 12 mila. Telefonare 34295. 22571 M.
 CUCCIOLI pastori tedeschi pura razza vendonsi tel. 43553 M.
 MACCHINA Singer semplice zigzag, garantita, mobiliti, motorini rimodernati riparazioni. Gramacchini, Barriera 10. 44250 M.
 OCCASIONE registratore cassa Riv 5 totali. Vendesi tel. 757386. 44238 M.
 OCCASIONE vendonsi una macchina Singer per sarto usata come idraulico prezzo 35.000 un piccolo per famiglia marca RDC prezzo 15.000. Telefonare 741746. 44313 M.
 OCCASIONE vendonsi due pressa di ricambio 65.000 un motore elettrico monofase prezzo 30



prezzi gonfiati
dubbi
falsi sconti
incertezze
????
confusione

contro la confusione dei prezzi GUIDA REX AL PREZZO PULITO

Quando acquistate un elettrodomestico o un televisore, è vostro diritto pagarli al prezzo più giusto, senza essere costretti a lunghe, incerte, fastidiose contrattazioni. Rex fa di questo vostro diritto un suo preciso dovere. Per ogni prodotto Rex il prezzo è

già scontato al massimo, è "pulito" da ogni riduzione artificiosa e da ogni equivoco. Un grande servizio in più che la Rex è lieta di offrirvi. Una prova di serietà e lealtà. Sicurezza del prezzo, anche questo vi dà in più la Rex.

OPEL record efficientissima 80 mila km, vende autoservizi Macinovi Colonia 44/1 tel. 74137. 44222 Q

OPEL Rekord Caravan, 5 porte, lusso 1968, unico proprietario venduto a permuta. Teleservizi Monfalcone 40150.

PEUGEOT 204, 304, 504, l'auto-dinamica che convince, pronta consegna prove e dimostrazioni servizio PEUGEOT via Torricelli 3. 22336 Q

PRENOTATE immediatamente Cio, Boxer, Vespe, Gilera, modelli 1971 posteggio gratuito fino alla consegna. Commissionaria Piaggio, Telefono 764127. 21961 Q

PRIVATO unico proprietario vende Fiat 500 1968 telefonare mattina 417562, 43581 Q

RENAULT R4 parisiense '67; R6 '69; R8 '63; R10 1100-1300; R8 Gordini 1300 - Motori controllati, perfette carrozzerie, vendute anche separatamente con garanzia 3 mesi Renault Service Rotonda Boschetto 3. 69 Q

RIMORCHI imbarcazioni ogni tipo, agenzia Elmagh, Opicina, Carsia 51. Telefono 211610. 44448 Q

ROULETTES Caravelair e Trigano; tra la migliore produzione europea, garanzia 3 anni, permuta, rateazioni 30 mesi. Autocaravan, via dell'Istria 155, oggi aperto 10-13. 44412 Q

ROULETTES Franca fortissima 4 letti frigo bollitori interni, esterno veranda e deposito occasione. Tel. 94024. 44390 Q

ROULETTES Arca - esposizione Caravela Sistiana - Cambi usato con usato - Ganci - Feriali - Giustiniano 6. 44189 Q

ROULETTES CARAVANS INTERNATIONAL presenta nuovissimi modelli delle tende veranda dani OB per tutte le roulettes. 44146 Q

ROULETTES CARAVANS INTERNATIONAL esposizione permanente sempre aperta via Nazionale Opicina. 44144/2 Q

ROULETTES Digue la più venduta in Francia in 14 modelli prezzi di assoluta concorrenza nella nuova esposizione di via F. Severo angolo via Colonna. Aperto anche domenica mattina. Rateazioni sino a 24 mesi. 22336 Q

ROULETTES ROLLER - ESME - RALDA, mostra permanente tutti modelli 1971, rateazioni, permuta, occasioni, ganci traino, accessori, tende campeggio usate. Agenzia "Carrozzeria Trieste" Scomparini 10 telefonate 92411, 741273. Sempre aperto, domenica 8-12. 44208 Q

ROULETTES ROLLER - ESME - RALDA mostra modelli 1971, MONFALCONE, agenzia vendita "Centro Ford". Rateazioni, permuta, ganci, accessori. 44208 Q

ROULETTES ELNAGH le UNICHE con FRENI ELETTRICI che garantiscono SICUREZZA su tutte le strade e soprattutto ASSISTENZA seria e completa, vasta gamma accessori. Caravan campeggio applicazioni ganci traino. Ra-

teazioni SCONTI, occasioni, permuta. Visitateci OPICINA, Carsia 51, statale per Monfalcone. 44448 Q

ROULETTES ELNAGH La Caravan PREFERITA a più VENDUTA a Trieste TUTTE con FRENI ELETTRICI RACCOMANDATI dal Ministero Trasporti. GRANDE ESPOSIZIONE sempre aperta, 18 differenti, concessionaria Trieste, Gordini, Udine, Pordenone CASAMOBIL Rimorchi OPICINA, Carsia 51, statale per Monfalcone. Tel. 211610. 44448 Q

ROULETTES ELNAGH esposizione sempre aperta 18 differenti modelli tutti con FRENI ELETTRICI, approfittate degli ultimi sconti, prenotate ora per avere in tempo la vostra ELNAGH, agenzia Friuli-Venezia Giulia. Opicina, Carsia 51, statale per Trieste. 44448 Q

SCAFI plastica MAREPO, solidità, linea, confort, Rigutti 5. 44456 Q

TRIMARANO, vela, motore Pirelli, novità assoluta, prenotate, Rigutti 5. 44454 Q

TROTTERGUZZI nuovo percorrenza totale trenta km cedesi. Telefonare pomeriggio n. 71323. 4394 Q

VENDESI BMW 2002 TI 1970 causa trasferimento estero. Telefonare 763778, Trieste.

VENDESI 500 69, telefonare 82297, ore pasti. 44022 Q

VENDESI Fiat 128 6 mesi garanzia consegna immediata telef. 813044. 44212 Q

VENDESI scialuppe cabinarie con motore, cavalli 60, a Carignano del Friuli, tel. 2639, 2944. 100 Q

VENDESI Fiat 1200 Spyder, Fiat 750 e 500 D, via d'Alviano 9, da lunedì. 22307 Q

VENDO Bianchina 4 posti. Telefonare 30663. 44280 Q

VENDO Bianchina panoramica telefonare giorni feriali 726920. 44144/2 Q

VENDO 500 giardiniera in ottimo stato, ottobre 1967. Telefonare 94342. 22503 Q

VENDO Primula 1968, ottime condizioni, tel. 821671. 22321 Q

VENDO Fiat 500 '66, telefonare 740956 ore pasti. 22302 Q

VENDO 500 fine 1964 con 48.000 chilometri effettivi telefonare 35508 ore 19. 22302 Q

VENDO 850 motore nuovo anno 65. Tel. 724352. 72702 Q

VENDO motore-cambio 2000 km 500 L ed accessori. Tel. 753911 ore 9-12. 22553 Q

VENDO 500. Telefono 734588. 43993 R

KADETT coupé 1970 perfetta occasione vendesi F. Severo 52. Tel. 764328. 72674 Q

500 F 66 vendesi Total Baionon- 22543 Q

500 Special fine '68 vendesi privato tel. 749435. 44218 Q

1100/103 occasione vendesi, motore rodaggio, dalle 14.30. Tel. 34784. 44410 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. MACELLERIA bene avviata vendesi tel. 70114 22296 R

teazioni SCONTI, occasioni, permuta. Visitateci OPICINA, Carsia 51, statale per Monfalcone. 44448 Q

ROULETTES ELNAGH La Caravan PREFERITA a più VENDUTA a Trieste TUTTE con FRENI ELETTRICI RACCOMANDATI dal Ministero Trasporti. GRANDE ESPOSIZIONE sempre aperta, 18 differenti, concessionaria Trieste, Gordini, Udine, Pordenone CASAMOBIL Rimorchi OPICINA, Carsia 51, statale per Monfalcone. Tel. 211610. 44448 Q

ROULETTES ELNAGH esposizione sempre aperta 18 differenti modelli tutti con FRENI ELETTRICI, approfittate degli ultimi sconti, prenotate ora per avere in tempo la vostra ELNAGH, agenzia Friuli-Venezia Giulia. Opicina, Carsia 51, statale per Trieste. 44448 Q

SCAFI plastica MAREPO, solidità, linea, confort, Rigutti 5. 44456 Q

TRIMARANO, vela, motore Pirelli, novità assoluta, prenotate, Rigutti 5. 44454 Q

TROTTERGUZZI nuovo percorrenza totale trenta km cedesi. Telefonare pomeriggio n. 71323. 4394 Q

VENDESI BMW 2002 TI 1970 causa trasferimento estero. Telefonare 763778, Trieste.

VENDESI 500 69, telefonare 82297, ore pasti. 44022 Q

VENDESI Fiat 128 6 mesi garanzia consegna immediata telef. 813044. 44212 Q

VENDESI scialuppe cabinarie con motore, cavalli 60, a Carignano del Friuli, tel. 2639, 2944. 100 Q

VENDESI Fiat 1200 Spyder, Fiat 750 e 500 D, via d'Alviano 9, da lunedì. 22307 Q

VENDO Bianchina 4 posti. Telefonare 30663. 44280 Q

VENDO Bianchina panoramica telefonare giorni feriali 726920. 44144/2 Q

VENDO 500 giardiniera in ottimo stato, ottobre 1967. Telefonare 94342. 22503 Q

VENDO Primula 1968, ottime condizioni, tel. 821671. 22321 Q

VENDO Fiat 500 '66, telefonare 740956 ore pasti. 22302 Q

VENDO 500 fine 1964 con 48.000 chilometri effettivi telefonare 35508 ore 19. 22302 Q

VENDO 850 motore nuovo anno 65. Tel. 724352. 72702 Q

VENDO motore-cambio 2000 km 500 L ed accessori. Tel. 753911 ore 9-12. 22553 Q

VENDO 500. Telefono 734588. 43993 R

KADETT coupé 1970 perfetta occasione vendesi F. Severo 52. Tel. 764328. 72674 Q

500 F 66 vendesi Total Baionon- 22543 Q

500 Special fine '68 vendesi privato tel. 749435. 44218 Q

1100/103 occasione vendesi, motore rodaggio, dalle 14.30. Tel. 34784. 44410 Q

CAUSA vecchiaia affittasi subito negozio centrico, grande magazzino annesso, affarone. Telefonare 744294. 44168 R

CERCHIAMO da privati prestati supergarantiti offrendo 12 per cento annuo. Cassetta 43281 R, SPI.

CONVULGI esperti cercano in gestione bar affarone caffè. Cassetta 44232 R, SPI.

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, "Julia piazza" Tommaso 2. 44146 R

LATTERIA-BAR vendesi causa malattia miti condizioni telefonare 755341 lunedì. 22421 R

LATTERIA CAFFÈ GRADO ATTREZZATA PER CONSUMI INGRESSO CON PURGONCINO DITTA, BUON REDDITO GARANTITO, CEDESI GESTIONE PERSONA VOLONTARIA. CAPACE - CON AIUTO FAMILIARE RIVOLGERSI SOCIETÀ POSTIR, CRISPI 36, TRIESTE. 43993 R

NEGOZIO abbigliamento vastissima licenza vendesi zona Giulia. Tel. 68810. 44398 R

PRESTITI vari, cessione quinto, ipoteche a saldo prezzo acquisto in 30 giorni, recupero crediti senza spese. Studio tel. 68559. 44392 R

RIVENDITA giornali darebbero in gestione posizione centrale offerta cassetta 44200 R, SPI.

TABACCHI giornali, zona San Giovanni, vendesi causa malattia. Tel. 68810. 44398 R

FRATTORIA con o senza cucina darei gestione a famiglia mistiere. Rivolgarsi Irene 44414 R

VENDESI orologeria orologeria avviata. Per informazioni rivolgersi al 733315 ore apertura. 44302 R

VENTI milioni disponibili esaminerei serie proposte d'affari. Cassetta 22559 R, SPI.

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTI SEMINOVUO V piano, trilocale, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo, ascensore, centralinfa. Vendesi 8.000.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGOS, S. Francesco 4, tel. 768163. 44378 S

A.A.A.A.A.B. GRETTA: nel piccolo ed elegante Condominio LA PERLA DEL GOLFO, continuano le vendite di appartamenti, salone 3 stanze, cucina, doppi servizi, mansarde, tavernette, con terrazze incantevole VISTA MARE, garage, comforts modernissimi, rifiniture signorili. Mutui fino 15.000.000. Visione progetto e vendite presso AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGOS, S. Francesco 4, tel. 768163. 44378 S

A.A.A.A.A.B. IL MIRABELLO RESIDENCE tra villini, lontanato dai rumori della via Com-

merciale, dove il verde fa da cornice naturale a questo stupendo Condominio, offre la possibilità di acquistare appartamenti salone 2, 3, 4, 5 stanze, veramente di classe, con giardini, pensili propri e splendide terrazze PANORAMICHE A MARE. Le rifiniture lussuose ed i comfort modernissimi, potranno sicuramente soddisfare le richieste della clientela più esigente. Mutui fino 15.000.000. Visione progetto e trattative presso l'ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGOS, S. Francesco 4, tel. 768163. 44378 S

A.A.A.A.A.B. REVOLLELLA appartamento bellissimo, soleggiato, salone, 2 stanze, tinello, cucinino, servizi separati, poggolo, veranda, ripostiglio, centralinfa, ascensore, vendesi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGOS, S. Francesco 4, tel. 768163. 44378 S

A.A.A.A.A.B. SEVERO 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggolo, ascensore, centralinfa. Vendesi 8.500.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGOS, S. Francesco 4, tel. 768163. 44378 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI 2,3 stanze più servizi centro città facilitazione pagamenti con mutui regionali minimi interessi esenzione 25 anni inoltre possibilità di accordi per facilitazioni impresa telefonare 31330-31034. 44154 S

tributo regionale. Rivolgarsi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 22455 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE-AZZURRO iniziata costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE di tre palazzine signorili, ambiente nel verde e con vista sul golfo. Prenotazioni appartamenti elegantissimi: salone, due, tre, quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, garage, giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 22455 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «della palazzina con VISTA MERRAVIGLIOSA CITTA' E GOLFO», vendonsi ultimi appartamenti da due, tre, quattro, cinque stanze, servizi, terrazzi. Possibilità mutui. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 22455 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in costruzione QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da due, tre stanze, servizi, terrazzi. Attici con VASTISSIME TERREZZE da 35 stanze, doppi servizi, possibilità mutui, sviluppo GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Telefono 755885. Orario 16-19.30. 22455 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI SECONDA» iniziata costruzione VIA OVIDIO appartamenti da tre, quattro stanze, terrazzi, propri giardini, posti macchina. Impianto centrale riscaldamento modernissimo con regolazione indipendente ogni appartamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 22457 S

A.A.A.A.A. ROANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini, complesso «Silver Residence» in zona pianeggiante, tranquilla, servita da scuole, negozi, linea filoviaria. Dispositivi ultimi APPARTAMENTI da una, due, tre, quattro stanze, servizi, centralinfa, ascensori, nonché ATTICI CON SPLENDIDE TERREZZE. Possibilità mutui, sviluppo GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgarsi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 22455 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesla) in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi. VISTA LIBERA, vendonsi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi. Possibilità mutui, sviluppo GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 22455 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA (zona Stazione Centrale) STABILIZZAZIONE SIGNORILE con appartamenti da tre, quattro stanze, ricchi servizi, massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERREZZE E GIARDINI DI INVERNO. VISITE SUL POSTO. Mutui con sviluppo GRATUITO pratiche contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 22455 S

A.A.A.A.A. VILLINO OPICINA con salone, tre stanze, servizi, terrazza, giardino vendesi occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 22457 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIA vendonsi ultimi appartamenti da tre stanze, servizi separati, RIFINITURE ACCURATE. Possibilità mutui, sviluppo GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 22457 S

A.A. AMMOBILIATO F. SEVERO 2 stanze tinello cucinino ascensore centralinfa 8 milioni 900.000 adatto investimento capitale. Vende immobiliare Giuliana Piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 22413 S

A.A. APPARTAMENTO ROANO camera cameretta camerino cucina bagno autoriscaldamento carbone IV piano 6 milioni. Vende immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 22413 S

A.A. VIA DAMIANO CHIESA (S. Giovanni) appartamenti in costruzione due tre stanze in palazzina ogni comfort vendesi Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, tel. 88734, 16-19. 72894 S

A.A. ZONA LOCCHI 4 stanze stanzino cucina doppi servizi tutti comfort vende immobiliare Giuliana. tel. 28.300. 22413 S

A.I. CUMANO (Fiera) PRONTINGRESSO V piano, 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, ascensore, centralinfa 7.500.000, di cui 5.100.000 mutuo ventennale. Vendesi ESPERIA, Imbriani 8, tel. 22325. 44330 S

A.I. PRONTINGRESSO (vicinanze ISTRIA). Appartamenti BELLISSIMI IN PALAZZINE CON RIFINITURE EXTRA. Soleggiati, 2 stanze, cucina, bagno, 2 stanze, soggiorno, cucinino, poggolo, ascensore, centralinfa, cantine. ADATTI INVESTIMENTO CON INQUILINI PRONTI. Mutui 50% in 15 anni con PRATICHE GRATUITE MUTUI REGIONALI. Vendesi direttamente, ESPERIA, Imbriani 8, tel. 22325. 44330 S

(Continua in 16.a pagina)

mobili

ZERIAL

TRIESTE

OGGI LA MOSTRA DI V. SETTEFONTANE 58,62,64

RIMANE APERTA DALLE 9 ALLE 13

OPICINA

COMPLESSO RESIDENZIALE «SEKARE»
(Via Nazionale, presso il bivio per Monrupino)

PALAZZINE IN AVANZATA FASE DI COSTRUZIONE, CONSEGNA ENTRO IL CORRENTE ANNO, APPARTAMENTI DI: 2 - 3, E PIU' STANZE, BOX - GARAGE E CANTINETTE, AMPIE ZONE VERDI

IMPRESA DI COSTRUZIONI «PETRA»
Trieste, via Maiolica 1 - Tel. 90821

INFORMAZIONI IN CANTIERE
giornalmente dalle 13 alle 15

SERVIZI ALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RIMANE VALIDA NONOSTANTE I MASSACRI LA RESISTENZA DEGLI UOMINI DI RAHMAN

LA GUERRIGLIA DEI BENGALISI METTE IN DIFFICOLTÀ KARACI

I soldati governativi riescono a mantenere il controllo solo delle città - A favore dei separatisti l'aiuto della popolazione e l'avvicinarsi della stagione dei monsoni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nuova Delhi, 3

Mentre per il terzo giorno consecutivo la radio pakistana, portavoce ufficiale del presidente Yahya Khan, chiama in causa il governo indiano per il supposto traffico di uomini e di armi fra le due zone di conflitto, l'aviazione pakistana ha compiuto stamane una serie di incursioni sui centri rurali del Bengala secessionista dove è ancora valida la resistenza opposta ai governativi degli uomini dello sceicco Rahman. Fra le città ed i centri bombardati — prosegue radio India — vi è il distretto di Khushi, a 35 chilometri dal confine fra il Bengala orientale e l'India.

Gli uomini del leader della lega Awami, che avrebbero fatto della guerriglia la loro arma migliore, non darebbero però tregua alle truppe governative. I soldati pakistani di guardia alle centrali elettriche sono stati a più riprese attaccati dai bengalesi e in molti casi hanno dovuto abbandonare i posti di guardia. Della stagione dei monsoni è possibile tuttavia avere un quadro esatto. I profughi bengalesi che continuano a giungere in India — prosegue l'emittente indiana — parlano di un'attesa atroce compiuta dall'esercito governativo. Almeno cinquecento agenti di polizia pakistani sarebbero rimasti uccisi nella città di Rajshahi, situata a pochi chilometri dal confine indiano. Le truppe di Yahya Khan incuranti della bandiera bianca, segno di resa, da essi mostrata, avrebbero aperto il fuoco, falciando il contingente che si era unito alle truppe dello sceicco Mujibur.

Secondo l'agenzia «United News of India», che riferisce le dichiarazioni di un funzionario della lega Awami, oltre diecimila civili morti sarebbero stati uccisi in pochi giorni a Khulna e nelle zone adiacenti. Situazione confusa anche a Jessore, la città che si voleva in mano agli uomini di Rahman. Nonostante le affermazioni della radio pakistana, che definisce la città sotto il controllo dell'esercito, i corrispondenti stranieri che trovavano ieri nella popolazione un'atmosfera di attesa, le truppe di Yahya Khan erano state costrette a riparare nei loro quartieri.

Non vi è dubbio che l'appro-

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nuova Delhi, 3

simarsi della stagione dei monsoni potrebbe agevolare il movimento separatista della lega Awami e rendere vana la repressione attualmente in atto in tutto il Bengala. Si può pensare che di fronte ad un'insurrezione armata che potrebbe durare anni con gravi ed incalcolabili conseguenze per tutto il paese. Ma i monsoni da soli non basterebbero certo a fermare le truppe del presidente Yahya Khan. Essi infatti, nonostante il tenore cospicuo delle trasmissioni dell'emittente governativa, continuano ad incontrare in centinaia di villaggi la resistenza, anche se talvolta disordinata, della milizia popolare e di tutti quei corpi paramilitari o supposti tali che hanno fatto muro intorno al diciottomila uomini dei fuellieri del Bengala, l'unico esercito riconosciuto come tale, del Pakistan orientale.

Di fronte alla reazione della lega Awami, che si è unita a Yahya Khan continuano ad a-

IN VENEZUELA

NONNO E NIPOTE divorati dai pescicani

Puerto Maya, 3

Un uomo di 66 anni ed un ragazzo di 14, suo nipote, sono stati divorati da un branco di pescicani davanti agli occhi di alcuni pescatori i quali non hanno potuto far niente per salvare le due vittime.

Il fatto è accaduto al largo di Puerto Maya, un piccolo porto a 50 chilometri ad Ovest di Caracas; Tarcisio Diz Mayora e suo nipote Alberto andavano alla deriva da 18 ore su una piccola canoa quando sono stati scortati da alcuni pescatori; quando questi ultimi hanno lanciato loro due comete per fermare la canoa, questa si è rovesciata.

Un branco di pescicani che seguiva la piccola imbarcazione si è gettato sui due divorandoli prima che i pescatori potessero intervenire.

(Ansa - Reuters)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Saigon, 3

Intorno alla «Base 6», sugli altipiani centrali del Vietnam, è continuata accanita la battaglia: «squadrone suicide» nordvietnamiti, informa il comando alleato, sono state lanciate nella mischia con il compito di estirpare a ogni costo i disegni americani e sudvietnamiti. Ma sono state sbragiate, afferma Saigon, intorno i morti comunisti hanno fatto piovere ancora una volta bombe di mortaio sul villaggio sudvietnamita di Duc Duc, devastato da un analogo attacco e da una scorreria di truppe nordvietnamite. Si è trattato di una vittoria, ha annunciato Saigon, hanno ucciso cento civili e venti soldati.

La battaglia nella zona della «Base 6» ha riportato la guerra sugli altipiani centrali per la prima volta da parecchie settimane. Il corrispondente della «United Press», Robert E. Sullivan, ha riferito che il compito di la postazione, in cima a un'altura, sono stati portati via i corpi di due americani. C'erano consiglieri americani alla «Base 6» quando è stato attaccato mercoledì, ma i portavoce militari non vogliono dire che cosa sia loro successo. Secondo radio Hanoi «alcuni degli americani sono stati fatti prigionieri».

Secondo un portavoce nei tre giorni di battaglia per la «Base 6» sono stati uccisi 1180 nordvietnamiti e vietcong. La base è situata 12 chilometri a Sud-Ovest di Dak To, il centro del confine cambogiano. I sudvietnamiti hanno perduto 61 uomini e hanno avuto 82 feriti. I nordvietnamiti, avevano travolto la difesa base 31 e 32, uccidendo 20 soldati governativi e distruggendo vari obici da 10,5 che battevano le linee logistiche, lungo le quali erano incamminati in Cambogia. L'obiettivo dei comunisti è di raggiungere la costa del Vietnam, dove si trovano le basi americane e sudvietnamite. I comunisti hanno portato alla riconquista della base il giorno dopo. Ieri e oggi ondate umane hanno invaso la zona. I comunisti hanno catturato 60 prigionieri, dice il comando di Saigon, hanno messo in rotta il nemico.

(Ansa - Afp)

SETTE ARRESTI

Belfast, 3

Truppe britanniche e polizia hanno fatto irruzione oggi nella città di Belfast in sette case di due quartieri cattolici di Belfast, dove si sono trovati sette uomini sono stati arrestati.

(Ansa - Afp)

MADRID RIDUCE il tasso di sconto

Madrid, 3

Il bollettino ufficiale dello stato pubblica oggi un'ordinanza del ministero delle finanze con cui viene ridotto il tasso di sconto della Banca di Spagna dello 0,25 per cento cento.

(Ansa - Afp - Upi - Reuters)

IN ESILIO A MOSCA un P.C. anti Mao

Pechino, 3

L'organo teorico del partito comunista cinese, «Bandiera Rossa», accusa oggi ancora una volta la critica revisionista e rinnega la rivoluzione proletaria e la dittatura del proletariato. Tali accuse sono contenute in un lunghissimo articolo che «Bandiera Rossa» dedica alla difesa della filosofia del tradimento contro quella del «tradimento» di Liu Shao-chi.

Secondo la rivista, i concetti filosofici attualmente di moda a Mosca — che si riflettono nei scritti di Liu Shao-chi e del suo «agente in filosofia» Yang Hsien-shan (ex vicepresidente della scuola del partito) — sono diventati uno strumento di social-imperialismo sovietico. Questo ultimo, secondo la rivista, ha intensificato la sua trasformazione in dittatura fascista, attua una politica di aggressione e di collusione con

(Ansa - Afp - Upi - Reuters)

ALLE URNE TRE MILIONI E MEZZO DI CITTADINI PER LE CONSULTAZIONI COMUNALI

«TEST» ELETTORALE IN CILE PER IL SOCIALISMO DI ALLENDE

E' prevista la vittoria dell'Unione popolare - Le forze armate in stato di all'erta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Santiago, 3

Domeni il socialismo di Salvador Allende affronterà la prima importante prova in occasione delle elezioni municipali per le quali saranno chiamati alle urne tre milioni e mezzo di elettori. I candidati sono 8.189 e i posti 1.653.

Il Cile è dunque in attesa di veder confermata la linea di ispirazione marxista dopo sette mesi fa, quando per la prima volta un paese occidentale ha votato a sinistra con libere elezioni politiche.

C'è l'impressione che l'Unione popolare, il partito di Allende, riscuoterà un notevole successo, anche per il fatto che il leader socialista ha ottenuto, in questi mesi di governo, una notorietà che certamente inciderà sulla bilancia politica del paese. Inoltre

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Saigon, 3

Intorno alla «Base 6», sugli altipiani centrali del Vietnam, è continuata accanita la battaglia: «squadrone suicide» nordvietnamiti, informa il comando alleato, sono state lanciate nella mischia con il compito di estirpare a ogni costo i disegni americani e sudvietnamiti. Ma sono state sbragiate, afferma Saigon, intorno i morti comunisti hanno fatto piovere ancora una volta bombe di mortaio sul villaggio sudvietnamita di Duc Duc, devastato da un analogo attacco e da una scorreria di truppe nordvietnamite. Si è trattato di una vittoria, ha annunciato Saigon, hanno ucciso cento civili e venti soldati.

La battaglia nella zona della «Base 6» ha riportato la guerra sugli altipiani centrali per la prima volta da parecchie settimane. Il corrispondente della «United Press», Robert E. Sullivan, ha riferito che il compito di la postazione, in cima a un'altura, sono stati portati via i corpi di due americani. C'erano consiglieri americani alla «Base 6» quando è stato attaccato mercoledì, ma i portavoce militari non vogliono dire che cosa sia loro successo. Secondo radio Hanoi «alcuni degli americani sono stati fatti prigionieri».

Secondo un portavoce nei tre giorni di battaglia per la «Base 6» sono stati uccisi 1180 nordvietnamiti e vietcong. La base è situata 12 chilometri a Sud-Ovest di Dak To, il centro del confine cambogiano. I sudvietnamiti hanno perduto 61 uomini e hanno avuto 82 feriti. I nordvietnamiti, avevano travolto la difesa base 31 e 32, uccidendo 20 soldati governativi e distruggendo vari obici da 10,5 che battevano le linee logistiche, lungo le quali erano incamminati in Cambogia. L'obiettivo dei comunisti è di raggiungere la costa del Vietnam, dove si trovano le basi americane e sudvietnamite. I comunisti hanno portato alla riconquista della base il giorno dopo. Ieri e oggi ondate umane hanno invaso la zona. I comunisti hanno catturato 60 prigionieri, dice il comando di Saigon, hanno messo in rotta il nemico.

(Ansa - Afp)

SETTE ARRESTI

Belfast, 3

Truppe britanniche e polizia hanno fatto irruzione oggi nella città di Belfast in sette case di due quartieri cattolici di Belfast, dove si sono trovati sette uomini sono stati arrestati.

(Ansa - Afp)

MADRID RIDUCE il tasso di sconto

Madrid, 3

Il bollettino ufficiale dello stato pubblica oggi un'ordinanza del ministero delle finanze con cui viene ridotto il tasso di sconto della Banca di Spagna dello 0,25 per cento cento.

(Ansa - Afp - Upi - Reuters)

IN ESILIO A MOSCA un P.C. anti Mao

Pechino, 3

L'organo teorico del partito comunista cinese, «Bandiera Rossa», accusa oggi ancora una volta la critica revisionista e rinnega la rivoluzione proletaria e la dittatura del proletariato. Tali accuse sono contenute in un lunghissimo articolo che «Bandiera Rossa» dedica alla difesa della filosofia del tradimento contro quella del «tradimento» di Liu Shao-chi.

Secondo la rivista, i concetti filosofici attualmente di moda a Mosca — che si riflettono nei scritti di Liu Shao-chi e del suo «agente in filosofia» Yang Hsien-shan (ex vicepresidente della scuola del partito) — sono diventati uno strumento di social-imperialismo sovietico. Questo ultimo, secondo la rivista, ha intensificato la sua trasformazione in dittatura fascista, attua una politica di aggressione e di collusione con

(Ansa - Afp - Upi - Reuters)

ALLE URNE TRE MILIONI E MEZZO DI CITTADINI PER LE CONSULTAZIONI COMUNALI

«TEST» ELETTORALE IN CILE PER IL SOCIALISMO DI ALLENDE

E' prevista la vittoria dell'Unione popolare - Le forze armate in stato di all'erta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Santiago, 3

Domeni il socialismo di Salvador Allende affronterà la prima importante prova in occasione delle elezioni municipali per le quali saranno chiamati alle urne tre milioni e mezzo di elettori. I candidati sono 8.189 e i posti 1.653.

Il Cile è dunque in attesa di veder confermata la linea di ispirazione marxista dopo sette mesi fa, quando per la prima volta un paese occidentale ha votato a sinistra con libere elezioni politiche.

C'è l'impressione che l'Unione popolare, il partito di Allende, riscuoterà un notevole successo, anche per il fatto che il leader socialista ha ottenuto, in questi mesi di governo, una notorietà che certamente inciderà sulla bilancia politica del paese. Inoltre

Fuggono di fronte alla violenza



Jessore — Una famiglia bengalese, con tutti gli averi su un carretto, sfugge alla violenza che sta sconvolgendo il Pakistan orientale, ed alle dure repressioni delle truppe governative

A. P.

CONTINUA VIOLENTISSIMA LA BATTAGLIA PRESSO IL CONFINE LAOTIANO

Squadre suicide di Hanoi lanciate contro la «Base 6»

In tre giorni di combattimenti i nordvietnamiti avrebbero perso oltre mille uomini Ancora colpi di mortaio su Duc Duc - Attentato a Saigon: dodici tra morti e feriti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Saigon, 3

Intorno alla «Base 6», sugli altipiani centrali del Vietnam, è continuata accanita la battaglia: «squadrone suicide» nordvietnamiti, informa il comando alleato, sono state lanciate nella mischia con il compito di estirpare a ogni costo i disegni americani e sudvietnamiti. Ma sono state sbragiate, afferma Saigon, intorno i morti comunisti hanno fatto piovere ancora una volta bombe di mortaio sul villaggio sudvietnamita di Duc Duc, devastato da un analogo attacco e da una scorreria di truppe nordvietnamite. Si è trattato di una vittoria, ha annunciato Saigon, hanno ucciso cento civili e venti soldati.

La battaglia nella zona della «Base 6» ha riportato la guerra sugli altipiani centrali per la prima volta da parecchie settimane. Il corrispondente della «United Press», Robert E. Sullivan, ha riferito che il compito di la postazione, in cima a un'altura, sono stati portati via i corpi di due americani. C'erano consiglieri americani alla «Base 6» quando è stato attaccato mercoledì, ma i portavoce militari non vogliono dire che cosa sia loro successo. Secondo radio Hanoi «alcuni degli americani sono stati fatti prigionieri».

Secondo un portavoce nei tre giorni di battaglia per la «Base 6» sono stati uccisi 1180 nordvietnamiti e vietcong. La base è situata 12 chilometri a Sud-Ovest di Dak To, il centro del confine cambogiano. I sudvietnamiti hanno perduto 61 uomini e hanno avuto 82 feriti. I nordvietnamiti, avevano travolto la difesa base 31 e 32, uccidendo 20 soldati governativi e distruggendo vari obici da 10,5 che battevano le linee logistiche, lungo le quali erano incamminati in Cambogia. L'obiettivo dei comunisti è di raggiungere la costa del Vietnam, dove si trovano le basi americane e sudvietnamite. I comunisti hanno portato alla riconquista della base il giorno dopo. Ieri e oggi ondate umane hanno invaso la zona. I comunisti hanno catturato 60 prigionieri, dice il comando di Saigon, hanno messo in rotta il nemico.

(Ansa - Afp)

SETTE ARRESTI

Belfast, 3

Truppe britanniche e polizia hanno fatto irruzione oggi nella città di Belfast in sette case di due quartieri cattolici di Belfast, dove si sono trovati sette uomini sono stati arrestati.

(Ansa - Afp)

MADRID RIDUCE il tasso di sconto

Madrid, 3

Il bollettino ufficiale dello stato pubblica oggi un'ordinanza del ministero delle finanze con cui viene ridotto il tasso di sconto della Banca di Spagna dello 0,25 per cento cento.

(Ansa - Afp - Upi - Reuters)

IN ESILIO A MOSCA un P.C. anti Mao

Pechino, 3

L'organo teorico del partito comunista cinese, «Bandiera Rossa», accusa oggi ancora una volta la critica revisionista e rinnega la rivoluzione proletaria e la dittatura del proletariato. Tali accuse sono contenute in un lunghissimo articolo che «Bandiera Rossa» dedica alla difesa della filosofia del tradimento contro quella del «tradimento» di Liu Shao-chi.

Secondo la rivista, i concetti filosofici attualmente di moda a Mosca — che si riflettono nei scritti di Liu Shao-chi e del suo «agente in filosofia» Yang Hsien-shan (ex vicepresidente della scuola del partito) — sono diventati uno strumento di social-imperialismo sovietico. Questo ultimo, secondo la rivista, ha intensificato la sua trasformazione in dittatura fascista, attua una politica di aggressione e di collusione con

(Ansa - Afp - Upi - Reuters)

ALLE URNE TRE MILIONI E MEZZO DI CITTADINI PER LE CONSULTAZIONI COMUNALI

«TEST» ELETTORALE IN CILE PER IL SOCIALISMO DI ALLENDE

E' prevista la vittoria dell'Unione popolare - Le forze armate in stato di all'erta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Santiago, 3

Domeni il socialismo di Salvador Allende affronterà la prima importante prova in occasione delle elezioni municipali per le quali saranno chiamati alle urne tre milioni e mezzo di elettori. I candidati sono 8.189 e i posti 1.653.

Il Cile è dunque in attesa di veder confermata la linea di ispirazione marxista dopo sette mesi fa, quando per la prima volta un paese occidentale ha votato a sinistra con libere elezioni politiche.

CONTINUA VIOLENTISSIMA LA BATTAGLIA PRESSO IL CONFINE LAOTIANO

Squadre suicide di Hanoi lanciate contro la «Base 6»

In tre giorni di combattimenti i nordvietnamiti avrebbero perso oltre mille uomini Ancora colpi di mortaio su Duc Duc - Attentato a Saigon: dodici tra morti e feriti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Saigon, 3

Intorno alla «Base 6», sugli altipiani centrali del Vietnam, è continuata accanita la battaglia: «squadrone suicide» nordvietnamiti, informa il comando alleato, sono state lanciate nella mischia con il compito di estirpare a ogni costo i disegni americani e sudvietnamiti. Ma sono state sbragiate, afferma Saigon, intorno i morti comunisti hanno fatto piovere ancora una volta bombe di mortaio sul villaggio sudvietnamita di Duc Duc, devastato da un analogo attacco e da una scorreria di truppe nordvietnamite. Si è trattato di una vittoria, ha annunciato Saigon, hanno ucciso cento civili e venti soldati.

La battaglia nella zona della «Base 6» ha riportato la guerra sugli altipiani centrali per la prima volta da parecchie settimane. Il corrispondente della «United Press», Robert E. Sullivan, ha riferito che il compito di la postazione, in cima a un'altura, sono stati portati via i corpi di due americani. C'erano consiglieri americani alla «Base 6» quando è stato attaccato mercoledì, ma i portavoce militari non vogliono dire che cosa sia loro successo. Secondo radio Hanoi «alcuni degli americani sono stati fatti prigionieri».

Secondo un portavoce nei tre giorni di battaglia per la «Base 6» sono stati uccisi 1180 nordvietnamiti e vietcong. La base è situata 12 chilometri a Sud-Ovest di Dak To, il centro del confine cambogiano. I sudvietnamiti hanno perduto 61 uomini e hanno avuto 82 feriti. I nordvietnamiti, avevano travolto la difesa base 31 e 32, uccidendo 20 soldati governativi e distruggendo vari obici da 10,5 che battevano le linee logistiche, lungo le quali erano incamminati in Cambogia. L'obiettivo dei comunisti è di raggiungere la costa del Vietnam, dove si trovano le basi americane e sudvietnamite. I comunisti hanno portato alla riconquista della base il giorno dopo. Ieri e oggi ondate umane hanno invaso la zona. I comunisti hanno catturato 60 prigionieri, dice il comando di Saigon, hanno messo in rotta il nemico.

(Ansa - Afp)

SETTE ARRESTI

Belfast, 3

Truppe britanniche e polizia hanno fatto irruzione oggi nella città di Belfast in sette case di due quartieri cattolici di Belfast, dove si sono trovati sette uomini sono stati arrestati.

(Ansa - Afp)

MADRID RIDUCE il tasso di sconto

Madrid, 3

Il bollettino ufficiale dello stato pubblica oggi un'ordinanza del ministero delle finanze con cui viene ridotto il tasso di sconto della Banca di Spagna dello 0,25 per cento cento.

(Ansa - Afp - Upi - Reuters)

IN ESILIO A MOSCA un P.C. anti Mao

Pechino, 3

L'organo teorico del partito comunista cinese, «Bandiera Rossa», accusa oggi ancora una volta la critica revisionista e rinnega la rivoluzione proletaria e la dittatura del proletariato. Tali accuse sono contenute in un lunghissimo articolo che «Bandiera Rossa» dedica alla difesa della filosofia del tradimento contro quella del «tradimento» di Liu Shao-chi.

Secondo la rivista, i concetti filosofici attualmente di moda a Mosca — che si riflettono nei scritti di Liu Shao-chi e del suo «agente in filosofia» Yang Hsien-shan (ex vicepresidente della scuola del partito) — sono diventati uno strumento di social-imperialismo sovietico. Questo ultimo, secondo la rivista, ha intensificato la sua trasformazione in dittatura fascista, attua una politica di aggressione e di collusione con

(Ansa - Afp - Upi - Reuters)

ALLE URNE TRE MILIONI E MEZZO DI CITTADINI PER LE CONSULTAZIONI COMUNALI

«TEST» ELETTORALE IN CILE PER IL SOCIALISMO DI ALLENDE

E' prevista la vittoria dell'Unione popolare - Le forze armate in stato di all'erta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Santiago, 3

Domeni il socialismo di Salvador Allende affronterà la prima importante prova in occasione delle elezioni municipali per le quali saranno chiamati alle urne tre milioni e mezzo di elettori. I candidati sono 8.189 e i posti 1.653.

Il Cile è dunque in attesa di veder confermata la linea di ispirazione marxista dopo sette mesi fa, quando per la prima volta un paese occidentale ha votato a sinistra con libere elezioni politiche.

CONTINUA VIOLENTISSIMA LA BATTAGLIA PRESSO IL CONFINE LAOTIANO

Squadre suicide di Hanoi lanciate contro la «Base 6»

In tre giorni di combattimenti i nordvietnamiti avrebbero perso oltre mille uomini Ancora colpi di mortaio su Duc Duc - Attentato a Saigon: dodici tra morti e feriti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Saigon, 3

Intorno alla «Base 6», sugli altipiani centrali del Vietnam, è continuata accanita la battaglia: «squadrone suicide» nordvietnamiti, informa il comando alleato, sono state lanciate nella mischia con il compito di estirpare a ogni costo i disegni americani e sudvietnamiti. Ma sono state sbragiate, afferma Saigon, intorno i morti comunisti hanno fatto piovere ancora una volta bombe di mortaio sul villaggio sudvietnamita di Duc Duc, devastato da un analogo attacco e da una scorreria di truppe nordvietnamite. Si è trattato di una vittoria, ha annunciato Saigon, hanno ucciso cento civili e venti soldati.

La battaglia nella zona della «Base 6» ha riportato la guerra sugli altipiani centrali per la prima volta da parecchie settimane. Il corrispondente della «United Press», Robert E. Sullivan, ha riferito che il compito di la postazione, in cima a un'altura, sono stati portati via i corpi di due americani. C'erano consiglieri americani alla «Base 6» quando è stato attaccato mercoledì, ma i portavoce militari non vogliono dire che cosa sia loro successo. Secondo radio Hanoi «alcuni degli americani sono stati fatti prigionieri».

Secondo un portavoce nei tre giorni di battaglia per la «Base 6» sono stati uccisi 1180 nordvietnamiti e vietcong. La base è situata 12 chilometri a Sud-Ovest di Dak To, il centro del confine cambogiano. I sudvietnamiti hanno perduto 61 uomini e hanno avuto 82 feriti. I nordvietnamiti, avevano travolto la difesa base 31 e 32, uccidendo 20 soldati governativi e distruggendo vari obici da 10,5 che battevano le linee logistiche, lungo le quali erano incamminati in Cambogia. L'obiettivo dei comunisti è di raggiungere la costa del Vietnam, dove si trovano le basi americane e sudvietnamite. I comunisti hanno portato alla riconquista della base il giorno dopo. Ieri e oggi ondate umane hanno invaso la zona. I comunisti hanno catturato 60 prigionieri, dice il comando di Saigon, hanno messo in rotta il nemico.

(Ansa - Afp)

SETTE ARRESTI

Belfast, 3

Truppe britanniche e polizia hanno fatto irruzione oggi nella città di Belfast in sette case di due quartieri cattolici di Belfast, dove si sono trovati sette uomini sono stati arrestati.

(Ansa - Afp)

MADRID RIDUCE il tasso di sconto

Madrid, 3

Il bollettino ufficiale dello stato pubblica oggi un'ordinanza del ministero delle finanze con cui viene ridotto il tasso di sconto della Banca di Spagna dello 0,25 per cento cento.

(Ansa - Afp - Upi - Reuters)

IN ESILIO A MOSCA un P.C. anti Mao

Pechino, 3

L'organo teorico del partito comunista cinese, «Bandiera Rossa», accusa oggi ancora una volta la critica revisionista e rinnega la rivoluzione proletaria e la dittatura del proletariato. Tali accuse sono contenute in un lunghissimo articolo che «Bandiera Rossa» dedica alla difesa della filosofia del tradimento contro quella del «tradimento» di Liu Shao-chi.

Secondo la rivista, i concetti filosofici attualmente di moda a Mosca — che si riflettono nei scritti di Liu Shao-chi e del suo «agente in filosofia» Yang Hsien-shan (ex vicepresidente della scuola del partito) — sono diventati uno strumento di social-imperialismo sovietico. Questo ultimo, secondo la rivista, ha intensificato la sua trasformazione in dittatura fascista, attua una politica di aggressione e di collusione con

(Ansa - Afp - Upi - Reuters)

ALLE URNE TRE MILIONI E MEZZO DI CITTADINI PER LE CONSULTAZIONI COMUNALI

«TEST» ELETTORALE IN CILE PER IL SOCIALISMO DI ALLENDE

E' prevista la vittoria dell'Unione popolare - Le forze armate in stato di all'erta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Santiago, 3

Domeni il socialismo di Salvador Allende affronterà la prima importante prova in occasione delle elezioni municipali per le quali saranno chiamati alle urne tre milioni e mezzo di elettori. I candidati sono 8.189 e i posti 1.653.

Il Cile è dunque in attesa di veder confermata la linea di ispirazione marxista dopo sette mesi fa, quando per la prima volta un paese occidentale ha votato a sinistra con libere elezioni politiche.

†

Il 3 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Briscas

d'anni 74

Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio le figlie DORA ved. SPADON e MICHELINA, il

genero GIORGIO SPECAR,

gli adorati nipoti ROBERTO

BIRRA
MORETTIla freschezza
in pugno

A.I. BRANDESIA (S. GIOVANNI). Consegna fine anno. Palazzina ZONA VERDE e PANORAMICA. 1 stanza, soggiorno 7.000.000. 2 stanze, saloncino, cucina, ogni confort moderno 11.000.000. MUTUI VENTENNALI e REGIONALI. SVOLGIMENTO GRATUITO PRATICHE VENDITORI DIRETTAMENTE. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 44330 S.

A.I. MUGLIA PRONTINGRESO. Riforma extra. Bellissimo. 2 stanze, cucinetta, bagno, centralinfa, ascensore 6.000.000. CONTANTI 3.000.000, rimanenza mutuo 15 anni con PRATICHE GRATUITE. MUTUO REGIONALE. Adatti investimento con mutui pronti. Telefono 29235. 44330 S.

A.I. ROSSETTI (Fiera). Seminuovo. BELLISSIMO. 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 2 poggiori, ascensore, centralinfa, box auto. Vende libero 11.000.000. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 44330 S.

A.N. MONFALCONE centro venditori appartamenti 2,3 stanze, soggiorno, bagno, cucina, ripostiglio, attici, panoramici, ampie terrazze soleggiatissime, pavimenti moquette, riscaldamento con regolatore calore, tutti i massimi confort, ampi garage, imminente consegna. Venditori 81.000 mq. Facilitazioni pagamento. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, Monfalcone. 450 S.

APPARTAMENTI
Cividin & Rosenwasser

VIA FOSCOLO - PASCOLI
APPARTAMENTI e LOCALI D'AFFARI
ZONA CENTRALE
PRONTA CONSEGNA

OPICINA
«Residenza HERMADA»
appartamenti in palazzine
signorili con giardino.
Pronta consegna

Residenza «VILLA ELISA»
Via Girardi - Vicolo Scaglioni
prenotazione appartamenti
di lusso con parco

L'Ufficio Vendite dell'impresa
in via A. Diaz 9 - tel. 33005
33007 sarà a disposizione del
pubblico dalle ore 9 alle 12 e
dalle 16 alle 19 Sabato dalle
9 alle 12

A.N. MONFALCONE palazzina
periferica, appartamenti ultra
moderni razionali, 2,3 stanze,
cucina, biservizi, centralinfa,
ca, ampie balconate, venditori
si facilitazioni pagamento. Im-
mobiliare Nistri, via Garibaldi
10, Monfalcone. 452 S.

A.N. MONFALCONE zona indu-
striale, terreni edificabili age-
volati, centralinfa, venditori. Im-
mobiliare Nistri, via Garibaldi
10, Monfalcone. 453 S.

A.N. MONFALCONE casa-ne-
gozio, appartamento 3 stanze
43.000 mensili venditori 7.500.000.
Immobiliare Nistri, via Garibaldi
10, Monfalcone. 454 S.

A.N. PICCOLO podere con casa
venditori paraggi Pleris. Immo-
biare Nistri, via Garibaldi
10, Monfalcone. 455 S.

A. ACIT. PRONTA entrata ul-
timi appartamenti palazzine si-
gnorili via BELLOSQUARDO
salone 3 stanze cucina doppi
servizi ampie terrazze sole-
ggiate ascensore centralinfa
garage ampio parco finiture
lussuose. S. Lazzaro 3 tel. 68810
44400/4 S.

A. ACIT. PALAZZINA consegna
maggio zona verde panorami-
ca 2 stanze cucina, 2 stanze
soggiorno servizi centralinfa
ampi poggiori soleggiati gar-
age. Contanti 2.500.000. S. Laz-
zaro 3 tel. 68810. 44398/5 S.

A. ACIT. BALAMONTI consegna
primavera appartamenti stan-
za cucina servizi, 2 stanze sog-
giorno servizi ampi poggiori
soleggiati centralinfa ascen-
sore garage. Accettansi ali-
diani. S. Lazzaro 3 tel. 68810.
44400/1 S.

A. ACIT. ROSSETTI (zona) ven-
dono bellissimi appartamenti
salone 3 stanze cucina doppi
servizi ampie terrazze sole-
ggiate ascensore centralinfa
garage; disponibile ultimo pi-
gno con mansarda, finiture ex-
traso. S. Lazzaro 3 tel. 68810
44400/4 S.

A. ACIT. BESENGHI venditori
appartamenti nuovi stan-
za cucina bagno centralinfa vi-
sta mare; altro 2 stanze cu-
cino centralinfa 5.500.000.
San Lazzaro 3 tel. 68810.
44400/4 S.

A. ACIT. SISTIANA prossimo
inizio costruzione palazzina,
appartamenti 2 stanze cucinet-
ta, saloncino 2 stanze tutti
confort. S. Lazzaro 3 tel. 68810
44400/4 S.

A. ACIT. COTTAGE sul mare
venditori saloncino stanza ser-
vizi ampio giardino. S. Laz-
zaro 3 tel. 68810. 44400/5 S.

A. APPARTAMENTI 2, 3, 4
stanze, varie posizioni, ottimi
prezzi venditori AGEPI. Cri-
spi 14. 43527 S.

A. APPARTAMENTO centrale
atrio camera cucina bagno
pergola venditori libero 9400
orario pasti. 43587 S.

A. ATTENZIONE. CONCLUSIO-
NE VENDITE AL QUARTIE-
RE MARCESIO-VIA PUCCI-
NI. PREZZI E CONDIZIONI
VANTAGGIOSISSIMI. APPAR-
TAMENTI PRONTA CONSEG-
NA. MUTUI LUNGA SCA-
DENZA. PICCOLO ANTICI-
PO. INFORMAZIONI PUCCI-
NI 72, TEL. 81125, FESTIVI:
10-12, FERIALE: 14-18.30.
22162 S.

A. ATTICO OCCASIONISSIMA
3 stanze, salone con mansar-
da panoramicissima vendesi
Bonomea. Mutuo ventenni-
quennale interesse 5,50%.
AGEPI, Crispi 14. 43531 S.

A. BONOMEA panoramicissimi
forti dilazioni venditori BI-
STANZE soggiorno. TRI-
STANZE soggiorno, SALONE
distanze. ATTICI salone tri-
stanze con mansarda, gar-
age. AGEPI, Crispi 14. 43533 S.

A. CASTAGNETO bistanze, cu-
cina, vendesi 3.700.000 AGEPI,
Crispi 14. 43529 S.

A. COMMERCIALE venditori
lussuosi quadrastanze con
mansarda. AGEPI, Crispi 14.
43530 S.

A. COMPLESSO residenziale di
via Picardi e via del Porta.
Appartamenti di varia gran-
dezza, esposizione sole, piani
alti poggiori finiture accura-
te, serramenti in alluminio, mu-
toli e facilitazioni di pagamen-
to vende impresa via del Leo
7, tel. 74716. 72564 S.

A. FORNACE 1. Appartamenti
soleggiatissimi 1-2,3 stanze, cu-
cina, camerino per bagno.
Vendesi facilitazioni pagamen-
to. VISITARE FERIALE ORE
11-12.30. Informazioni telefona-
re 29235. 44332 S.

A. LOCALE CONDOMINIO
CENTRALISSIMO adibito a
BAR-GELATERIA. Rendita
mensile 120.000. Vendesi. Te-
lefono 29235. 44332 S.

A. LOCALE Flavia mq 70 vende-
si. Altro CENTRALISSIMO.
AGEPI, Crispi 14. 43525 S.

A. LOCALE Roiano centro pri-
mogenesi vendesi. AGEPI, Cri-
spi 14. 43541 S.

A. LUSUOSISSIMO 200 mq sa-
lone, quadrastanze, triservizi,
terrazze, garage, splendida vi-
sta vendesi. AGEPI, Crispi 14.
43535 S.

A. MOGGIO Udinese, località
turistica, vendesi rustico con
terreno recintato, fermo posta.
Chiusaforte, tessera n. 18819.
1819 S.

A. OCCASIONISSIMA mutuo
ventinquennale già concesso,
interesse 5,50% vendesi Bon-
omea, bistanze, soggiorno,
garage. Prezzo convenientissi-
mo. Contanti. 22533 S.

A. VIA TOR SAN PIERO 6
(Roiano). Appartamenti 2-3
stanze, stanzetta, cucina, ba-
gno, facilitazioni pagamento.
VISITARE FERIALE ORE
14.30-16.30. Informazioni tele-
fonare 29235. 44332 S.

A. VILLINO 2 appartamenti 130
mq, ciascuno zona Grignano
vista meravigliosa nuovo ven-
do. Telef. 37915. 44440 S.

A. VISTA golfo, inizio costruzio-
ne palazzine, 2 stanze salone
cucina servizi confort terraz-
ze garage OGNI APPAR-
TAMENTO GODE DI PROPRIO
GIARDINO RECINTATO. Ven-
dite, esempio, prezzi: salone
2 stanze 10.500.000; 2 stanze
soggiorno cucinetta 9.500.000;
attici bellissimi da 8.500.000.
Pagamento anche con mutuo
regionale informazioni telef.
734257. 44272 S.

ACQUISTO contanti apparta-
mento centrale minimo cinque
stanze. Offerta cassetta 43497
S. SPI. 44272 S.

ACQUISTO appartamento semi-
nuovo 2,3 camere contanti.
Telef. 37915. 44440 S.

AFFARONE 2.650.000, 2 camere,
cucina. Vendo facilitazioni pa-
gamento. Bonomea 15, visitare
ore 11.30-13, 15.30-17. 44110 S.

AFFARONE appartamento qua-
tristanze stanzino cucina ba-
gno termonafata vendiamo Loc-
chi 10. Telefonare 64306.
22539 S.

AFFARONE vendesi soleggiatissi-
mo Coroneo, 3 stanze, sog-
giorno, cucinino, servizi, com-
pletamente rinnovato. Telefo-
nare 763237 mattinata. 22441 S.

AMMINISTRAZIONE stabili se-
ria capace. Interpellateci tele-
fonando 31192 dalle 9.30 alle
11.30. 22573 S.

APPARTAMENTI centrali pron-
ti, nuovi box, venditori otti-
mi condizioni. Telef. 24412.
22447 S.

APPARTAMENTI centralissimi,
1-3,4 stanze occasione, venditori
si ratealmente via Rodolfo Ige-
ghessa 8 ex trasale al C.C.O.
Visitare ore 10.30-12,
14-15.30. 44310 S.

APPARTAMENTI AMPIA VISTA
SUL MARE IN PALAZZINA
ELEGGANTE. Vendo in C.C.O.
STUONE, via PANORA-
MA, VICINISSIMA AL CENTRO,
3,4 STANZE, SALONE,
DOPPI SERVIZI, FINITURE
PREGIATISSIME. PARCO. IN-
FORMAZIONI 38212. 22164 S.

APPARTAMENTI ogni confort
grandezze varie venditori pri-
mo ingresso. San Pasquale
115, La Marmora 32, Vicolo
Scaglioni, Buonarroti 7, Tessa
48. Secondo ingresso: Vittoria
1, Pirano 11, Ghirlandino 10,
Colonna 1, Giannini 24,
38, Del Mestri 3, Immobiliare
Italia 38102. 83 S.

APPARTAMENTI 2, 3, 4 camere
zona panoramica; locale d'at-
to. 24190 ore 17-19. 44198 S.

APPARTAMENTI IN VIA CO-
STALUNGA 76 VICINO OSPEDALE
MADDALENA, PROSSIMA
CONSEGNA, VENDE DI-
RETTAMENTE IMPRESA. VI-
SITE ORARIO DI LAVORO E
DOMENICA DALLE 10 ALLE
13. INFORMAZIONI TELEF.
39954. 43501 S.

APPARTAMENTI prossima con-
segna in via Molino a Vento -
Largo Pestalozzi, una stanza,
soggiorno, cucinino e due, tre
stanze cucina servizi centrali-
zati. Impresa ing. Cumini Sal-
ta Promontorio 17 tel. 35186.
38501. 72586 S.

APPARTAMENTI via PICCARDI
DI 2,3 stanze, servizi, poggiori,
centralinfa, ascensore, vende
corso costruzione. Immobiliare
re CIVICA - P.zza S. Giovanni.
4. 44286/1 S.

APPARTAMENTO (S. Jaco-
mo), stanza, soggiorno, cucin-
nino, centraliscaldamento,
poggiorio, vendesi, S. Lazzaro
19, Amsterdam. 44452 S.

APPARTAMENTO 3 camere, ca-
merino libero 3.950.000. Altro
occupato venditori ratealmen-
te, visitare ore 10.30-12, 14-15.30
via Paduina 13. 44310 S.

APPARTAMENTO occupato tre
stanze, bagno, cucina, central-
nfa, ascensore, vendesi via
Ananias, 11 milioni. Ammini-
strazione Spagnul tel. 24277 po-
meriggio. 43603/3 S.

ATTICI con mansarda, centra-
lissimi, signorili, pronta entra-
ta, vende Impresa, tel. 94540.
43513 S.

APPARTAMENTO seminuovo e
sentasse: atri camera came-
retta soggiorno cucinino ba-
gno terrazzino centralinfa
ascensore, vende privato. Tele-
fono 735641. 22533 S.

APPARTAMENTO GIACINTI
2 stanze, cucina, bagno vende
occasione 5.200.000. Immobiliare
re CIVICA Piazza S. Giovanni
4. 44296/2 S.

APPARTAMENTO occupato, tre
stanze, bagno, cucina, riscaldamento
autonomo vendesi via
Revolte, 8 milioni. Ammini-
strazione Spagnul tel. 24277
pomeriggio. 43603/3 S.

APPARTAMENTO quattro stan-
ze, tutti confort, vendesi oc-
casione. Telef. 31192 ore 9.30-
11.30. 72668 S.

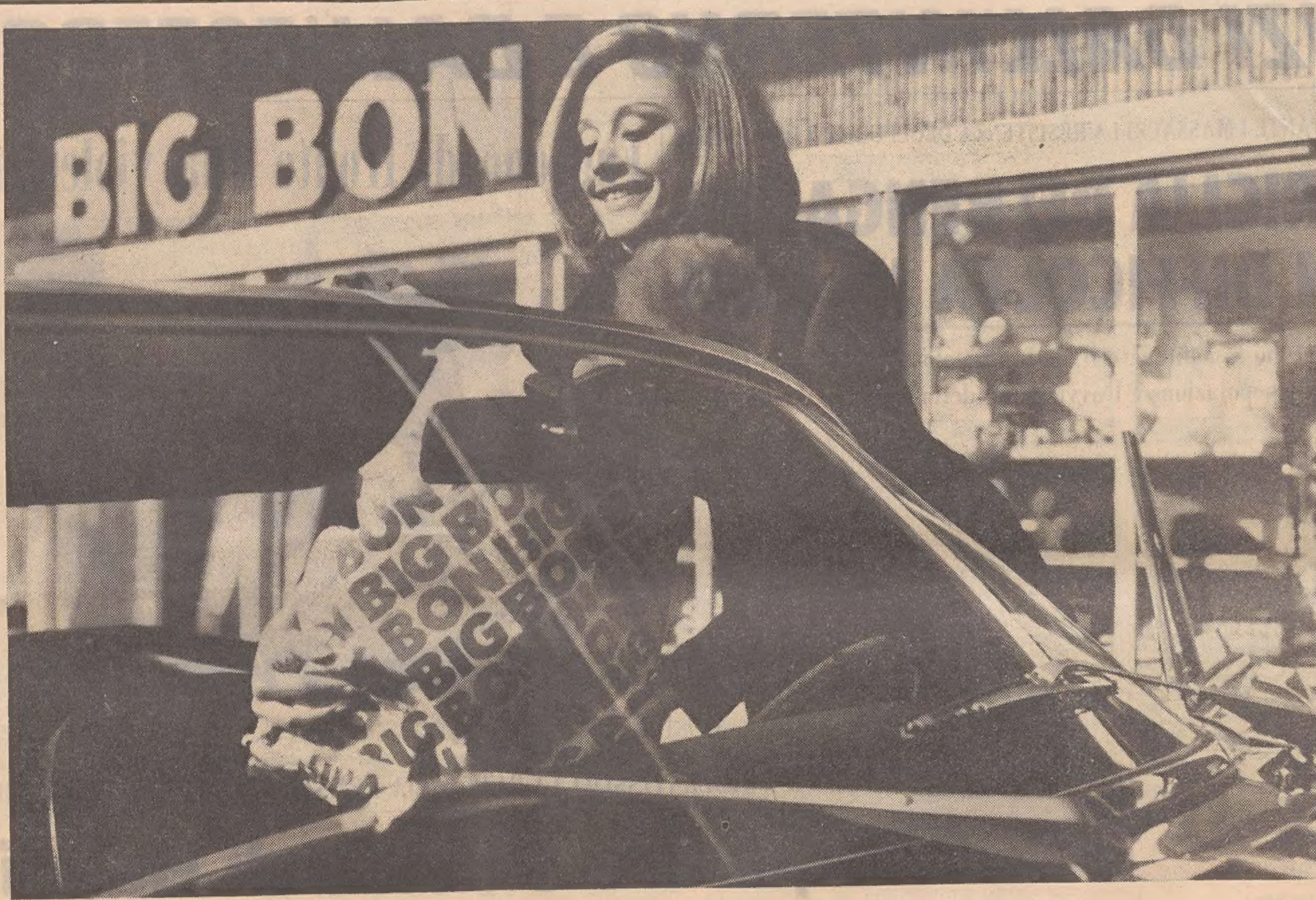
APPARTAMENTO panoramico
IV p. solo senza ascensore zo-
na Barriera-Rossetti, 1 stanza
2 stanzette salone cucina ba-
gno gabinetto separato ripo-
stiglio armadio guardaroba
grande terrazza veranda con
riscaldamento autonomo sof-
fitta posto garage venditori
cassa trasferimento. Telef.
75229. 22587 S.

APPARTAMENTO (S. Jaco-
mo), stanza, soggiorno, cucin-
nino, centraliscaldamento,
poggiorio, vendesi, S. Lazzaro
19, Amsterdam. 44452 S.

APPARTAMENTO 3 camere, ca-
merino libero 3.950.000. Altro
occupato venditori ratealmen-
te, visitare ore 10.30-12, 14-15.30
via Paduina 13. 44310 S.

APPARTAMENTO occupato tre
stanze, bagno, cucina, central-
nfa, ascensore, vendesi via
Ananias, 11 milioni. Ammini-
strazione Spagnul tel. 24277 po-
meriggio. 43603/3 S.

ATTICI con mansarda, centra-
lissimi, signorili, pronta entra-
ta, vende Impresa, tel. 94540.
43513 S.



Agip è un bel posto!

Lo incontri strada facendo. Ci entri con una manovra sola: Big Bon ti offre il piacere di una sosta piena.
Nei cinque minuti che fai benzina puoi trovare proprio tutto: dal regalo alla Batteria/Agip
(con particolare garanzia valida in tutti i Big Bon d'Italia), dal casco per il bambino
agli occhiali da sole. Sempre al prezzo più conveniente.

Freccia a destra, entra all'Agip: all'Agip c'è

Big Bon



all'Agip c'è di più

APPARTAMENTO seminuovo e
sentasse: atri camera came-
retta soggiorno cucinino ba-
gno terrazzino centralinfa
ascensore, vende privato. Tele-
fono 735641. 22533 S.

APPARTAMENTO GIACINTI
2 stanze, cucina, bagno vende
occasione 5.200.000. Immobiliare
re CIVICA Piazza S. Giovanni
4. 44296/2 S.

APPARTAMENTO occupato, tre
stanze, bagno, cucina, riscaldamento
autonomo vendesi via
Revolte, 8 milioni. Ammini-
strazione Spagnul tel. 24277
pomeriggio. 43603/3 S.

APPARTAMENTO quattro stan-
ze, tutti confort, vendesi oc-
casione. Telef. 31192 ore 9.30-
11.30. 72668 S.

APPARTAMENTO panoramico
IV p. solo senza ascensore zo-
na Barriera-Rossetti, 1 stanza
2 stanzette salone cucina ba-
gno gabinetto separato ripo-
stiglio armadio guardaroba
grande terrazza veranda con
riscaldamento autonomo sof-
fitta posto garage venditori
cassa trasferimento. Telef.
75229. 22587 S.

APPARTAMENTO (S. Jaco-
mo), stanza, soggiorno, cucin-
nino, centraliscaldamento,
poggiorio, vendesi, S. Lazzaro
19, Amsterdam. 44452 S.

APPARTAMENTO 3 camere, ca-
merino libero 3.950.000. Altro
occupato venditori ratealmen-
te, visitare ore 10.30-12, 14-15.30
via Paduina 13. 44310 S.

APPARTAMENTO occupato tre
stanze, bagno, cucina, central-
nfa, ascensore, vendesi via
Ananias, 11 milioni. Ammini-
strazione Spagnul tel. 24277 po-
meriggio. 43603/3 S.

ATTICI con mansarda, centra-
lissimi, signorili, pronta entra-
ta, vende Impresa, tel. 94540.
43513 S.

APPARTAMENTO seminuovo e
sentasse: atri camera came-
retta soggiorno cucinino ba-
gno terrazzino centralinfa
ascensore, vende privato. Tele-
fono 735641. 22533 S.

APPARTAMENTO GIACINTI
2 stanze, cucina, bagno vende
occasione 5.200.000. Immobiliare
re CIVICA Piazza S. Giovanni
4. 44296/2 S.

APPARTAMENTO occupato, tre
stanze, bagno, cucina, riscaldamento
autonomo vendesi via
Revolte, 8 milioni. Ammini-
strazione Spagnul tel. 24277
pomeriggio. 43603/3 S.

APPARTAMENTO quattro stan-
ze, tutti confort, vendesi oc-
casione. Telef. 31192 ore 9.30-
11.30. 72668 S.

APPARTAMENTO panoramico
IV p. solo senza ascensore zo-
na Barriera-Rossetti, 1 stanza
2 stanzette salone cucina ba-
gno gabinetto separato ripo-
stiglio armadio guardaroba
grande terrazza veranda con
riscaldamento autonomo sof-
fitta posto garage venditori
cassa trasferimento. Telef.
75229. 22587 S.

APPARTAMENTO (S. Jaco-
mo), stanza, soggiorno, cucin-
nino, centraliscaldamento,
poggiorio, vendesi, S. Lazzaro
19, Amsterdam. 44452 S.

APPARTAMENTO 3 camere, ca-
merino libero 3.950.000. Altro
occupato venditori ratealmen-
te, visitare ore 10.30-12, 14-15.30
via Paduina 13. 44310 S.

APPARTAMENTO occupato tre
stanze, bagno, cucina, central-
nfa, ascensore, vendesi via
Ananias, 11 milioni. Ammini-
strazione Spagnul tel. 24277 po-
meriggio. 43603/3 S.

ATTENZIONE V. VITALI, im-
mobiliare 30020 Bibione Pineda
(Venezia) vende appartamenti
negozi bungalow - Rendita ga-
rantita - Interpellateci dire-
ttamente. Ottimi investimenti.
22213 S.

ATTICO bistanze saloncino ter-
razze vendesi Sommo. Telef.
755220 ore ufficio. 44276 S.

CIVIDIN & SERPO 35664, Ca-
napiccolo 2, vende MATTEOT-
TI p. VII, stanza cucina 3 mi-
lioni 500.000 OCCASIONE, ren-
dita 8%, CUMANO primogenesi,
2 stanze cucina confort
7.500.000 agevolando. RUPIN.
GRANDE villa nuova, ammo-
biliata comforts mq 330 coperti,
terreno mq 2000 alberato. 42 S.

DIRETTAMENTE cercasi apparta-
mento nuovo tristanze servi-
zi ascensore centralinfa pos-
sibilmente zona Rossetti, San-
tandrea, Cassetta SPI 22431 S.

CERCANSI appartamenti varie
grandezze in vendita oppure in
affitto, posizioni diverse. Tele-
fonare 35664. 42 S.

GRADO appartamenti in costru-
zione di vari tipi da 50 a 90
metri quadrati consegna en-
tro prossimo mese giugno
venditori in zona «Città Star-
dino». Per prenotazioni e in-
formazioni rivolgersi: Agenzia
Adriatica, Grado. Tel. 80733.
443 S.

IMMEDIATA vicinanza spiag-
gia e stabilimento sabbi-
liere, venditori appartamenti
varie grandezze e accurate ri-
finiture, pronto ingresso. Age-
volazioni fiscali, possibilità
mutuo. Telefonare: Trieste n.
727231, Grado 81170, 80814.
717 S.

IN palazzina zona residenziale
centrale Clamianca apparta-
mento quattro stanze servizi
150 mq, grande soffitta soste-
nibile sanitari igienici, vista
mare, vendo convenientissimo
100.000 mq, trattabili telefono
29470. 43673 S.

LA MARMORA 32 primo ingre-
so pronta consegna ultimi ap-
partamenti varie grandezze in-
finiture accurate venditori. Vi-
site sul posto feriali 10-12.30 fe-
stivi 10-13 Immobiliare Italia
38102. 83 S.

LIGNANO palazzina recente co-
struzione 6 appartamenti ar-
redati 1000 mq terreno vende
privato cassetta SPI 22353 S.

LIGNANO vicino al mare 2
stanze, soggiorno, cucina, doc-
cia, poggiorio, vendesi facil-
itando, tel. 730944. 44383 S.

LOCALE ampio tratteria, nego-
zio, laboratorio, garage, officina.
Salita Promontorio af-
fittasi, vendesi. Telef. 412004.
22493 S.

PARAGGI via Rossetti; palazzi-
ne signorili in zona verde, si-
lenziosa e panoramica, 3000
mq ab. parco attrezzato a gio-
chi per bambini e giardino,
appartamenti con finiture ac-
curate a scelta del cliente e
dotati di ogni comfort mo-
derno. Prenotazioni impresa
costruzioni dott. ing. G. Puia
S. Francesco 14, tel. 61903.

PIAZZA SANSOVINO lussuoso
5 vani doppi servizi armadio
muro poggiorio pronto ingre-
so vende Immobiliare Italia
38102. 83 S.

CERCANSI appartamenti varie
grandezze in vendita oppure in
affitto, posizioni diverse. Tele-
fonare 35664. 42 S.

GRADO appartamenti in costru-
zione di vari tipi da 50 a 90
metri quadrati consegna en-
tro prossimo mese giugno
venditori in zona «Città Star-
dino». Per prenotazioni e in-
formazioni rivolgersi: Agenzia
Adriatica, Grado. Tel. 80733.
443 S.

IMMEDIATA vicinanza spiag-
gia e stabilimento sabbi-
liere, venditori appartamenti
varie grandezze e accurate ri-
finiture, pronto ingresso. Age-
volazioni fiscali, possibilità
mutuo. Telefonare: Trieste n.
727231, Grado 81170, 80814.
717 S.

IN palazzina zona residenziale
centrale Clamianca apparta-
mento quattro stanze servizi
150 mq, grande soffitta soste-
nibile sanitari igienici, vista
mare, vendo convenientissimo
100.000 mq, trattabili telefono
29470. 43673 S.

LA MARMORA 32 primo ingre-
so pronta consegna ultimi ap-
partamenti varie grandezze in-
finiture accurate venditori. Vi-
site sul posto feriali 10-12.30 fe-
stivi 10-13 Immobiliare Italia
38102. 83 S.

LIGNANO palazzina recente co-
struzione 6 appartamenti ar-
redati 1000 mq terreno vende
privato cassetta SPI 22353 S.

LIGNANO vicino al mare 2
stanze, soggiorno, cucina, doc-
cia, poggiorio, vendesi facil-
itando, tel. 730944. 44383 S.

LOCALE ampio tratteria, nego-
zio, laboratorio, garage, officina.
Salita Promontorio af-
fittasi, vendesi. Telef. 412004.
224